2/

Inventario

De Benefizj

di quà da' Monti

Volume 2do

Indice

Lagnasco	Parrochiale	fol. 301.
	Prevostura di S.ta Maria	303.
	Benefizio di S. Michele	305.
Langosco	Parrochiale di S. Martino	307.
La Trinità	Parrochiale	308.
Lazzarone	Parrochiale	309.
Lingotto	Parrochiale	310.
Livorno	Parrochiale	310.
Locana	Parrochiale	311.
Lombriasco	Parrochiale	312.
Londra	Cappella Regia	313. 673
Lu	Prevostura di San Giovanni di Mediglano	314.

Lucento	Parrochiale	fol. 315.
Lumellina	Stato de' Benefizj	317.
Lumello	Collegiata di S.ta Maria Maggiore	318.
Mango	Parrochiale	323.
Manta	Parrochiale	324.
Marene	Benefizio di S.ta Anna	325.
Marro	Cappella di S.t Antonio	326.
	Prevostura	327.
Mede	Parrochiale di S. Marziano	328.
Messerano	Prevostura	329.
Mollare	Chiesa della Madonna delle Roche	330.
Moltedo	Parrochiale	331.
Mombello	Parrochiale	333.
Moncalieri	Collegiata	334.
	Cappellania di S.ta Maria Maddalena	335.
Mondovì	Stato de' Benefizj	337.
Mondovì	Capitolo della Cattedrale	fol. 338.
	Parrochiale di S.ta Maria del Piano della Valle	341.
Montanaro	Parrochiale	345.
Montemagno	Benefizio di S.ta Maria del Castello	346.
Montestrutto	Parrochiale	348.
Monticello	Priorato di S. Dalmazzo	349.
Montiglio	Prevostura	351.
Moretta	Prevostura	352.
Mortara	Collegiata di S.ta Croce	353.
Mortigliengo	Parrochiale	355.
Motta de' Conti	Parrochiale	356.
Neive	Parrocchiale	357.
Nizza della paglia	Parrocchiale	359.
	Priorato di S. Giò Lanero	360.
	Prevostura di S. Giò	361.
	Arcipresbiterato di Sirio	362.

None	Benefizio di S.ta Croce	fol. 365.
Novara	Cattedrale di S. Gaudenzio	„ 366.
	Parrocchia di S. Gaudenzio	„ 368.
Novello	Parrocchiale	„ 369.
Nus	Parrocchiale	„ 370.
	Priorato di S.t Ilario	„ 371.
Odalengo	Parrocchiale di S. Quirico	„ 375.
Omegna	Parrocchiale	„ 377.
Oneglia	Stato de' Benefizj	„ 381.
	Collegiata	„ 382.
Orio	Parrocchiale	„ 383.
Ormea	Benefizio di S.ta Catarina	„ 384.
Osasco	Parrocchiale	„ 385.
Osasio	Parrocchiale	„ 386.
Osegna	Piovania di S.ta Maria	„ 387.
Oulx	Parrocchiale	„ 388.

ci sono anche 45 mazzi da inventariare e il Telmon

Pagno	Parrocchiale	fol 389.
	Priorato di S. Pietro	„ 391.
Pallanza	Collegiata di S. Leonardo	„ 403.
Pancalieri	Parrocchiale	„ 405.
Paretto	Arcipretura	„ 409.
Pertusio	Cappella di S. Firmino	„ 415.
Petinengo	Parrocchiale	„ 416.
Peveragno	Parrocchiale	„ 417.
Piè di Favallo	Parrocchiale	„ 418.
Pinerolo	Stato de' Benefizj	„ 419.
	Capitolo della Cattedrale	„ 420.
	Cappellania di S. Giorgio	„ 421.
	Prevostura di S. Steffano	„ 422.
	Benefizio di S.ta Maria	„ 423.
Piossasco	Parrocchiale di S. Vito	„ 424.
Piverone	Parrocchiale	„ 425.
Poirino	Prevostura	„ 426.

Pomaro	Benefizio de' S.ti Franc.o e Sebbastiano	f. 427.
Ponderano	Parrocchiale di S. Lorenzo	427.
Pozzo di strada	Parrocchiale	428.
Quittengo	Parrocchiale	432.
Raconigi	Cappellania del Castello	437
	Cappellania di S. Giuliano	440.
Revello	Canonica di S.ta Maria	441.
	Benefizio di S. Massimo	445.
	Cappellania della Ssma Vergine, e di S. Gio Evangelista	447.
	Monastero sotto l'invocaz.ne di M.a Verg.e Ssma di S. Domenico	447.
Revigliasco	Chiesa di S.ta Maria di Bavona	448.
Riffredo	Parrocchiale di S. Nicolao	449.
Rivoli	Parrocchiale di S. Martino	450.
Roasino	Cappellania della Beata Vergine, e di S. Giuseppe	451.
Rochemolle	Parrocchiale	451.
Rochetta del Tanaro	Parrocchiale	452.
Roma	Chiesa del Ssmo Sudario	453.
Roma	Collegio di S. Luigi	455.

10

Rodi	Parrocchiale	f. 457.
Romagnano	Abbazia di S. Silano	459.
Rovasenda	Pievania	461.
Rubiana	Parrocchiale	462.
Salazza	Parrocchiale	464.
Saluzzo	Collegiata di S.ta Maria nella Cattedrale	465.
	Priorato di S. Lorenzo	470.
	Stato de' Benefizj di d.a Provincia	211.
Samone	Cappella di S. Rocco	472.
Santena	Parrocchiale	473.
	Benefizio di S. Carlo	474.
Santhià	Cappellania di tutti i Santi	475.
	Benefizio di S.ta Lucia	476.
S. Germano	Cappellania di S.ta Maria	477.
S. Giorgio	Parrocchiale	479.
S. Martino della rocca	Parrocchiale	480.
S. Peyre	Benefizio di S.ta Maria di Becetto	481.

11

5

S. Salvatore ... Arcipretura ... fol. 482.

S. Sebastiano ... Parrocchiale ... 483.
Chiesa di S. Cassiano ... 483.

S. Secondo ... Prevostura ... 484.

S. Steffano Belbo ... Abbazia di S. Gaudenzio ... 485.

Savigliano ... Collegiata ... 486.
Priorato di S.t Andrea ... 488.
Parocchiale di S. Pietro ... 488.

Scurzellengo ... Parrocchiale ... 489.

Serravalle ... Prevostura ... 490.

Sommariva del Bosco ... Santuario della Madonna ... 493.
Cappella della Sma Trinità ... 494.

Sommariva di Perno ... Parrocchiale ... 495.

Soperga ... Congregazione de' Preti ... 497.
Parrocchiale ... 503.
Cappella di S. Francesco di Sales ... 504.

Stellanello ... Parrocchiale di S. Gregorio ... 507.

Strambino ... Parrocchiale ... 508.
Priorato de' S.ti Michele e Solutore ... 509.
Benefizio di S. Gio Batta ... 511.

Stroppiana ... Parrocchiale ... fol. 512.

Susa ... Stato de' Benefizj ... 513.
Colleg.ta di S.ma Maria, e S.ti Giusto, e Mauro ... 513.
Parrocchiale nella d.ta Collegiata ... 515.
Parrocchiale di S.t Evasio ... 516.
Priorato di S.ta Maria Maggiore ... 517.

Sunno ... Parrocchiali ... 519.

Tagliaretto ... Parrocchiale ... 521.

Talucco ... Parrocchiale ... 522.

Tigliette ... Abbazia di S.ta M.a Maria ... 523.

Tiglioles ... Benefizio nella Parrocchiale ... 528.

Tonco ... Cappellania di S. Martino ... 526.

Tonengo ... Parrocchiale ... 526.

Torino ... Stato de' Benefizj ... 527.
Capitolo della Metropolitana ... 528.
Benefizio di S.t Alessandro ... 530.
Parrocchiale di S. Gio ... 531.
Cappella Regia ... 533.
Cappella del Smo Sudario ... 541.
Benefizio de' S.ti Raffaele, Giuseppe ... 553.
Cappellania de' S.ti Gio, e Margarita ... 556.

Torino	Cappellania eretta da Mad.a R. Cristina	fol. 62.
	Altra eretta da Violante Margarita di Savoja Duch.a di Parma	„ 64.
	Benefizio de' Santi Solutore Maggiore, e Minore	„ 66.
	Benefizio de' S.ti Stefano, e Catarina	„ 67.
	Prevostura di S.n Dalmazzo	„ 69.
	Priorato di S.t Andrea	„ 70.
	Cappellania di S. Carlo nella Chiesa del Corpus Domini	„ 72.
	Chiesa del Corpus Domini	„ 75.
	Cappellania nella Chiesa delle Carmelite	„ 76.
	Parrocchiale di S.n Eusebio	„ 77.
	Cappellania di S.ta Barbara	„ 78.
Torre d'Orba	Chiesa Campestre di S. Gio	„ 79.
Torrione, e Saletta	Parrocchiale	„ 80.
Tortona	Abbazia di S. Marziano	„ 81.
	Cappella del Cristo del perdono	„ 82.
Trino	Collegiata	„ 83.
	Priorato di S. Pietro di Ludinico	„ 84.
Tuffarello	Parrocchiale	„ 85.
	Priorato	„ 86.
Turina	Parrocchiale	„ 87.
Valansengo	Parrocchiale	fol. 88.
Valenza	Capitolo della Collegiata	„ 89.
	Cappellania di S.n Massimo	„ 90.
	Parrocchiale de' Cassinali di Monte	„ 91.
Val di Nizza	Parrocchiale	„ 92.
Valle	Parrocchiale	„ 93.
Valli di Luserna, Pragellato, S. Martino, Perosa	Parrocchiali	„ 94.
Varallombia	Parrocchiale	„ 615.
Vercelli	Stato de' Benefizj	„ 616.
	Capitolo della cattedrale	„ 617.
	Collegiata di S.t Andrea	„ 621.
	Collegiata di S.ta Maria Maggiore	„ 622.
	Prevostura di S.n Eusebio	„ 623.
	Cappella del B. Amedeo	„ 624.
	Priorato di S.ta Maria di Gironda	„ 626.
	Benefizio di S.ta Lucia	„ 627.
	Prevostura di S. Cristoffaro	„ 629.

Verzuolo ..... Prevostura de' S.ti Giacomo e Filippo. 636.
Parrocchiale ..... 637.
Cappella di S. Michele ..... 638.

Vigevano ..... Capitolo della Cattedrale ..... 639.
Parrocchia di S. Dionigio ..... 641.

Vigone ..... Parrocchiale ..... 642.
Benefizio di S.t Eustachio ..... 643.
Benefizio dell'Angelo, e del Beato Giacomo ..... 644.
Benefizio di S.ta Catharina da Sienna ..... 645.

Villafalletto ..... Parrocchiale ..... 646.

Villafranca d'Asti ..... Collegiata di S.a Elena ..... 647.

Villafranca di Piemonte ..... Parrocchiale di S.ta Maria Maddalena ..... 653.
Benefizio della B.V. dello Spedale ..... 654.
Benefizio di S. Giò Batta ..... 655.
Benefizio di S. Martino ..... 656.
Cappella di S.ta Anna ..... 652.

Villanovetta ..... Parrocchiale ..... 657.

Villar S. Costanzo ..... Cappellania di S.ta Croce, e Priorato di S. Costanzo ..... 658.

Villa S. Secondo ..... Parrocchiale ..... 665.

Villa Soleio ..... Parrocchiale di S. Giorgio ..... fol. 666.

Villar di Basse ..... Parrocchiale ..... 667.

Vinovo ..... Parrocchiale ..... 668.

Viole ..... Parrocchiale di S. Sirio ..... 669.

Voghera ..... Capitolo della Collegiata ..... 670.

Volvera ..... Parrocchiale ..... 671.

Vscau ..... Chapelle de S.te Magdelaine de Laux ..... 672.

Londra ..... Cappella Regia 673.

Mazzo 17.

Lagnasco

Parrochiale

N.° 1.

Transazione trá li Vassalli, e Communitá di Lagnasco, e tre Confraternite del detto Luogo da una parte, ed il Parroco di detto Luogo dall'altra seguita a mediazioni del Conte Benzo di Bramolo Pinó Presid.te della regia Camera, Delegato regio sopra le differenze trá essi eccittatesi sia rispetto alle riparaz.ni della Chiesa, sia per alcune preeminenze, e ditti per li banchi, e Sepolture, e per le funzioni volute ancora nell'antica Parrochiale

20. luglio 1730

Lagnasco

Prevostura di S.ta Maria

N.o 1.

Attestati, con i quali si comprova che la Prevostura di S.ta Maria di Lagnasco ha di reddito Scudi 800. in 1000. annui fatta una Comune. Febraro . . . . . 1616.

Lagnasco

Benefizio di S. Michele

N.° I.

Editto del Vicario generale dell'Abbate di S.ta Maria di Pinerolo contro li Pretendenti aver ragione nel Patronato del Benefizio semplice di S. Michele di Lagnasco, al quale è stato nominato il Prete Giuseppe Nicola Fresia dal conte Alfonso Taparello d'essi signori di detto Luogo - 6. Giugno 1716

Marzo = 17 =

Langosco

Parrochiale di S. Martino

N.° I. 2.do

Citazione lasciata dal Vescouo Francesco Bonomio di Vercelli contro li pretendenti aver ragione di nominare, eleggere, e presentare il Rettore alla Chiesa Parrochiale di S. Martino del Luogo di Langosco, accioche faccino riedificare la detta Chiesa stata rovinata dal fiume Sesia, sotto pena di decader dalle loro ragioni. 25. 8bre - - - - - - - - - - - - - - - - 1577

Con una Comparsa data dal Canonico Agostino Langosco tanto a nome proprio, che del Conte Fabio suo fratello, e delli altri Compatroni per il sudetto effetto.

Con altre Scritture riguardanti questo fatto.

N.° I. 3.mo

Nomina del Conte Carlo Francesco fu Giõ Antonio Langosco Motta del Prete Giõ Batta Ramella alla Parrochia di S. Martino di Langosco come Compatrono della med.ma 8. marzo - 163.

308.
Mazzo. 17.

La Trinitá

Parrochiale

N.° 1.

Ricorso della Communitá della Trinitá affine d'ottener il permesso di ricostruer in altro sito la Chiesa Parrochiale di detto Luogo, con varie scritture attinenti a tal fatto - - - - - 1735

309.

Lazzarone

Parrochiale

N.° 1.

Attestati comprovanti il quasi possesso per parte della Communitá di Lazzarone d'eleggersi il Parroco coll'approvazione del Vescovo di Casale

Con altre Scritture concernenti lo stesso fatto, e la perdenza sul med.mo tra' detti Communisti, e la furia Vescovile di Casale - - - 1682

in 1714.

N.° 2.

Scritture riguardanti le differenze insorte tra' il Marchese Busca a nome proprio, e della Communitá di Lazzarone, e la Mensa Vescovile di Casale per riguardo alla provista della Parrochiale di Lazzarone, per la quale il detto Marchese, e Communitá pretendevano che quella si provedesse per mezzo d'un Concorso a termini del Concilio di Trento, e per contro della Mensa che fosse in facoltá del Vescovo di nominare alla med.ma un Curato amovibile non servata la forma di detto Concilio di Trento - - - - - 1715

in 1750.

Livorno

Parochiale

N.° 1.

Parere provisionale dell'Avvocato grnale Celebrino sulle pendenze tra li Beneffiziati, il Parroco, e la Communità di Livorno —
4. Agosto - - -

Lombriasco

Parrochiale

N.° 1.

Donazione fatta da Antonio Ponte Sig.re di Lombriasco a favore della Chiesa di S.ta Maria di detto luogo di diversi beni ivi specificati in esecuzione della Bolla del Papa Clemente VII. di concessione a suo favore del Patronato della medesima coll. approvazione dello stesso Pontefice - 5. 8bre - - - - - - - - - - 1385

N.° 2.

Copia autentica della Bolla del Papa Clemente VII. di approvazione della Fondazione della Parrochiale di S.ta Maria di Lombriasco fatta da Antonio Ponte Sig.r di d.o Luogo delli 5. 8bre 1383. ivi tarrocizata sotto la Riserva del Jus patronato a favore degli discendenti del med.o = 25. Maggio - - - - - - - - - - - - - - - - 1385

Londra

Capella Regia

N.° 1.

Inventaro de' Mobili esistenti nella Capella Cattolica di S.M. in Londra, come pure di quelli stati venduti per Servizio della med.ma dal Sig.r Conte della Perosa al Sig.r Marchese di Fortanze Inviato Straordinario presso quella Corte - - - - - - - - - - 1719.

in 1722.

N.° 2.

Stato, e regolamenti della Capella Cattolica di S.M. in Londra fatto dal Marchese di Fortanze Inviato Straordinario per S.M. presso quella Corte. primo Luglio - - - - - - - - - - 1721

Con una dichiarazione circa li privileggi ed immunità che gode la detta Capella

N.° 3.

Inventaro de' Mobili, e Supelletili della Capella di S.M. in Londra riconosciute dal Cav.re Osorio, e consignate dal Marchese d'Aix.

N.° 4.

Lettera del Cav.r Osorio riguardanti la riedificazione della Cappella Cattolica di S.M. in Londra - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1760.

~ Vedi per altri Titoli a fol. 673. ~

Mazzo = 17 =

Lù

Prevostura di S. Giõ di Medigliano

N.° I.

Vendita fatta dal Protonotario Apostolico Teodoro di Monferrato figlio del Marchese Giõ a fauore del Preuosto della Chiesa di S. Giõ di Medigliano nel Territorio di Lù d'una pezza prato di g.te 25. circa nelle fini di Verolengo luogo detto l'Alborea allodiale per il prezzo di ducati 300. d'oro. 13. xmbre - - - - 1454

Lù

Collegiata Parrocchiale di S.ta Maria Nuova

N. I.

Parere dell'Avvocato Generale Pejretti sul ricorso della Collegiata Parrocchiale di S.ta Maria Nuova del Luogo di Lù per ottenere il Regio Beneplacito all'unione che dovevasi fare di due altre Parrocchie ivi esistenti, una di S. Nazaro, l'altra di S. Giacomo alla Mensa Capitolare d'essa Collegiata secondo il Progetto fattone dal Vescovo di Casale - - - - - - 28. Gennajo 1767

Con alcune Riflessioni d'esso Vescovo in sue Lettere 29. 8bre e 5. 9mbre 1771. sul nuovo ricorso di detta Colleggiata per l'unione sud.a - - -

Lucento

Parrochiale

N.° I.

Nomina, e presentazione fatta da Aleramo Beccuto del Prete Manfredo Tornatore di Torino per Rettore della Chiesa Parrochiale di Lucent in virtù del Patronato al med.mo spettante, coll. Istituzione a fauore del med.mo fatta dal Vescouo di Torino Ludouico Romagnano - 20. maggio - - - - 1462

N.° 2.

Donazione fatta da Alleramo Beccuto a fauore della Chiesa Parrochiale de SS.ti Bernardo, e Brigida di Lucent d'una pezza d'alteno di giornate due situata nelle fini di detto Luogo ove si dice alle Rive da unirsi agl'altri beni spettanti alla medesima Chiesa - p.mo aprile - - - - - - - 1463

N.° 3.

Donazione fatta da Aleramo Beccuto Sig.r di Lucento di giornate 4. campo da prendersi da altra pezza di maggior quantità propria di detto Aleramo situata nelle fini di detto luogo di Lucento ove si dice alle Rive a fauore della Confraria dal medesimo eretta nella Chiesa di Lucento - 13. maggio - - - - - - - 1472

Mazzo 17.

N.° 4.

Commissione Episcopale per l'immissione in possesso della Chiesa Parrochiale di Lucent a favore del Prete Giacomo Tichetto — 7.° Giugno - - -

Lumello

Collegiata di S.ta Maria Maggiore

N.° 1

Parere dell'Auuocato gnale Gallo sul Riccorso della Collegiata di S.ta Maria maggiore di Lumello per il R.o permesso, statole indi accordato sotto li 6. 7bre detto anno di ricorrere a Roma, e rapportarne Bolla per l'unione a detta Collegiata di quella sotto il titolo di S.t Michele secondo il progetto quisi unito - 30. agosto - - - - - - - - - - - - - - 1754

36

V. C. 673. la descrizione del Mazzo 17. 2.do

37

Marzo 18

Luzerna

Parrochiale

n.° 1.

Trasportato dalle molte altre Scritture riguard.ti la Parrochiale delle Valli di Luserna, San Martino, e Lusernetta

Ricorso della Communità di Luzerna per ottener gli opportuni provedimenti per la terminazione delle differenze col Teologo Bruna Parroco, e colli PP. Servi di detto luogo sulla pretesa di detto Parroco di non voler continuare certe funzioni solite farsi senza pagamento dell'Emolumento, ed appropriaz.ne della fera, e lo stesso a riguardo de' PP. Servi ..... 1746.

in 1747.

Con parere dell'Avvocato gn.le Celebrino, con un ristretto della transazione seguita nanti il Presid.te Richelmi

Mazzo = 18

Mango

Parrochiale

N.° 1.

Scritture riguardanti il tumulto seguito nel luogo del Mango all'occasione che da un certo Medico Gatti si era preteso di far sepellire nella Parrochiale di detto luogo una sua fuguata contro il solito, et interdetto della med.ma per tal causa lasciato dal Vicario Capitolare d'Alba. Con Supplica della Comunità ad effetto d'ottenere la riparaz.ne di tal decreto. & pareri su tal fatto. 1771

Manta

Parrochiale

N.° 1.

Parere del Presidente Borda sovra le differenze tra i fonsorti del fiuto della Manta, ed il Parroco di detto luogo circa la reintegrazione dell'antica chiesa Parrochiale nell'esercizio delle funzioni Parrochiali. 6.bre ——————— 1719

Marene

Benefizio di Sant'Anna

N.° 1.

Scritture concernenti le differenze tra l'Auuocato Biselli ed il Prete Lupi a motivo della donazione da questo fatta a detto Auuocato del Patronato attivo del benefficio di S. Anna in Marene unitamente alle risoluzioni di S.M. sovra tal fatto ——————— 1714 in 1715.

Marro

Capella ma di Sant Antonio

N° 1

Due Sentenze arbitramentali profferte dall. Intend^te^ giñale Mellarede, e dall. Auditto giñale di Nizza Costantino nelle cause della Communità di Borgo Marro seco giunto il Prete Malucardi Capellano di S. Antonio di detto luogo contro il Prevosto de' SS^ti^ Nazario, e Celso sopra la nomina, e stipendio del detto Capellano, ed altri articoli. con altre Scritture appartenenti a tali liti. - - -

Mede

Parrochiale di S. Marziano

N.° I.

Sentenza de' Delegati Appostolici nella causa del Padre Francesco de' Conti di Mede, e Cesare de' med.mi Conti, tutti e due provisti della Parrochiale de S. Marziano di detto luogo, per forma della quale fu detto Cesare confirmato nella detta Parrochiale come nominato dalli Conti di detto luogo ai quali spetta il Patronato della medesima - 6.9bre - - - 1499

Con un factum sopra detto Patronato.

Messerano

Prevostura

N.° I.

Processo fulminante seguito avanti il Vicario generale di Vercelli delegato Apostolico per l'esecuzione della Bolla del Papa Giulio II. di collazione della Prevostura di Messerano a favore di Ludovico Fieschi, di patronato della casa Fieschi Conti di detto luogo di Messerano. 23. febrajo - - - - - - 1513

Mazzo. 18.

Mollare

Chiesa della Madonna delle Roche

N.° I.

Scritture riguardanti le differenze trà il Vescouo d'Acqui, e la Commtà di Mollare per l'amministrazione, e regime della Chiesa della Madonna delle Roche di detto luogo, alla quale detto Vescouo intendeua deputare una persona per averne cura, e detta Communità pretendeua all'incontro che continuassero i suoi Agenti ad averne l'amministrazione per esser la medesima stata fondata, e costrutta dalla Communità sudetta „ 1630

Moltedo

Parrochiale

N.° I.

Supplica del Prete Gaetano Gazzano per il rillascio dall'arresto in Nizza, e per la facoltà di proseguire la sua lite contro il Prete Giraudi soura la ventilata Rettoria di Moltedo, a cui erasi presentato il primo dalla maggior parte degl'auenti ragione nel Padronato, ed il 2.do dalle due Comunità d'esso luogo.

Lettera d'accompagnamento del predetto D. Gaetano

Informazioni del Preffetto Toesca fauoreuole al detto D. Gaetano.

Atto di nomina del Prete Giraudi

Parere del Presid.te Sicardi, ed Auuocato Celebrino a fauore del D. Gazzano fondato sulle informazioni del mentouato Preffetto sul possesso già da quello preso, e finalmente sulla Sentenza del Vescouo d'Albenga delegato dal Papa „ 1731

N.° 2.

Parere delli Presid.te Sicardi, ed Auuto gnale Cellebrino che per troncar l'arrabbiata lite trà li Preti Gazzano, e Giraudi soura la Rettoria di Moltedo, ed assodare il Patronato a quella Commtà si debba indurre questi alla rinunzia, e quegli alla sottomissione d'accettare la nomina di detta Communità. 22. Febraro „ 1732

Mombello

Parrochiale

N.° 1.

Allegazioni a favore del Presidente Ferrari, e suoi Consortili di Mombello per il padronato di quella Parrochiale contro le pretensioni della Curia Abbaziale di Pinerolo.

Moncaglieri

Collegiata

N.° 1.

Convenzione seguita trà il Capitolo della Collegiata di S.ta Maria di Moncaglieri, ed il Priorato della detta Collegiata per la vendicazione delle decime di detto Capitolo indebitamente occupate da Paoletto, e Filippo Padre, e Figlio Vagnoni sotto il Territorio di Moncaglieri - 9.bre - - - - - - - - - 1491

N.° 2.

Memoria con diverse opposizioni fatte dal Capitolo di Moncaglieri alle Bolle ottenute da Roma dal Priore Piselli della Cantoria e Canonicato con prebenda vacati nella Collegiata suddetta; Con una Rappresentanza del D.r Prete Piselli - - - - - - 1722

Moncaglieri

Capellania di S.ta Maria Maddalena

N.° 1.

Instromento di fondazione della Capella di S.ta Maria Maddalena eretta nella Chiesa Collegiale di S.ta Maria di Moncaglieri dalli Eredi del Nobile Francesco Rana sotto La dotazione di 1200 fiorini 1.a 8.bre - 1571

Mazzo. 18.

Moncalieri

Cappellania di S.t Eustachio eretta in quel Castello

N.o I.

Fondazione, e Dotazione fatta da Giacomo di Savoja Principe d'Acaja d'una Messa quotidiana perpetua nella Cappella di S.t Eustachio fondata dalli di Lui Predecessori nel Castello di Moncalieri; Con assegnazione sopra li redditi di detto Luogo, cioè di Staia 12. Formento, di fiorini 10. di Staia 6. di vino per la manutenzione del Cappellano, sotto la riserva del Patronato a favore d'esso Principe, e de' suoi Successori. E ciò in ringraziamento della Grazia ottenuta ad intercessione del Sud.o Santo della Sanità a Filippo suo Unigenito - - - 25. Marzo - - - 1359

N.o 2.

Nomina, e Presentazione fatta da Giacomo di Savoja Principe d'Achaja alli Canonici di Moncalieri di Nadino Opperzi in Cappellano della Cappella di S.t Eustachio stata fondata da suoi Predecessori nel Castello di detto Luogo, ad effetto, che dalli medesimi venisse istituito nella medesima - - - - - - - - - - - - - - 5. Aprile - - - 1359

Mondovi

N.o I.

Stato de' Benefizj di questa Provincia del Mondovi - - - - - - 1795.

Mazzo. 18.

Mondoui

Capitolo della Cattedrale

N. 1.

Supplica sporta dalli Sindaci, e Gouernatore del Mondoui al Duca Ludouico di Sauoja soura le molestie inferte dall'Abbate di S.t Frontaliano d'Alba in ordine all'unione fatta da Papa Felice del Priorato di S. Arnulfo all'Arcidiaconato di detta città del Mondoui, affine, come dipendente dalla detta abbazia, d'unirlo alla medesima = 19. gennajo - - -

Mazzo 18

58

Mondovì

Parrochiale di S.ta Maria del Piano della Valle

N.° I.

Rappresentanza del Priore Fantini per la Parrochiale di S.ta Maria del Piano della Valle, chiedendo l'Exequatur alle sue Bolle.

Con Parere despitsino dell'Avvocato Generale

59

Mazzo 19.

Montanaro

Parrochiale

N.° 1.

Parere dell' Avvocato generale Patto sul ricorso della Communità di Montanaro, in cui implora il regio permesso d'ampliare la Chiesa Parrochiale di detto luogo sotto il titolo di S. Nicolao di Barri coll' occupazione da farsi della narrata strada, la quale però verrà surrogata col sito venduto alla communità suddetta. 3. 8bre 1736

Montemagno

Benefizio di S.ta Maria del Castello

N.° 1

Istituzione fatta dal Vescouo di Casale a fauore del Prete Bernardino Fisso canonico del Benefizio di S.ta Maria del Castello di Montemagno a nominazione del Duca Guglielmo di Mantoua Patrono del med.mo 16. 7bre - - - - - - 1561

N.° 2

Nomina fatta dal Duca Guglielmo di Mantoua del Prete Andrea Cernola al Beneffizio di S.ta Maria del Castello di Montemagno di suo Patronato vacante per la morte del Prete Bernardino Fisso, unitamente all'Istituzione ottenutane dal Vescouo di Casale delli 9. 9bre - - 3. Marzo 1571

N.° 3

Donazione fatta dal Duca Carlo di Monferrato a fauore del Conte Gallone di Montemagno del Iuspatronato del Benefizio di S.ta Maria del Castello per esser unito alle prerogative di detto Feudo 26. Agosto - 1651

N.° 4

Lettere dell'Intendente di Casale Ressano all'Abbate di Lauriano soura il Patronato del Benefizio di S.ta Maria del Castello di Montemagno, con due Memorie riguard.te lo stesso fatto 15. Luglio - - - - - - - - - - - 1710

Montestrutto

Parrochiale

N.° 1.

Pareri dell'Avvocato, e Prore Generali sovra la dimanda del Parroco di Montestrutto di qualche soccorso per esser stato tal feudo ridotto al regio patrimonio, e sulla questione eccittatasi se il patronato della detta Parrochiale fosse o no feudale, ed annesso al detto feudo - - - - - - - - - 173

in 1788.

Monticello

Priorato di S.t Dalmazzo

N.° 1.

Collazione del Priorato di S. Dalmazzo di Monticello fatta dall'Abbate di Breme a favore del Prete D. Bonnetto in seguito alla nomina fattane dal Conte Onorato Rovero a cui spetta il Juspatronato del med.mo 21.xmbre - - - - - - - - 1638

Montiglio

Prevostura

N.° 1.

Convocato del Consortile di Montiglio sovra le differenze d'esso intorno alla voce attiva per l'elezione di quel Prevosto, che le Femine di quella Famiglia pretende avere, ed altre discrepanze sullo stesso soggetto - 9.a Gennajo - - - - - - - - - - - 1718

Lettere delli marchesi Gabriele, e Guglielmo soconiti sul mio.mo oggetto

Memoria del Conte Miroglio concernente la regione che in tale dubbio spettar può alle femine di detta Casa

Moretta

Preuostura

N.° 1.

Rimostranza del Senato circa le Bolle della Preuostura di Moretta ottenute dal Prete Bugliacini - 30. Aprile - - - - 1719
Con una nota de' redditi, e pesi di detta Preuostura

Mortara

Colleggiata di S.ta Croce

N.° 1.

Diploma dell' Imperatore Federico II. per cui riceve sotto la di lui Imperiale protezione la Canonica di S.ta Croce di Mortara con tutte le di lui Chiese, e beni, con confirmazione a fauore della medesima di tutte le possessioni dalla medesima allora possedute, e che sarebbe per aquistare all' auuenire, e specialmente di ciò che possedeva in Mortara, Olleuano, Ceretto, Nicorvo, Albonese, Cazio, S.t Angelo, Cergnago, Barona, Selua Regia, Gremme, e Figlietto; con concessione a fauore d'essa Canonica della ragione di pescare nel fiume publico chiamato Agogna, ed altri fiumi per l'estensione de' beni di detta Canonica, come altresì della ragione di derivare aqua da qualsiuoglia fiume, di condurre Mole, ed altre case per i Vescouadi d'Aosta, Ivrea, Vercelli, ed altre Città della Lombardia senz' alcun pagamento, con confirmazione de' priuileggj auordatigli dagl' Imperatori Federico, Enrico, ed Ottone - 8. Kal. 7bre - - 121

Mortigliengo

Parrochiale

n.° 1=

Bolla del Papa Pio V.° di concessione a fauore del Chierico Giacomo, e Perretto fratelli de Baglione, o Bolla del Patronato della Chiesa Parrochiale di S.t Bartolomeo a fauore di detto Chierico durante sua vita, e per i Discendenti in linea mascolina del detto Perretto in seguito all'offerta per essi fatta di accrescerne la dotazione della metà del suo reddito ascendente à ducati 10. d'oro. 11.mbre - - - - - - - - - - - - 1588

n.° 2=

Parere dell'Auuocato gnale Siccardi soura il fatto del Patronato della Chiesa Parrochiale di Mortigliengo, e lite soura ciò vertente auanti la Curia Episcopale di Vercelli. 6. agosto - 1778

Motta de' Conti

Parrochiale

de SS.ti Maria, Antonio, e Catarina

N.° 1.

Atto di separazione fatta dall'Archidiacono di Vercelli dalla Chiesa Parrochiale del luogo di Villanuova, e nuova erezione di Parrochia nel luogo della Motta, attesa massime la distanza d'un luogo all'altro, con riserva del Iuspatronato di questa a favore di Pietro fu Antonio Pio detto il Grosso, ed Antonio fu Guidetto tutti Conti Palatini di Somello di Langosco ora detti della Motta - 16.bre - - - - - - - - - - - - 1390

N.° 2.

Nomine de' Patroni della Parrochiale de SS.ti Maria, Antonio, e Catterina del Luogo della Motta de' Conti del Prete Matteo Degratis alla Parochiale sudetta - - - - - - - - - - 157[illegible]
Colle Lettere d'istituzione del Vescovo di Vercelli, ed atto di possesso.

Neive

Parrochiale

N.° 1.

Pianta della Chiesa Parrochiale di Neive, ed abitazione de' PP. Canonici Regolari Latteranensi attigua a detta Chiesa 1729

N.° 2.

Parere sul raccorso della Communità di Neive contro li PP. Latteranensi a motivo della novità, e pregiudizj, che da questi si tentavano nell'amministrazione di quella Parochia 11.° Agosto - - - - - - - - - - - - - - - - 1737

N.° 3.

Rappresentanze, Pareri, ed altre Scritture riguard.ti li concerti seguiti in Neive trà li Parrochi, Canonici Latteranensi, ed il Vassallo Tisone, con altri suoi Aderenti 171[illegible]
in 1745.

Mazzo 19

Nizza della paglia

Parrochiale

N.° 1.

Scritture riguardanti il Patronato della Chiesa Parrochiale di S. Siro di Nizza della Paglia - - -

Nizza della paglia

Priorato di S. Gioanni Lanero

N.° 1.

Parere del Primo Presidente Conte Caissotti a riguardo dell' Enfiteusi perpetua del Benefizio di S. Giõ Lanero desiderata dal Conte Sobrino. 4. 8bre - - - - - - - - - - - - - - - 1736

N.° 2.

Sentimento del Pmõ Presid.te Conte Caissotti sul ricorso del Chierico Pistone di Nizza della paglia che chiede il regio assenso alla rinuncia mediante pensione, che l'Abbate Radicati è disposto di fargli del Priorato di S. Giõ Lanero, a cui è annessa la Cura d'anime - 13. giugno - - - - - - - 1738

N.° 3.

Viglietto Regio di Commissione all'Avvõ Genle Pallo per la terminazione delle differenze insorte tra il Priore Commendatario della Chiesa di S. Gioanni di Lanero, e l'Arciprete di S. Siro di Nizza Monferrato pretendente questo di essere in possesso di servirsi di detta Chiesa di S. Gioanni per fare tutte le pubbliche funzioni. - 20. Mag.o 1761

Nizza della paglia

Prevostura di S.t Giõ

N.° 1.

Decreto della Sagra Congregazione dichiaratiuo che la Prepositura di Nizza di Monferrato non importi l'attuale residenza del Prouisto. 9. Maggio - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1626

Con memorie del Presid.te Riccardi sulla domanda del Conte Cordara del regio placet per l'ottenimento per bolle d'impetra della sudetta Prevostura

Nizza della Paglia

Arcipresbiterato di S. Sirio

N.° 1.

Titoli riguardanti l'Arcipresbiterato di S. Sirio.

Approuazione del Vescouo d'Acqui della fundazione dell'arcipresbiterato di S. Sirio in Nizza della paglia, che intende fare Antonio Seletto — — —

Mazzo = 19 =

None - manca -

Benefizio di S.ta Croce nella Parrochiale d'esso luogo

N.° I.

Erezione, e Fundazione fatta dagl' Esecutori Testamentarj delli auuocato Michel Angelo, e Francesca Giugali della Chiesa, del Benefizio di S.ta Croce nella Parrochiale del luogo di None seguita auanti Monsig.re Vibó Arcivescouo di Torino sotto la riserua del Iuspatronato a fauore del Maschio più uecchio della famiglia della Chiesa, ed in mancanza di questa alla famiglia Borletti e per l'estinzione di questa al Signore di detto Luogo. 24. 9bre. 1705

Mazzo = 19

Novara

Capitolo della Cattedrale di S. Gaudenzio

N.° 1.

Donazione fatta dalla Contessa Adelaida figlia del fu Marchese Manfredo Vedova del fu Oddone alle Canoniche di S.ta Maria, e di S. Gaudenzio di Novara, della Città del Castello, ed una Capella, Case, e beni situati ne' Luoghi di Mosetto, Sarpenetto, e Nicolungo in misura di giornate 300. tra Prati, Campi, Boschi, e Perbi. 20. 8bre - - - - - - 1062

N.° 2.

Rappresentanza del Senato di Piemonte sul ricorso de' Capitoli della Cattedrale, e di S. Gaudenzio della Città di Novara, affinche in osservanza del solito sin'allora praticato in occasione di vacanze de' Canonicati, e Prebende, l'Economo gnale Regio non ne pigli il possesso, non ne amministri le rendite, e non dia il possesso alli Provisti. 10. Maggio - - - - - - 1737

N.° 3.

Sentimento del S.mo Presid.te Caissotti, ed Auditore gnale Dani sui due Ricorsi uno della Congregaz.ne degl'Oblati, e l'altro del Capitolo di Novara, il p.mo ad ottenere la regia protezione, e l'altro per impedirne l'ottenimento stante il possesso in cui si trovava detto Capitolo di governar il Seminario nella qualità di Rettore, e Tesoriere - 8. luglio - 1740

N.° 4.

Scritture sulle opposizioni fatte dal Vescovo di Novara all'ottenimento del Regio beneplacito da implorarsi dal Sacerdote, Motajo Pio Quatrocchj alla coadjutoria del canonico Baldi implorata senza partecipazione di detto Vescovo - - - - - - - - - - - - 1755

N.° 5.

Pianta del recinto della Canonica della Cattedrale di Novara

Novara

Parrochia di S.t Gaudenzio

n.o 1.

Sentimento del S.mo Presid.te Conte Saiwotti, ed Auuocato generale Dani sulle differenze insorte trà il Parroco di S. Gaudenzio di Novara, e li SS.ri Gesuiti dipendentemente dalla disposiz.ne di certo Tornielli = 5. Febraro - - -

Nus

Parroissiale

N. 1.

Avis, Lettres, et Memoires sur les differens survenus entre l'Eveque d'Aoste, le curé de Nus, et le Pere Inquisiteur de Verceil dependemment du subside charitable que le dit Eveque avoit exigé du Prieur de S. Illaire de Nus pretendu dependant du S.t office; de l'établissement du curé que le dit Eveque avoit fait à S.t Barthelemi de Nus, et de la congruë pretenduë par le dit curé de Nus du dit Inquisiteur comme pretendu Souverain du dit Prieuré de S.t Illaire - - - - - - - - - - 1749

Nus

Priorato di S.t Ilario

N.° 1.

Bolla di Papa Sisto V. d'unione del Priorato di S.t Ilario del Luogo di Nus nel Ducato d'Aosta all'Officio dell'Inquisitore di essa Città.

Con alcune Memorie riguardanti la Parrochiale di S.t Bartolomeo di detto Luogo di Nus 12. Maggio ..... 1588.

Mazzo = 19

Mazzo 20

Odalengo

Parrochiale di S. Quirico

N.° 1.

Donazione fatta da Carlo De Cossé Signore di Brisac Luogotenente Generale per il Re di Francia di quá da Monti a fauore di Vallerio figlio di Tomaso Bossio Signore d'Odalengo di Stura, della Cura di S. Quirico, e de' Benefizj di S. Vittore, e S.t Antonio di detto luogo deuoluti, e confiscati a detta S. M. per abitare li Possessori d'essi nella giuridiz.ne Imperiale; unitamente agl'atti di possesso preso dal detto Bossio de' sud.ti Benefizj - 18. giugno, e 22. luglio - - - - - - - 1553

N.° 2.

Relazione delle differenze insorte trá li Uomini de' Cantoni di Valstura, e Casaleggio finaggio d'Odalengo grande, ed il Parroco di detto luogo, pretendendo detti Particolari con insussistenti prettesti di sottrarsi dal detto Parroco, e d'erigere in detti loro Cantoni una nuoua, e separata Parrochia in pregiudizio di detto Parroco, e delle ragioni di Patronato spettanti al Vassallo di detto Luogo, come annesso al detto Feudo, a qual relazione restano uniti li Raccorsi, Convenzioni, lettere, e Memorie

riguardanti li provedimenti giuridici, e politici datisi, e le lettere di citazione di Monsig.r Tebe Uditore della Camera Appostolica ottenuta dalli detti Particolari contro il Vassallo, Parroco, Uffiziali, e Soldati di S. M. sotto pretesto di perturbata giuridiz.ne Ecclesiastica - - - - - - - - - - - - - - - 1711 in 1715.

N.° 3.

Riflessi del P.mo Presid.te Ricardi soura la progettata transazione a riguardo del Patronato della Prevostura d'Odalengo in Monferrato annesso al med.mo Feudo, e conteso dalla Curia Vescovile - - - - 1719

Omegna

Parrochiale

N.° 1.

Informazioni, Rappresentanza, e Pareri sopra le turbolenze eccitatesi dalli Particolari del luogo d'Omegna prettesi fomentatori delle differenze vertenti tra' il Prevosto, e Canonici Curati di quella Chiesa Parrochiale, e Collegiata, e gl'altri Canonici non Curati delle medesime per le Ufficiature, e prerogative vicendevolmente prettese, e già proposte nanti la Curia Vescovile di Novara, ed indi portate in grado d'appello a quella Metropolitana di Milano - - - - - - 1753 in 1754.

Mazzo. 21.

Oneglia

N°. 1.

Stato de' Benefizi del Principato d'Oneglia ------- 1728

Mazzo 21

Oneglia

Collegiata

N.° 1.

Quesiti fatti in Roma da alcuni Cardinali sopra l'Erezione d'un Vescovado in Oneglia, con le risposte in margine ai detti Quesiti - 1673

N.° 2.

Informazioni prese dal Canag.co Panealbo Auuocato di S. A. R. soura lo Stato delle Chiese, e Beneffizj del Principato d'Oneglia, e redditi d'esse. 6 8bre - - - - - - - - - - - 1675

Colle ragioni che possono mouer S. S.tà ad accordare l'Erezione d'un Vescouado, Con una Memoria de' fondi che si farebbero per il mantenimento di detto Vescouo.

N.° 3.

Ordinati, Lettere, e Memorie riguardanti le dissenzioni insorte nella Città d'Oneglia tra' il Corpo del Conseglio, e la maggior parte de' Particolari a motivo della nuoua Fabrica della Collegiata di detta Città - 1751

Orio

Parrochiale

N.° 1.

Sentimento dell'Auuocato Celebrino sulle rappresentanze del Vicario gn.ale d'Iurea per fatto d'un banco nella Chiesa d'Orio, 1736

Ormea

Benefficio di S.ta Catterina

n.° 1.

Sentimento del Conte, e P.mo Presid.te Saissotti sul Ricorso del Sacerdote Giuseppe Filippo Martini del luogo delle Carcare Oriondo della Città di Cena, ed allora abitante in Roma affine d'ottenere il regio beneplacito per il benefficio di S.ta Catterina del luogo d'Ormea confertoli da S. S.tà, non ostante la qualità d'esser nativo del detto luogo delle Carcare stato di Genova. li marzo 1710

Osasco

Parrochiale della Beat.ma Vergine

n.° 1.

Lettere di Monsig.r Vibò Arcivescouo di Torino d'Instituz.ne, e prouisione della Parrochiale della B.ma Vergine d'Osasco a fauore di D. Carlo Antonio Bologuino di Villafranca

1.° 8bre ---------- 1691

Osasio

Parrochiale

N.° I.

Presentazione fatta da Ludovico di Savoja Sig.re di Racconiggi Pancalieri, ed Osasio del Monaco Pietro Liaudo alla Chiesa Parrochiale del luogo d'Osasio come di suo patronato, coll'istituzione del Prevosto di S. Remiggio di Carignano, al qual spetta la ragione d'istituire a causa della dipendenza di detta Chiesa dalla suddetta Prevostura delli 8. xmbre detto anno 26. Febrajo - - -

Mazzo = 21

Oulx

Parrochiale

N.° 1.

Scritture riguardanti le quistioni euittatesi trà il Vescouo di Pinerolo e la Communità d'Oulx circa la porzione congrua prettesa dal Curato di detto Luogo, e circa il jus di nominare il Predicatore. 1760.

Pagno

Parrochiale

N.° 1.

Bolla del Papa Gregorio di collazione della Parrochiale di S. Collombano del luogo di Pagno a fauore del Padre Clemente Pochettino Monaco Benedittino attesa l'incapacità d'Enrico di Saluzzo, il quale n'era stato per auanti prouisto. 6. Kal. xmbre - - - - - - - - - - - - - - - - 1572.

Col Placet del Re Carlo di Francia delli 18. Luglio 1573., Processo fulminante, e missione in possesso a fauore del med.mo

N.° 2.

Sentimento dell'Auuocato quale Celebrino sulle pendenze trà il Parroco, e la Communità di Pagno relatiue alle Compagnie, e Congregazione Locale di Carità. 6. Marzo - - - 1751

N.° 3.

Bolla di Papa Sisto per l'Erezione della Parrocchiale del Luogo di Pagno, con smembrazione dal Priorato de' S.ti Pietro, e Colombano d'esso Luogo di tanti Beni ascendenti alla somma di cento Scuti moneta di Piemonte per dote della suddetta Parrocchiale... None di Febbr.o ..... 1587.

N.° 4.

Pareri dell'Avvocato Generale Commendatore Graneri sul dubbio, se spetti al Vescovo di Saluzzo come Priore di Pagno la nomina del Parroco di quel Luogo senza necessità di Concorso, e si conchiude non dovere il med.mo procedere alla detta Nomina senza ch'ei proceda il solito Concorso prescritto per le Chiese Parrocchiali dal Concilio di Trento . . . . . 14 Marzo e 6 Giugno 177

Con uno Scritto continente nuovi Eccitamenti d'esso Vescovo ed un Sommario delli Documenti ritrovati nell'archivio vescovile in sostegno delle di lui ragioni. —

102

Pagno

Priorato di S.t Pietro

N.° 1 =

Privilegij accordati da Eugenio III.° e Leone IX.° all'Abbazia di Breme con specificaz.ne de' Benefizj dalla med.ma dipendenti fra' quali quello di S.t Pietro di Pagno 9 Febraro 1131
16 maggio . . 1303
16 maggio . . 1306

N.° 2 =

Convenzione seguita tra l'Abbate di Breme, Priore di Pagno, e la Comunità di detto luogo portante l'affranchimento a favore di detta Communità dalle Successioni, Terze vendite, ed altre prestazioni, a' quali erano sottoposti altri beni situati nel detto Territorio, mediante il censo annuo, e perpetuo di 22 Astesi; con dichiarazione, che li Molini, Battitori, Forni, decime, e primizie, e Giurisdizione dovranno intieramente spettare al detto Priore 20 8bre 1300

N.° 3 =

Sentenza arbitramentale profferta dall'Abbate del Monastero di Breme sopra le differenze vertenti tra il Priore di S.t Pietro di Pagno Sig.re di detto luogo, e la Communità per riguardo del censo annuo delle

103

Mazzo 21.

Lire 33. Astesi dovuto dalla detta Communità Pascoli, e Forni di detto luogo 12. gennajo - - -

N.° 11-

Processo fulminante seguito auanti il Vescouo di Salluzzo Delegato Appostolico per l'esecuzione della Bolla di Sisto V.° d'erezione della Vicaria perpetua di Pagno, con smembrazione dal Priorato di detto Luogo d'una fassina, e beni iui designati di reddito di ℔ 100, ed applicaz.ne della med.ma alla detta Vicaria, a quale il Priore di detto luogo ha nominato il Prete Ugone Ferrero - - - - - - - 1589.

N.° 12-

Bolla del Papa Paulo V.° di colazione del Priorato di S. Pietro di Pagno a fauore di Vittore di Salluzzo vacato per la morte di Adriano pure Salluzzo - 18. Marzo - - - - - - - - - - 1606.

Processo fulminante seguito auanti il Delegato App.co per l'esecuzione delle sud.te Bolle, e per l'immissione in possesso - 17. ag.to - - - - 1606.

Atto di Missione in possesso di detto Priorato a fauore di detto Vittore di Salluzzo - 29. Agosto - - - - - - - - - - - - - - 1606.

Bolla del detto Papa di confirmazione della sud.ta colazione non ostante che in tempo della detta spedizione detto Vittore non auesse ancora l'abito clericale - 12. 8bre - - - - - - - - - - - - 1606.

N.° 13=

Confirmazione, e ratificanza di Vittore Sallusso Priore di Pagno della conuenzione seguita trá il Priore Pochettino, e la Communita' di detto Luogo per riguardo delle decime, forno, e carrichi communitativi delli 16. Agosto 1584. - 21. Aprile - 1611.

N.° 14=

Permuta seguita trá D.° Galeano Vicario di S. Pietro di Pagno, e Barmeo Paretto Paroco di Rorá de sudetti loro rispettivi beneffizj di consenso del Vescouo di Salluzzo 19. Agosto - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1619.

N.° 15=

Atti seguiti auanti il Senato di Torino trá il Priore di Pagno - Vittorio Salluzzo Signore nel temporale, e Spirituale di detto luogo, e la communitá per questa obligare alla continuazione del pagamento del senso annuo per essa dovuto di £ 33. Astesi a tenore delle franchiggie di detto luogo - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1631.

N.° 16=

Consulto nella causa del Priore di Pagno contro la communitá di detto Luogo per riguardo all'aumento di moneta preteso dal detto Priore del senso annuo dovutogli da detta communitá per le franchiggie accordategli da suoi Predecessori

N.° 17=

Compromesso da farsi trá il Priore di Pagno, e la communitá di detto luogo per terminare le differenze trá esse parti vertenti dipendentem.te dalla transaz.ne delli 107
21. Aprile 1611. - 19=Gennajo - - - - - - - - - - 1635.

N.° 18=

Viglietto del Duca Vittorio Amedeo 1.° d'auiso al Priore di Lagno Signore di detto luogo di portarsi in persona alla Caualcata, a qual resta tenuto per causa di detto feudo 26 marzo 1638

N.° 19=

Autentica delle Reliquie de' SS.ti Germano, e Ludouico esistenti nella Casa del Priorato di Lagno= 22. 8bre . . 1636

N.° 20=

Atti uentilati nanti il Tribunale della Nunziatura dal fonte Falletto come Priore di Lagno per esser mantenuto in possesso dell'esercizio della giuridizione Spirituale in quel luogo contro li attentati del Vescouo di Saluzzo, e massime a riguardo della deputaz.ne del Parroco . . 1647
Colla transaz.ne seguita in giugno 1649. su tali differenze

N.° 21=

Visita del Luogo, e Finaggio di Lagno con Testimoniali di Stato . . 1618

N.° 22=

Lassegna del Priorato di S. Pietro di Lagno fatta dal Priore Andrea Falletto a fauore di Carlo Piscina . 22. 8bre . . . 1630

N.° 23.

Lettere del Conte di Rivera, dell'Abbate Salarri Economo Gen.le de' Benefizj vacanti, e del Vescovo di Saluzzo. Con alcune Memorie riguardanti la progettata unione del Priorato di S. Pietro del Luogo di Pagno alla mensa Vescovile di Saluzzo. . .
Colla minuta della Bolla per la sud.a unione . . . . . 1763.
1764.

Mazzo. 22.

segue Pagno
Priorato di S. Pietro

N.° 1.

Bolla del Papa Innocenzo. x. di colazione del Priorato di S. Pietro di Pagno a favore di Carlo Piscina in seguito della rassegna fattagliene dal Priore Andrea Falletto unitamente alla publicaz.ne di detta Bolla, ed Atto di Missione in possesso - 7.bre - - -

N.° 4.

Capitolazioni d'affittamento, ed altre Memorie riguardanti i Redditi del Priorato di Pagno - - - - - - - - - - 1668
in 1682.

N.° 5.

Atti del Patrimoniale/gnale contro Giacomo Cane Podestà di Pagno, con ordinanza della Camera d'inibizione al d.to Cane di più esercire detto officio attesa la vacanza di detto Priorato di Pagno per la morte del Commend.re Piscina da cui era stato deputato - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1668

N.° 6.

Bolla del Papa Clemente X. di colazione del Priorato di Pagno a favore dell'Abbate Carrone di S. Tomaso, unitamente alla copia della Suplica per esso esporta a S. S.tà per ottenere la detta colazione. 13. Giugno - - - - - - - - - - - 1675

N.° 7.

Inventaro de' beni del Priorato di Pagno fatto d'ordine del Delegato Appostolico Ignazio Carocio. 20. 8bre - 1675

N.° 8.

Rescritto di grazia del Papa Clemente X. per la colazione del Priorato di Pagno a favor dell'Abbate di S. Tomaso 18. giugno - - - - - - - - - - - - - - - - - 1670

112

N.° 9.

Atti vertiti nanti il Senato nella causa vertente trà l'Abbate di S. Tomaso come Priore di Pagno, e li Particolari del med.mo Luogo per la ragione de' Forni. 7. Maggio - - - 1677.

N.° 10.

Memorie e Scritture riguardanti le differenze vertenti trà l'Abbate di S. Tomaso come Priore di Pagno, e diversi Particolari per l'aqua di cui detto Priore pretendea valersi per l'adaquamento delle Risere del Priorato - - - - - 1681.
in 1705.

N.° 11.

Bolla del Papa Clemente XI. di riserva a favore dell'Abbate D. Pio Francesco Carrone di S. Tomaso d'una pensione annua di Ducati 47. d'oro soura li redditi del Priorato di Pagno in corrispettività della rassegna fattane in mani di detto Pontefice, unitamente a quella di commissione per l'esecuzione della sud.ta Bolla 18. 8bre - - - - - - - - - - - - - - - - 1703.

N.° 12.

Atti di riduzione alle mani del regio Patrimonio de' beni e redditi del Priorato di Pagno vacato per la morte dell'Abbate di S. Tommaso. 2. Agosto - - - - - - 1710.

113

N.° 13.

Memoria dell'intelligenza presa col Vescovo di Saluzzo sull'unione del Priorato di Pagno alla sua Mensa ..... 1763.

Vedi fol. 197.

Pallanza

Collegiata di S. Leonardo

N.° 1.

Scritture riguardanti le differenze che vertivano trá la Collegiata di S. Leonardo di Pallanza, e la Confraternita del SS.mo Nome di Gesú eretta nella Chiesa di S. Giuseppe di detto Luogo consistenti in meri punti di preminenze, Cerimoniali, e proprietá di certe oblazioni - - - - - 1734. in 1736.

N.° 2.

Transazione trá il Prevosto, Canonici, e Capitolo della Collegiata di S. Leonardo di Pallanza, e la Confraternita del Gesú eretta nell'Oratorio de SS.te Catterina, e Giuseppe di detto luogo sopra le differenze trá essi insorte per riguardo alle funzioni che detto Capitolo era solito fare in detto Oratorio. 19. 9bre - - - - - - - - 1756.

Pancaglieri

Parrochiale

N° 1.

Sentenza di Michele Cacherano Abbate di S.ta Maria di Pinerolo Commissaro App.co nella causa del Canonico Giò Guala nominato alla Chiesa Parrochiale di S. Nicolao di Pancalieri dal Papa Martino V., e Giò Brunetto possessore della medesima nominato da Ludovico di Savoja Signore di detto luogo, per qual è stato detto Brunetto mantenuto nel possesso d'essa come legitimamente nominato, e di dover spettare al detto Ludovico il Juspatronato 6. 9bre . . . . . 1432.

N° 2.

Approvazione di Papa Sisto IV. del Juspatron.o della Chiesa di S. Nicolao di Pancaglieri a favore di Francesco di Savoja Signore di Racconigi figlio di Ludovico di Savoja 14. gennajo . . . . . 1479.

N. 3.

Volume continente li seguenti titoli.

Associazione fatta da Francesco di Savoja

Mazzo. 22

Consignore di Pancaglieri di Ludouico di lui fratello nella metá del Iuspatronato della Parrochiale di S. Nicolao di Pancaglieri - 15. Marzo - - - - - - - - - - - - 1500.

Procura fatta dal canonico Gio Pagliardi curato di detta Parrochiale per rassegnare in mani del Pontefice detta Parrochia - 12. Luglio - - - - - - - - - - - - 1500.

Altra fatta da Francesco, e Ludouico di Sauoja Signori di Pancaglieri per presentare al Vescouo di Torino Bartolomeo Falletto in Paroco di detta Parrochiale 19. Luglio - 1500.

Collazione fatta da Monsig.r Gio Ludouico della Rouere Vescouo di Torino della sudetta Parrochiale a fauore di detto Barneo Saletto nominato da sudetti compatroni 19. luglio - 1500.

Atto di possesso preso dal detto Barneo Saletto della sudetta Parrochiale - 11. luglio - - - - - - - - - - - - 1500.

Bolla del Papa Giulio di riserva a fauore del Chierico Gio Francesco Falletto di frutti, e redditi della sud.ta Parrochiale a luogo di pensione attesa la rinuncia alla lite che vertiua tra esso, e detto Barneo Saletto - 13. marzo - - - - - - - 1505.

Bolla di detto Pontefice di collazione di detta Parrochiale a fauore di detto Bartolomeo Saletto - 13. Marzo - - - - - 1505.

N.o 4.

Vnione della Chiesa Parrochiale d'Ozasio a quella di Pancalieri fatta dal Vescouo di Torino in seguito della Bolla di Giulio II. iui tenorizata pendente la uita del Prouisto della detta Chiesa di Pancalieri - 17. 9bre - - - - - - - - - 1508.

N.o 5.

Capitoli dedotti dal Prete Antonio De Azo nella causa vertente auanti Pietro Vorzio Auditore Apostolico contro Michele della Rouere in comprouazione della legitimitá della nomina, e presentazione fatta della sua Persona alla Piouania di S. Nicolao di Pancalieri da Antonio, Ludouico, e Gio Francesco di Sauoja Signori di detto luogo, a cui spetta il Patronato della med.ma per fondazione, e dotazione de loro antenati Signori di detto Luogo - - 1524.

N.o 6.

Delegazione per prender informazioni sovra li Capitoli dedotti nella causa d'appello vertente auanti l'Auditore del Sacro Palazzo Monsig.r Pietro Vorzio Delegato app.o trá li Preti Michele della Rouere, Giugliano naturale, ed Antonio de Azo pel riguardo della Piouania di S. Nicolao di Pancaglieri - 16. Febraro - - - - - - - - 1527.

N.o 7.

Procura fatta dal Prete Michele della Rouere per comparire ed agire in una sua causa vertente in Roma trá esso, ed il Prete Antonio Azono per causa della Piouania di Pancalieri. 28. maggio - - - - - - - - - - - - - - 1527.

Mazzo 22

N.° 8

Lettere di Monsig.r Vibò Arcivescovo di Torino d'instituzione, e provisione della Parrochiale di S.t Nicolao di Pancaglieri a favore di D.n Nicolao de Bernardis in seguito della nominazione, e presentazione fattane dal Marchese di Priero Sig.r di detto luogo, a cui ne spetta il Jus patronato.

7.bre - - -

Marzo = 22 =

N.° 4 =

Capi di doglianza della Communità di Pareto colle risposte del Marchese Invrea concernenti la Parochia di Pontinvrea

N.° 5 =

Memoria soura le differenze trà il Marchese Pont Invrea, e l'Arciprete giunta la Communità di Pareto per la deputazione del Capellano di Pontinvrea. –

N.° 6 =

Scritture riguardanti la questione eccittatasi tra l'Arciprete di Paretto, ed il Capellano di S.t Lorenzo di Pontinvrea pretendente questo d'esser indipendente dall'Arcipretura di detto luogo di Paretto . . . . . 1756.
in 1757.

65

Mazzo 23

Sertusio

Capella di S. Firmino

N.° 1.

Rappresentanza del Parroco di Sertusio sulle pretese ingiurie usategli dal Pubblico di detto luogo, e sulle dissenzioni insorte trà esso Parroco, e detto Pubblico per l'amministrazione della Capella di S. Firmino, con un parere dell'Auditor Fiscale Dani - - - - - - - 1743.

Mazzo 23=

Settinengo=

Parrochiale

N°1=

Riccorso della Communità di Settinengo per ottener il permesso di stabilire una Congregazione di Persone Laiche per — negliare al buon regolamento de redditi della Parrochiale, con diverse Scritture annesse, e parere dell'Avvocato grale Fallo — — —

Mazzo 93

Pié di Cavallo

Parrochiale

N.° I.

Sentimento dell'Avvocato generale Celebrino sul ricorso de' Particolari del Cantone di Monte Asinaro territorio di Pié di Cavallo per il permesso d'una congrega generale affine di devenire allo stabilimento d'un Parroco previa la separazione della Parrochiale dal luogo di Campiglia 11. gennajo ---------- 1747.

Pinerolo

N.° I.

Stato de' Benefizj di questa Provincia di Pinerolo - 1728.

Mazzo 23

Pinerolo

Capitolo della Cattedrale

N.° 1.

Supplica dell'Archidiacono di Pinerolo ad effetto d'essere autorizato a partecipare della distribuzione della grande Messa fondata da S. M. Cristianissima Luiggi XIV. Col parere del Procuratore gnale Maistre - - - - - - 1750.

N.° 2.

Regolamento concertato per le sagre funzioni da osservarsi rispettivamente trá il Capitolo della Cattedrale e la Veneranda Compagnia del SS.mo Sagramento, a cui resta aggregata quella della SS.ma Annunciata eretta in detta Cattedrale della Città di Pinerolo. 11.bre - - - 1750.

N.° 3.

Regolamento concertato per le sagre funzioni da osservarsi rispettivamente tra il Capitolo della Cattedrale, e la Città di Pinerolo. 11.bre - - - - - - - - 1750.

N.° 4.

Viglietto Regio di Commissione all'Avvocato Fiscale Patrimoniale per la terminazione delle differenze insorte tra il Capitolo della Cattedrale di Pinerolo, la Compagnia del SS.mo Sacramento eretta nella Parrocchiale di S.t Maurizio - - - 13. Marzo 1761

N.° 5.

Parere del Congresso sulli due Progetti contenuti nella Supplica quivi annessa del Capitolo, Dignità, e Canonici della Cattedrale di Pinerolo, colli quali pretendono di provvedere alla Cura d'Anime di quella Città, e sue dipendenze con rendere perpetui i Vicarj, che sono amovibili, ed assegnare a ciascuno di essi una sufficiente congrua, e perciò si dovesse sospendere la collazione della Prevostura resasi vacante per la morte del Prevosto Garombi 19 Luglio — 1773.

Pinerolo

Capellania di S.t Giorgio

N.° 1.

Colazione della Capellania del Castello di Pinerolo — fatta da Ludovico di Savoja Principe d'Achaja in capo del Canonico di Torino S.r Pompenote, con una pensione annua, e dote di mody quattro formento misura di — Pinerolo, mody quattro misura di Miradolo, e fiorini 11. di picol peso pagabili dalli Castellani di detta città di Pinerolo, e luogo di Miradolo. 22. Agosto - - - - - 1407.

Patenti del Duca Amedeo di Savoja di confirmazione a favore di d.° Pompenote nella sud.a Capellania. 19. Febro. 1419.

Ordine del Duca Amedeo al Castellano di Pinerolo per il pagamento della sud.a annua pensione al d.° Canonico Pompenote. 5. Agosto - - - - - - - - - - 1420.

N.° 2.

Quittanza di Nicolao de Prato Capellano, e Rettore della Capella di S. Giorgio del Castello di Pinerolo a favore del Castellano di Pinerolo, e per le mani de' Sindaci di d.° luogo di 2. mody, 5. Sacchi, e uno Staro di grano della Censa dovuta alla R.a Camera dovuti annualm.te alla d.a Capella 21. 9bre - - - - - - - - - - - - - - 1540.

Mazzo. 23.

Pinerolo

Prevostura di S. Steffano

N.° 1.

Consegnamenti fatti da varj Particolari verso il Piovano di S. Steffano di Pinerolo de beni per essi posseduti nelle fini di Frossasco semouenti dalla detta Prevostura ad uso di terza vendita, successione, e fitti minuti ivi espressi . . . . . 1382.

N.° 2.

Sentenza arbitramentale proferta sovra le differenze vertenti trà il Prevosto, e Giorgio Truchetto Consig.re della Valle di S. Martino per riguardo alla deuoluzione per d.to Prevosto pretesa di g.te 4. 1/2 Terra situate nelle fini del Castellar per non aver detto Truchetto pagati li Laudemj, e Seruizj a quali resta La med.ma sottoposta verso d.a Prevostura 3. 9bre . . . . . 1461.

Pinerolo

Beneficio di S.ta Maria del Castello della Motta Santus, fini di d.a Città

N.° 1.

Testamento del Conte Santus Berna, per quale ha fundato il Benefizio di S.ta Maria del Castello della Motta Santus fini di Pinerolo, con assignazione in dote della med.ma d'una Cassina detta di S.t Antonio posta soura le fini di detta Città colla riserva del Patronato a fauore del Conte Gio Battista Santus Berna suo Nipote, e suoi Discendenti. 27. 9bre . . 1680.

N.° 2.

Istituzione fatta dal Provicario dell'Abbazia di Pinerolo del Prete Domco Calvetto nel Benefizio sud.to stato nominato dal Conte Gio Batta Santus Berna a cui ne spetta il Patronato per fondaz.ne, e dotaz.ne del med.mo 12. giugno . . 1706.

71

Piosasco

Parrochiale di S.t Vito

N.° 1.

Instituzione, e Provisione fatta dal Vescouo di Torino della Parrochiale di S.t Vito di Piosasco a fauore del R.D. Gabriel de Burgis in seguito della conuenzione seguita trà detto Vescouo, et Abbate di Rivalta. 4. Gennajo - - - - 1430.

Piverone

Parrochiale

N.° 1.

Sommario delle ragioni addotte nella causa vertita in Roma trà D. Girolamo Chirino, e D. Agosta ambi nominati alla Chiesa Parrochiale di S. Lorenzo di Piverone

Con due Suppliche sporta a S.M. per parte di d.to Chirino, ed una relazione del fatto riguardo a detto nomine in seguito a commissione data da S.M.

Col parere del Senato sopra tal fatto - 14. agosto - - 1719.

Poirino

Preuostura

N.° 1.

Richiesta passata da Bermico de Marta al Vescouo di Torino per esser admesso, ed instituito nella Preuostura di d.to Luogo di Poyrino in seguito alla nomina ottenutane dal Conte Amedeo di Sauoja, a cui spetta il Patronato in vigore di quattro Instromenti seguiti tra il March.e di Monferrato, ed il Commune d'Asti, da quali detto Conte Amedeo ha acquistato ragione; colla dichiarazione di detto Vescouo di non poterlo istituire, per non constargli che spettasse alli detti marchesi di Monferrato, e Commune d'Asti tal Patronato —
9. Maggio — 1419.

Pomaro

Benefizio de SS.ti Francesco, e Sebastiano

N.° 1.

Editto del Vicario Pinale di Casale Angelo Phiodi di pubblicaz.ne della nomina fatta dal Chierico Paulo Maria, ed altri Carelli al Benefizio de SS.ti Francesco, e Sebastiano eretto nella Parroch.le di Pomaro nella persona del Chierico Gio Batta Carello per la morte del Prete Gio Battista Volta — 2. Giugno — — — — — — — — — — — — — — — — — — —

Mazzo 23

Pozzo di Strada

Parrochiale

N.° 1.

Concessione in Enfiteusi fatta da Giorgio di Bellone Priore di S.ta Maria di Pozzo di Strada uicino a Torino dell'Ordine del S.to Sepolcro a fauore di Ludouico Beccuti figlio di Ribaldino di giornate 9. Prato situate uicino a Lucent, luogo detto in Auuglione, mediante l'annua accenza di grossi 8. di Sauoja 18. gennajo - - -

Mazzo: 23

N.° 8.

Ordinato della Città di Torino in seguito alle rappresentanze fattegli da Monsig.r Arcivescouo di dismettersi del Patronato della Parrochiale di Pozzo di Strada spettante a detta Città a fauore d'una Persona qual s'era offerta di proseguire, e metter in Stato la sudetta Chiesa, nel quale la med.ma Città dichiara non dissentire, che Monsig.r Arcivescouo accordi il Patronato di detta Chiesa a chi meglio le parerà — 5. Aprile . . . . . 1732.

N.° 9.

Attestati comprouanti il pessimo, ed indecente stato in cui ritrouasi la Chiesa Parrochiale di Pozzo di Strada per esser la medesima stata rouinata da Francesi nell'anno 1706. in occasione dell'assedio della Città di Torino, unitamente al Parere dell'Ingegnere Bellico circa la spesa, à cui può ascender il compimento, e ristaurazione di detta Chiesa; Ed una fede del Curato di detta Parrochiale comprouante ascender il numero della detta Parrochia a 1086. — 8. Agosto . . . . . 1737.

N.° 10.

Tippo della Chiesa Parrochiale di Pozzo di Strada

Supplica sporta a S. M. dal Prete Genouesio Curato di d.ta Parrochiale, acciò si compiaccia di dar le regie providenze per il compimento della Fabrica di detta Parrochia.

Parere dell'Auuto gn.ale Dani sù tal Ricorso, per potersi prender il fondo sulla Cassa de' Vacanti - 31. Marzo . . . . . 1738.

75

Mazzo: 23

Quittengo

Parrochiale

N.° 1.

Parere dell'Auuocato gnale Conte Sclarandi a fauore della nomina del Prete Cerruti alla Parrochia de SS.ti Giacomo, e Filippo di due Cantoni di Quittengo, e S. Paulo fatta da que' Particolari legitimamente, ed in odio di quella del Prete Gaya posteriore, e criminosa, sendosi fatta senza il beneplacito Regio, ed interuento del Giudice, e rogato l'atto da un Nottajo appostolico 21. Marzo - 1735.

Mazzo 24.

Racconiggi

Capellania del Castello

N.° 1.

Bolla del Papa Eugenio IV. di concessione a favore di Luiggi fil Luiggi di Savoja Principe d'Achaja Signore di Racconiggi del Juspatronato della Capella di S.ta Maria del Castello, che altre volte era situata vicino alla Fortezza di Racconiggi g. Febrajo - - -

Mazzo 24.

N.° 4.

Procura di D. Filippo di Savoja Signore di Racconiggi per presentare all'Arcivescovo di Torino il Prete Guglielmo Magneti per Rettore della Capella del Castello come di suo patronato 9. luglio ---------- 1544.

N.° 5.

Collazione della Capella di S.ta Maria del Castello a favore di Guglielmo Magneti a nominazione di Filippo di Savoja Signore di detto luogo, a cui spetta il Juspatronato, fatta dal Vicario generale del Vescovo di Torino 22. luglio ---- 1544.

N.° 6.

Nomina fatta da Filippo di Savoja a favor di Gio Batta di Savoja suo figlio per Rettore della Chiesa di Racconiggi 9. marzo ---------- 1562.

N.° 7.

Collazione della Chiesa di S.ta Maria del Castello a favore di Gio Battista di Savoja in seguito della nominazione fatta da Filippo di Savoja Signore di Racconiggi suo Padre fatta dal Vicario Archiepiscopale di Torino 10. Marzo 1562.

N.° 8.

Procura fatta da Gio Battista di Savoja in capo d'Amedeo Luiggi di Savoja suo fratello per prender in suo nome il possesso della Chiesa di S.ta Maria di Racconiggi di cui era stato provisto a nominazione di Filippo suo Padre 20. Aprile ---- 1562.

N.° 9.

Decreto Appostolico di colazione della Capellania del Castello di Racconiggi Patronato del Conte di detto luogo a favore del Chierico Gio Batta di Savoja.

Mazzo. 24.

Raconiggi

Cappellania di S. Giugliano

N.° 1.

Erezione fatta da David Giugliano di Raconiggi d'un Beneficio, o sia Cappellania Ecclesiastica perpetua sotto il titolo di S. Giugliano, con assegnazione del Capitale di L. 7600. sulli Monti di S. Giov.° Batta di Torino per dote della medesima; la di cui nomina attiva debba spettare al Vicario foraneo esercente la Cura della Parrocchiale di S.ta Maria Maggiore di Raconiggi, e la passiva a favore de' Parenti d'esso fondatore ... 9. Giugno ..... 1743.

Revello

Canonica di Santa Maria

N.° 1.

Ricognizioni passate da varj Particolari di Revello de' beni da essi posseduti nelle fini sudette semoventi dal diretto dominio ed Enfiteusi perpetua della Canonica di S.ta Maria di Revello e sottoposti verso la medesima alli servizi annui ivi espressi 7. giugno ..... 1245.

N.° 2.

Ricognizioni passate da varj Particolari di Revello verso la sudetta Canonica di varj beni in dette fini semouenti dal diretto dominio di detta Canonica, e sottoposti alli servizi annui ivi espressi. 2. Luglio ..... 1245.

N.° 3.

Concessione in Enfiteusi fatta dal Priore di S.ta Maria di Revello a Guglielmo Braidirono d'un Bosco di Castagne nelle fini di detto luogo al Rianicio mediante il fitto annuo di 3. Emine Castagne bianche. 15. Marzo ..... 1258.

80

Mazzo 24

N.° 1.

Concessione in Enfiteusi fatta dal Priore di detta Canonica a favore di Guglielmo Bosa d'una pezza di Castagnetto nelle fini di detto luogo uicina a detta Canonica mediante il fitto annuo di stara due Castagne. 27 Luglio - - - - - - - - 1302.

N.° 3.

Investitura concessa dal Priore della Canonica di Revello a favore di Beatrice fu Nicoletto Pastaldo d'un Cortile nelle fini di Revello a S.t Massimo sogetto al servizio annuo d'una mezza spalla di Carne salata, e con quittanza del Laudemio per l'aquisto dalla detta Beatrice fatto 24 Agosto - - - - - - - 1309.

N.° 6.

Ricognizioni passate da Particolari di Revello possidenti beni semoventi dal diretto dominio della Canonica suddetta e sottoposti uerso della medesima alli servizj annui ivi espressi - - - - - - - - - - - - - - - - 1310.

N.° 7.

Ricognizioni passate da uarj Particolari di Revello verso la Canonica suddetta de' beni per essi posseduti semoventi dal diretto Dominio, ed Enfiteusi perpetua della detta Canonica, e sottoposti uerso la med.ma alli servizj annui ivi espressi - - - - - - - - - - - - 1332.

N.° 8.

Investitura concessa dal Priore della Canonica di S. Maria di Revello a favore di Nicoletto Ferrero di due giornate di terra nelle fini di detto luogo al Faucmello semouenti dal diretto dominio di detta Canonica, e sottoposte uerso la med.ma al servizio annuo di denari 11. ed un Obolo Viennese 17. genaro 1347.

Altra investitura concessa da cui sovra a favore di detto Nicoletto d'altra pezza di terra di giornate 3. in dette fini alla Portolenda sottoposte al servizio annuo di denari 3. Viennesi 17. genajo d.to anno

N.° 9.

Registro de' fitti annui posseduti dalla Canonica di S.ta Maria di Revello douuti da Particolari ivi nominati per li beni ivi specificati

N.° 10.

Bolla del Cardinale di S. Clemente chiamato di Torino Legato Appostolico ne' Stati di Savoja, ed altri Domin.j di Soppressione delle Chiese Parrochiali di S.to Gio Batta, e della Canonica di S.ta Maria per esser troppo remote dal luogo di Revello, con permissione alla richiesta del Marchese Ludouico di Saluzzo Patrono, e Fondatore della detta Chiesa di S.ta Maria di costruirne altra nel sito aquistato dalla detta Communità, ed eriger questa in Collegiata composta d'un Preuosto, e sei Canonici colle loro prebende, con facoltà a questa di goder de' privileggj dell'altre Collegiate di Torino, con riserva del Patronato, e nominazione del detto Preuosto a favore del detto Marchese, con unione de' redditi delle dette Chiese alla Mensa capitolare, qual dovrà avere il sigillo, Borsa, ed Arca commune. 27. 9mbre - - - - - - - 1483.

Mazzo. 24.

N.° II.

Bolla del Papa Innocenzo d'approuazione della fondazione, e dotazione fatta dalla Marchesa Margarita di Salluzzo Contessa di Cumenes, della Tesoreria della Collegiata di Revello, seconda dignità, con riserva del Patronato a suo fauore, e de' suoi Successori. 19. Kal. febraro . . . . . 1491.

Tal fondazione delli 20. 7bre 1491. trouasi iui tenorizata

Revello

Benefizio di S.t Massimo

N.° I.

Parere de' Presidenti Ricardi, e Siccardi soura la controuersia trà l'Abbate di Revello prouisto del Benefizio di S.t Massimo situato nelle fini di Reuello a nominazione del Conte Rouero suo fratello feudatario del med.mo, come di suo Patronato, ed annesso al detto Feudo, ed il Prete Cottalorda prouisto dalla S.ta Sede pretendente esser di libera colazione, per quale sono in senso non esser luogo a poter impedire l'effetto della prouista a fauore di detto Prete Cottalorda, mà però auanti di permetter l'esecuz.ne delle Bolle, douersi accordar al detto Abbate una maggior dilazione per ricercar ulteriori documenti per convalidare li già da lui prodotti, da quali se ne ricava forti argomenti, e pretenzioni. 6. 9bre . . . 1727.

N.° 2.

Memoria trasmessa al Marchese d'Ormea in Roma per riguardo alla contesa del Beneffizio di S.t Massimo di Reuello che dal Vescouo di Salluzzo uoleua unirsi al Seminario di detta Città . 1727.

N.° 3.

Rappresentanza, e Memorie dell'Abbate Rouero di Reuello, con quali pretende provare esser il detto Beneffizio di Regio Patronato, annesso al feudo d'esso luogo, ed esser insussistente la prouista fattane dalla Datteria di Roma a fauor del Prete Orazio Cottalorda, come di libera colazione . . . . 1727.

Mazzo 24

N.° 4.

Risposte del Prete Cottalorda alle eccezioni fatte dall'Abbate di Revello tendenti a provare esser il Beneffizio di S. Massimo di regio Patronato, ed annesso al detto feudo in pregiudizio della prouista ottenutane dal detto Prete Cottalorda dalla Santa Sede come di libera collazione - - - - - - - - - - - - 1727.

N.° 5.

Risposta alla pretensione del Vescouo di Salluzzo tendente a provare l'insussistenza dell'unione fatta da detto Vescouo del Benefizio semplice di S. Massimo di Revello, a quel Seminario.

Revello

Capellania della Beata Vergine e di S.r Gio Evangelista

N.° 1.

Donazione fatta dalla Contessa Adelaide figlia del Marchese Manfredo alla Capella di Maria Vergine, e di S. Gio Evangelista posta nel Colle di Revello, di varj beni, e decime ad essa spettanti in aumento di ciò che fu donato alla detta Capella dal fu Marchese Manfredo Padre di detta Contessa, confermata da altro Manfredo pur Marchese di Salluzzo - maggio - - - - - 1075.

Revello

Monastero sotto l'invocazione di Maria Vergine S.ma e di S. Domenico

N. 1. — (trasportata tra le Scritture delle Monache)

Fondazione fatta dal Marchese Tommaso I. di Saluzzo, e dalla Dama Alisia di Ceva sua moglie, del Monastero situato nel Luogo di Revello, sotto l'invocazione di Maria Vergine S.ma e di S. Domenico. —

Con successiva confermazione di detta Fondazione del Marchese Manfredo IIII. figliuolo di d.o Marchese Tomaso I. e di detta Alisia di Ceva . . . . . 24. Giugno . . . . . 1291.

Mazzo. 21.

Reuigliasco

Chiesa di S.ta Maria di Baona

N.° I.

Nomina fatta da Aimonetto Ferreri Prevosto di S. Giacomo di Corteuecchia Diocesi d'Asti nella persona di Bonifacio figlio d'Avaretto de' SS.ri di Reuigliasco per Rettore della Chiesa di S.ta Maria di Baona d'esso luogo di Reuigliasco - 21. luglio - 1735.

Rifreddo

Parrochiale di S. Nicolao

N.° I

Relazioni della lite vertita trà la Mensa Vescovile di Salluzzo, e le Monache di Rifredo per la nomina del Parroco d'esso luogo, e degl' Incidenti seguiti doppo la Sentenza pronunziata dall' Arcivescouo di Torino in grado d'appello - - - - - 1713.

Riva di Cinerolo.

Parrochiale di S.ta Barbara.

N.° I.

Convenzione seguita tra i Canonici di S.t Donato, e di S.t Morizio della Città di Cinerolo, ed i quattro particolari di Riua ivi nominati tanto a nome loro proprio, quanto degl' altri particolari d'esso luogo, per forma della quale di comune consenso de' predetti Canonici, e particolari, ed a mediazione del Cardinale di Cipro perpetuo Commendatario del Monastero di Santa Maria di Cinerolo si è conuenuto, che li suddetti Comunità, e particolari di Riua debbano fondare una Chiesa nel predetto luogo sotto l'inuocazione, ed in onore di Santa Barbara in ricinanza del forno di quel luogo di piedi 40. di longhezza, ed altrettanto di lunghezza, col necessario cimitero, sotto l'osseruanza però de' patti, e riserue ivi specificate - - - - 21. maggio - 1436.

Mazzo 24

Rivoli

Parrochiale di S. Martino

N.° 1.

Patenti del Duca Carlo di Savoja di commissione al Castellano di Rivoli per la riduzione della Parrochiale di S. Martino, e del Canonicato di S. Salvatore di Rivoli sotto la mano regia, atteso l'omicidio commesso dall'ultimo provisto. 6. e 10. luglio 1529.

Rivodora

Parrocchiale di S. Francesco di Sales

(Vedi sopra Cappella di S. Francesco di Sales)

Roasino

Capellania della B.ª Vergine, e S. Giuseppe

N.° 1.

Jus patronato della Capella della Beata Vergine, e S. Giuseppe vicino alla Chiesa Parrochiale di S. Maurizio di Roasino a favore di Bernardo Baglione di detto luogo - 8. luglio - - 1503.

Rochemolle

Parrochiale

Ricognizione passata dal Curato della Chiesa Parroch.le di Rochemolle de' beni dal med.mo posseduti propri di detta Parrochiale semoventi dal diretto Dominio, ed Enfiteusi perpetua del Re Delfino di Vienna 1. gennajo - - - - - - 1338.

Mazzo. 24.

Rochetta del Tanaro.

Parrochiale.

N.° 1.

Placet accordato dall'Euonomo generale Reggio, ed Appostolico dello Stato di Milano al Prete Antonio Butigella per prender il possesso della Parrochiale della Rochetta del Tanaro Diocesi d'Asti Padronato de' Marchesi d'Incisa, e Belloni. 25. febro. 1684.

N.° 2.

Scritture, e Lettere riguardanti la riparazione, o riedificazne chiamata dalla Communità di Rochetta Tanaro della Chiesa Parrochiale - 1761.
in 1766.

Roma.

Chiesa del SS.mo Sudario.

N.° 1.

Cessione fatta dal Principe Cardinale Morizio di Sauoja al Colleggio d'alumni sudditi Nazionali di Sauoja, che intendeua fondare nella Città di Roma d'un reddito annuo, e perpetuo di Scuti 700. d'oro da prendersi sovra li Scuti 2365. 15. 10. d'oro, di tasso che paga la Città di Chieri, e ciò in adempimento della condizione apposta nella Bolla di Vrbano VIII. d'erezione, e fondazione di detto Colleggio, ed unione al med.mo de' redditi del Benefizio semplice di S. Antonio di Chieri, e Chivasso. 5. 9bre - - - - - - - - - - - - 1627.

N.° 2.

Atto del possesso preso dall'Em.mo Cardinale Albani della Chiesa, ed Archiconfraternita del SS.mo Sudario della Nazione di Terraferma in qualità di Prottettore d'essa. 3. Maggio - 1731.

N.° 3.

Supplica de' Confratelli del SS.mo Sudario in Roma, con cui domandano qualche soccorso a S. M. - - - - - - - - - 1733.

N.° 4.

Ricevuta originale della Reliquia del Beato Amedeo Stata donata da S. M. il Re Carlo Emanuele alla Chiesa Nazionale in Roma sotto il titolo del SSmo Sudario. 5. febro. 1761.

Mazzo. 24.

Roma
Collegio di S.t Luiggi

n.° 1.

Memoria riguardante la condotta del Prete Borretta della Valle d'Aosta, mentre stava nella Casa Nazionale di S. Luiggi in Roma. 4. Luglio - - -

Mazzo. 24.

Ed i mezzi che potrebbero praticarsi perche questa Nazione fosse reintegrata nel suo dritto d'avervi otto Soggetti.

N.° 5.

Dissertazione sovra la Ragione spettante a Savojardi d'entrare nella Congregazione di S. Luiggi di Roma ugualmente che ai Francesi, e Lorenesi per essere li d.i Savojardi anche intervenuti nella Fondazione di d.a Congregaz.ne e della di lui Chiesa — — — — — — — — — 1747.

Rimessa dal Sig.r Cardinal delle Lanze

Rodi

Parrochiale

N. 1.

Viglietto R.° di Commissione all'Avv.o Generale Gallo per la terminazione delle differenze cuttatesi tra li Preti del Luogo di Rodi, e quel Vassallo opponente alla riconstruz.ne intrappresa dalla Com.tà di quella Chiesa Parrochiale. 3. Mag.o 1768.

Marzo 25

Romagnano

Abbazia di S.t Silano

N.o 1

Fondazione ^ fatta dal Marchese Odolrico di Romagnano fu Guidone, e Contessa Giulita fu altro Guidone sua Consorte con consenso del Marchese di Monferrato Ottone, con dote di sette mansi in Romagnano, altro in Casalgrasso, e diversi beni in Revigliasco, Pancaglieri, Cavanne, Favole, e Vinovo, con li Molini, aque, e dipendenze - 20. 8bre 1040

^ del Monastero di S. Silano = ut s.

N.o 2

Scritture riguardanti le questioni eccittatesi dipendentemente dalla trattativa intrapresa dalla Communità di Romagnano di aquistare dal Cardinale Cavalchini Abbate, e perpetuo Commendatario dell'Abbazia di S. Silano, la Chiesa di detta Abbazia 1761

N.o 3

Pareri dell'Auuocato Gnale Gallo sull'intrapresa trattativa della cessione della Chiesa Abbaziale di S. Silano posta nel luogo di Romagnano a favore del Popolo di detto Luogo ad effetto di potervi fare le fonzioni Parrochiali, stante l'angustia della parrochiale di detto Luogo . 26. 9bre . . . 1761
20. Luglio . . . 1762

Mazzo. 25.

Rovasenda

Pievania

3

Factum delle ragioni del Iuspatronato della Pievania di Rovasenda spettante alli SS.ri Conti d'esso Luogo a rata della rispettiva loro giurisdizione.

Con una lettera del Conte Rovasenda al Commend.re Deshais Governatore di Vercelli sull istesso fatto. 8 8bre - - - 1716

Mazzo. 25.

Rubiana

Parrochiale

N.° 1.

Sentimento dell' Auuocato generale sul riccorso della Communità di Rubiana contro il suo Parroco, con cui pendevano diverse differenze. 27. 7bre - - - - - - - - - - - - - - - 1738.

Rustia

Parrochiale

Mazzo. 25.

Salazza

Parrochiale

N.° 1.

Sentimento dell. Auuocato gnale Dani sul ricorso del Piovano di Salazza, e S.to Ponzo circa l'amministrazione de' Redditi della Compagnia, e la loro applicazione a favor della Parocchia. 30.bre ---------- 1739.

Salluzzo

Collegiata di S.ta Maria nella Cattedrale

N.° 1.

Conuenzione seguita tra' il Marchese di Salluzzo, e Monsig.r di Compesio Vescouo di Torino, per quale fra le altre cose resta conuenuto che la Chiesa eretta in Collegiata a Saluzzo goda delle prerogative de' quali nella sua erezione; Che il Iuspatronato della ma.ma spetti al detto Marchese con facoltà di deputarvi un Vicario foraneo per l. esercizio della giurisdizione Ecclesiastica in detta città. 16.o febraro ----- 1482.

N.° 2.

Bolla del Cardinale di S.to Clemente Legato Appostolico d'erezione della Piovania di Saluzzo in Collegiata sotto la riserva del Iuspatronato al March.e Ludovico di Salluzzo. 21. gennajo ---------- 1483.

N.° 3.

Atto di nomina fatta dal Marchese Ludouico di Saluzzo del Prete D. Bernardino Vacca al Decanato della Chiesa Collegiata di S.ta Maria di Salluzzo come di Patronato di detto Marchese. 13.bre ---------- 1484.

Mazzo. 25

Saluzzo

N.° 4.

Processo fulminante per l'esecuzione delle Bolle del Papa Innocenzo VIII. di colazione del decanato della collegiata di S.ta Maria di Salluzzo a favore del canonico Bernardino Vacca nominato dal Marchese Ludovico di Saluzzo, a cui ne spetta il Patronato. 5.xmbre . . . . . 1484.

N.° 5.

Nomina fatta dal Marchese Ludovico di Saluzzo della Persona di Pietro Saluzzo all'Arcidiaconato della Collegiata di Saluzzo, come di suo Patronato per privileggio apostolico di fondazione di detta Chiesa 5. maggio . . . . . 1494.

N.° 6.

Bolla del Papa Giulio d'erezione del luogo di Saluzzo in città, e della collegiata di S.ta Maria in Cattedrale composta delle dignità, e di 12. canonici, con unione alla Mensa Vescovile, della detta città, e di 55. Terre ivi nominate segregate dalle Diocesi di Torino, Alba, ed Asti; e con donazione fatta dal Marchese Michel Antonio di Saluzzo di giornate 400. beni nelle fini di Carmagnola = 4. Kal. 9bre . . . . . 1511.

N.° 7.

Colazione fatta dal Vescovo di Saluzzo dell'Arcidiacon.ato

della Cattedrale di Sallusso a favore del Prete D. Orazio Blanchi nominato dal Re di Francia come di suo Patronato. 11. Marzo . . . . . 1587.

N.° 8.

Patenti di Madama Reale Cristina di Francia Tuttrice del Duca Carlo Emanuel di nomina di Pietro della Chiesa all'Arcidiaconato di Saluzzo. 29. aprile . . . . . 1641.

N.° 9.

Accordo trà l'Arciprete Balbis, ed il Capitolo di Saluzzo per la restituzione delle distribuzioni cotidiane esatte, e divise frà li Canonici di detto Capitolo. 2. aprile . . 1718.

N.° 10.

Patenti di presentazione, e nomina fatta da S. M.tà all'Arcidiaconato di Saluzzo a favore del Sacerdote Melchior Antonio Tabasso 11. Giugno . . . . . 1720.

Con l'istituzione fatta dal Vescovo in dipendenza della suddetta Nomina

N.° 11.

Lettera del Cardinale Paulucci scritta al Vescovo di Saluzzo circa la presa di possesso dell'Arcidiaconato vacante in detta Cattedrale dal Prete Tabasso senza provisione di Bolle Pontificie. 31. agosto . . . . . 1720.

Con la risposta del detto Vescovo, ed alcuni documenti

Mazzo 25.
Saluzzo

comprovanti che detto Archidiaconato è del Iuspatronato di S.M, e che li Provisti dalla medesima non devono ricorrer a Roma per le provisioni Pontificie.

Saluzzo

Priorato di S.t Lorenzo

N.° 1.

Dichiarazione del Preposto, e Canonici della Prevostura d'Oulx della pertinenza del Patronato della Chiesa di S. Lorenzo fuori lemura di Saluzzo a favore del Marchese Ludovico di Saluzzo, e suoi Successori, come fondata da suoi Predecessori ad uso del Castello di detta Città colla facoltà di nominare alla med.ma uno de' Canonici di detta Prevostura, salva l'istituzione a favore di detto Preposto, e suoi Successori. 26. genaio . . . . . 1419.

N.° 2.

Instituzione fatta dal Vicario gnale della Prevostura d'Oulx di D. Umberto Brancheondi Canonico in detta Prevostura nel Priorato di S. Lorenzo a nominazione del Marchese Ludovico di Saluzzo, a cui ne spettava il Patronato per fondazione, e dotazione. 13. 9bre . . . . . 1432.

Samone

Capella di S.t Rocco

N.° 1.

Parere del Presidente Sillebrino sopra la Suplica della Comunità di Samone affine d'ottenere la permissione di valersi d'un sito esistente avanti la Capella di S. Rocco per l'ampliazione di detta Capella. 17. aprile - - - - - - - 1755.

Santena

Parrochiale

N.° 1.

Rappresentanza del Conte Benzo, con cui dimostra doversi ritenere dal Senato la sua causa contro il Marchese Tana nel sommarissimo del Ius patronato temporale, ed onorifico nella Chiesa Parrochiale di Santena, in occasione che detto Conte Tana voleua far proceder alla costruzione dell'Altar maggiore, e d'altre opere in detta Chiesa, con apporvi le sue armi.

Santena

Benefizio di S. Carlo

N.° I.

Nota de' redditi del Benefizio di S. Carlo di nomina del S.r Marchese Tana posseduto dal Prete Fantone

2. Luglio ..... 1729.

Con attestato Giudiciale giustificante tale reddito

Santhià

Capellania di tutti i Santi

N.° I.

Testamento dell'Avvocato Giorgio de Albano Signori di S. Damiano, e Consig.re d'Albano, in cui frà gl'altri Legati lega a favore della Capella di tutti li Santi da esso fondata nella Chiesa di Santhià modii 40. beni situati nelle fini di Tronzano, sotto la riserva del Juspatronato della med.ma a favore de' suoi Discendenti Maschj, e coll'obligo al Capellano nominando di celebrare quattro messe caduna settimana = 23. Luglio ..... 1440.

Santhiá

Benefizio di S.ta Lucia

N.° 1.

Convenzione seguita trá Bernardino de Livore Rettore della Capella di S.ta Lucia nella Chiesa di Santhiá, ed Alessandro Francesco, ed Antonio de Festis compatroni della medesima sovra le differenze trá essi insorte a causa dell'occupazione pretesa fatta da detti compatroni di diversi beni cadenti nella fondazione, e dotazione di detto Benefizio, per quale furono terminate dette differenze coll'assegno de' beni ivi specificati quali dovranno in perpetuo spettare al detto Benefizio. 29. Luglio - - - - - - - - - - - - - 1513.

S. Germano

Capellania di S. Maria nella Chiesa Parrochiale di detto Luogo

N.° 1.

Memoria per l'erezione d'una Collegiata in S.t Germano

N.° 2.

Istituzione fatta dal Vicario gn.le di Vercelli del Prete D. Vittorio Gromis di Biella nella Capella sui.a di S.ta Maria eretta nella Parochiale di S.t Germano, alla quale fu nominato dall'Infanta Catterina d'Austria Duchessa di Savoja a nome del Duca Carlo Emanuel 1.° per sue lettere delli 19. marzo detto anno ivi tenorizzate, come di suo Patronato. 22. maggio - - - - - - - - - - - - - 1589.

N.° 3.

Atti agitati avanti il Prefetto, e Collegio de' Dottori di Vercelli trá il Canonico Vittorio Gromis provisto della Capellania suddetta, contro la Comunità di S.t Germano per farla condannare al pagamento di certa quantità di grano dalla med.ma dovuto per ragion di detta capella per l'anno 1591. Colla Sentenza in fine a favore di detto Capellano - - - - - - - - - - - - - - - 1592.

N.° 4.

Procura del Prete D. Bernardino Cavallo Capellano di S.ta Maria per rinunziare la detta Capellania a favore

Mazzo. 25.

del Prete Livio Cavalleris, sotto la riserva del regio beneplacito. 21. Marzo ..... 1602.

S. Giorgio

Parrochiale

N.° 1.

Parere dell'Avvocato Quale Dani sopra il ricorso dell'Arciprete di S. Giorgio per le differenze colla Communità a riguardo dei dritti Parrochiali, o sian Collette, e Decime. 7.bre ..... 1741.

N.° 2.

Pareri, cioè uno del Sau.re Bertola, e due altri dell'Avvito generale Gallo sovra le differenze insorte trà l'Arciprete della Parrochiale di S. Giorgio, e la Commità suddetta, affine d'obligar questa a concorrer per la costruzione della casa Parrochiale. 28. 9bre ..... 1754.

3, e 6. Febraro ..... 1755.

S. Martino della Rocca

Parrochiale

N.° 1.

Atti di riduzione a mani dell'Economo regio d'una porzione della Parrochiale di S. Martino della Rocca Valle di Sesia per la morte del Parroco D. Marc'Antonio Ranzio 2. aprile . . . . . 1707.

S. Peyre

Benefficio di S. Maria di Becetto

N.° 1.

Lettere del Vescovo di Saluzzo sopra la di lui pretenzione di far la visita della Chiesa di S.ta Maria del Becetto situata nel Territorio di S. Peyre, e sulla questione eccitata dall'Abbate di Rivalta prettendente esser quella dipendente dalla sua giurisdizione . . . . . 1715. e 1716.

N.° 2.

Informativa data dal Conte Sortina Intend.° di Saluzzo a riguardo della Chiesa Parrochiale della Madona di Becetto nelle fini di S. Peyre. 6. Febrajo . . . . 1770.

Mazzo 25

S. Salvatore

Arciprettura

N.° I.

Notizie recate dal Presid.e Lascaris sul fatto d'un processo criminale contro il Prete Sassolio Arciprete di S. Salvadore, e delle contabilità degl'Amministratori di quelle Confraternite - - - - - - - - - - - - - - - - 1715.

S. Sebastiano

Parrochiale

N.° I.

Sentimento del Primo Presidente del Senato sul Raccorso del Commendatore Boetto di S. Sebastiano per smembrar la Parocchia - 29. 7bre - - - - - - - - - - 1739.

S. Sebastiano

Chiesa di S.ta Cafsiano

N.° I.

Istituzione fatta dal Vescovo d'Ivrea di Filippone Consignore di S. Sebastiano in Pivano, e Rettore della Chiesa di S. Cafsiano del luogo di S. Sebastiano, in seguito alla presentazione fattagli del medesimo dagl'altri Consignori d'esso luogo ivi distintamente nominati - - - - - - - - - - - - 17. 7mbre 1382.

Mazzo 25.

S. Secondo

Prevostura

N.° 1.

Lettere del Vicario gnāle dell'Abbate di Pinerolo Broglia di provisione, ed istituzione nella Prevostura di S. Secondo del Luogo di S. Secondo dipendente dalla detta Abbazia a favore di D. Gio Michele Regis. 2. Luglio ..... 1697.

S. Steffano Belbo

Abbazia di S. Gaudenzio

N.° 1.

Attestato giudiziale comprovante quanto siansi affittati li redditi della suddetta Abbazia nel tempo che n'era provisto il Cardinale Lomellini; con diverse note de' redditi, e beni alla med.ma spettanti. 22. Marzo ... 1660.

N.° 2.

Lettere del Conte di Rivera, e dell'Ab.e Palazzi con alcune Memorie riguardanti la progettata unione dell'Abbazia di S. Gaudenzio del Luogo di S. Steffano Belbo alla mensa Capitolare della Cattedrale d'Alba ..... 1758.

Con Copia della Bolla d'unione della suddetta Abbazia alla Cattedrale d'Alba delli 7. 8bre di Settembre 1759. — 1759.

Mazzo 25.

Savigliano

Collegiata

N.° 1.

Testamenti dell'Arciprete Prunetti, ne' quali fonda quattro Canonicati per l'erezione d'una Collegiata nella Chiesa di S. Andrea di Savigliano. 13. luglio, e 17. Xmbre ---- 1709.

Memorie informative circa i fondi lasciati per la suddetta fondazione

Raccorso dell'Avvocato Prunetti per l'erezione della detta Collegiata, ed in diffetto perchè col fondo legato si fondi una commenda de' SS.ti Maurizio, e Lazaro

Sentimento del Presid.te Sicardi sul sudetto ricorso 17. febro 1730.

N.° 2.

Parere del Primo Presidente Conte Saissotti sopra le differenze insorte trà la Città, e Collegiata di Savigliano pel fatto del cerimoniale, cioè circa la precedenza fra i Canonici, e la Città nell'aver l'incenzo, e la pace 6. Gennajo ---------- 1710.

Assieme a diverse Lettere, e Memorie riguardanti il chiarimento del sudetto fatto.

N.° 3.

Sentimento del P.mo Presid.te Conte Saissotti sull'Incidente occorso in Savigliano l'ultimo giorno delle rogazioni, ed in occasione della Processione, in cui un certo Sotto-pretteso Novizio Laico de' Monaci di S. Pietro, con un urtone respinse il Sacristano della Collegiata di S. Andrea, qual portava inalberata la Croce, per impedirlo che s'innoltrasse nel Piazzale di detta Chiesa di S. Pietro 21. maggio ---------- 1744.

Mazzo 25.

Savigliano

Priorato di S. Andrea

N.° 1.

Missione in possesso del Priorato di S. Andrea di Savigliano a favore di Pio Batta Trimaldi fu onorato Barone di Boglio con ammessione della mano regia da beni dal med.mo dipendenti - 25. maggio ..... 1624.

Savigliano

Parrochiale di S. Pietro

N.° 1.

Rappresentanza della città di Savigliano ad effetto di poter continuare nel possesso di celebrar la festa de' SS.ti Martiri Giusto, Benedetto, e Taddeo suoi Tutellari, le di cui reliquie riposano nella chiesa Parrochiale di S. Pietro, e di levar la processione da detta chiesa, coll'intervento de' Curati, Regolari, e Confraternite, mediante il solito invitto; con varie Scritture riguardanti la preeminenza della Collegiata di S. Andrea ..... 1750.

Scurzellengo

Parrochiale

N.° 1.

Misura de' beni spettanti alla fura di Scurzellengo ... 1630. in 1662.

Mazzo. 25=

Serravale
Prevostura

N.° I.

Bolla del Papa Innocenzo XI. di riserva d'una pensione di ducati 11. 3/4. d'oro sulla Prevostura della Beata Vergine di Serravale a favore del Prete Carlo Felice Ronco. 13. 7bre. 1691.

Mazzo. 25=

Serravale

Prevostura

N.° I.

Bolla del Papa Innocenzo XI. di riserva d'una pensione di ducati 11. 3/4. d'oro sulla Prevostura della Beata Vergine di Serravale a favore del Prete Carlo Felice Ronco. 13. 7bre. 1691.

Mazzo 26.

Sommariva del Bosco
Santuario della Madonna di S. Gioanni

N.° 1.

Sentimento dell'Avvocato Generale felebrino sulla implorata Regia protezione dalla Communità di Sommariva del Bosco per il Santuario della Vergine sotto il titolo di S.ta Pia esistente nelle fini di detto luogo.

21. Febraro - - - - - - - - - - - - - - - - 1781.

Mazzo. 26.

Sommariva del Bosco

Capella della SS.ma Trinità

N.° I.

Pareri dell'Avvocato Generale celebrino sul ricorso degl'Amministratori della Capella della SS.ma Trinità del luogo di Sommariva del Bosco per ottener il permesso d'ampliare la Sacristia, e construer un Campanile. 14. Maggio, e 27. Agosto . . . . . 1746.

Sommariva di Perno

Parrocchiale

N.° I.

Scritture riguardanti le questioni eccittatesi trà la Communità, ed il Parroco Teologo Franzeri per fatto de' dritti, Emolumenti, Novene, Chiave della Tribuna, resa de' conti de' Tesorieri, ed Amministratori delle Compagnie, deputazione de' Massari, Cinta del Simittero, ed altre cause. . . . . 1763.

Soperga

Congregazione de' Preti

N.° 1.

Sentimenti circa la Congregazione della Madonna di Soperga in ordine alla qualità e numero de' Sogetti, residenza, e vita commune de' med.mi Uffizj, ed Ufficiali da elegersi, Impieghi sacri, ed Economici, e finalmente circa gl' impieghi, ed occupazioni quotidiane, e domestiche

N.° 2.

Articolo di lettera di M.r Falchiaz continente il progetto de' Statuti, e regolamenti della Congregazione di Soperga.

N.° 3.

Memoria riguardante la fongregazione di Soperga continente la risposta a seguenti capi

1mo se le costituzioni dell'Abbazia di S. Claudio in Borgogna possan servire per il Convitto da stabilirsi a Soperga

2.° Se meglio sia stabilire a Soperga una collegiata, oppure un Convitto semplice Ecclesiastico.

3.° Come possa istituirsi, e mantenersi il Convitto Ecc.° in d.a Chiesa

4.° Riflessi intorno a chierici necessarj per tal opera

5.° Circa il numero delle persone del Convitto, e Servienti del medesimo

Mazzo. 26.

N.° 4.

Patenti del Re Vittorio Amedeo di fondazione della Congregazione della Madonna di Soperga per 12. Soggetti Sacerdoti Dottori, un Sacrista, un Organista, tre Chierici, e quel numero di Servienti che loro sarà necessario colla dote di L. 16. m. annue, sotto le obligazioni, e condizioni ivi espresse. 26. Agosto . . . . . 1730.

Col Disegno in alzata della R.le Chiesa di Soperga; e Pianta in Stampa

N.° 5.

Patenti del Re Vittorio Amedeo di deputazione dell' Arcivescovo di Torino Francesco Arborco Gattinara suo Grande Elemosiniere, P.mo Presid.te del Senato di Piem.te Caissotti, e P.mo Presid.te della Camera de' Conti Cotti, e tutti quelli che succederanno in detti rispettivi impieghi per Superiori maggiori della Congregazione della Madonna di Soperga, con facoltà a medesimi di stabilire le regole, ed ordini da osservarsi in essa, con ciò però che prima di porli in esecuzione debbino presentarli per la regia approvazione. 26. Agosto . . . . . 1730.

N.° 6.

Ordini da osservarsi nella regia Congregazione della Madonna di Soperga distesi dalli Superiori Maggiori di detta Congregazione, e dalla M. S. approvati sotto lo stesso giorno. 26. Agosto . . . . 1730.

N.° 7.

Interinazione della R.a Camera delle Patenti di S. M. di fondazione della Reale Congregazione

della Madonna di Soperga. 13. 7bre . . . 1730.

N.° 8.

Arresto della Regia Camera di registrazione delle Reali Patenti di nomina de' Superiori maggiori della Reale Congregazione di Soperga. 13. 7bre 1730.

N.° 9.

Arresto della Regia Camera di registrazione degl' Ordini da osservarsi nella Reale Congregazione di Soperga. 13. 7bre . . . . . 1730.

N.° 10.

Acquisto per la Congregazione di Soperga di Luoghi 333. 1/3 sovra il Monte di S. Gio Batta della presente Città 15.a Erezione per il Capitale di Scuti 1333. 1/3. m. d'oro del Sole a L. 7. 10. caduno importanti l'annuo reddito di Scudi 400. simili 10.mo Aprile . . . . . 1731.

N.° 11.

Nota de' Libri venuti per la Congregazione di Soperga. 13. 7bre . . . . . 1731.

N.° 12.

Relazione del Liquidatore Quaranta fatta d'ordine della R.a Camera sopra il fatto de' Fogaggj, e Crediti de' Benefizj Ecclesiastici vacanti ceduti da S. M. alla Congregaz.ne di Soperga. 7. 9bre. 1731.

Mazzo 26.
Soperga

N.° 13.

Atto d'elezione del Preside di Soperga nella persona dell'Abbate Fontana uno de' Convittori. 15. gennajo - 1736.

N.° 14.

Memorie in forma di rappresentanza per riguardo alle vertenze giuridizionali trà la R.a Congregazione di Soperga, ed il Parroco di quel luogo.

N.° 15.

Proggetto d'unione della Parrochia di Soperga a quella Real Congregazione. 6.mo Marzo - - - 1736.

N.° 16.

Memorie, una del Preside Fontana, ed altra del Procuratore gnale della Congregazione di Soperga per ottenere le regie providenze sovra diversi Capi riguardti la detta Congregazione

N.° 17.

Parere del Pmo Presid.te Conte Caissotti sovra le rappresentanze fatte dal Preside di Soperga a riguardo dell'osservanza delle Costituzioni, e Regole di quella Congregazione 15. 7bre - 1741.

N.° 18.

Rappresentanze de' Convittori di Soperga, affine d'ottenner da S. M. l'Elezione del Preside che a se erasi riservata, come pure l'amministrazione delle rendite di detto Luogo pio - 1741.

Con un parere del Pmo Presid.te Conte Caissotti.

Mazzo 26. bis
Soperga

N.° 1.

Rappresentanze del Preside, e Convittori della R.a Congregazione di Soperga sulle providenze da S. M. date a riguardo dell'elezione del Preside, ed amministraz.ne Economica delle rendite di detta Congregazione, con diversi attestati, e pareri sulle medesime - - - - - - - - - 1742.

N.° 2.

Minute d'Istruzione, una del Pmo Presid.te Caissotti, e l'altra dell'Abbate Palazzi per il Direttore dello Studio de' Convittori di Soperga.

N.° 3.

Istruzione per l'Ecconomo della R.a Congregaz.ne di Soperga, e degl'ordini dati relativamente alla rinovaz.ne de' Convittori - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1751.

Soperga

Parrocchiale

N.° I.

Cessione fatta dalla Città di Torino a S. M. della ragione del Patronato della Chiesa Parrochiale di Soperga - 10 genaro - - - - - - - - - - - - - 1716.

Mazzo 26

Soperga

Capella di S.r Francesco di Sales

N.° 1.

Sentimento del Vice Intend.te di Torino sul riccorso de' Priori della Capella di S. Francesco di Sales sita nel distretto della Parrochia di Soperga, seco uniti li Particolari della Borgata di Rivodora fini di Baldissero, con cui implorano il R.° beneplacito per devenire alla smembrazione delle loro Case, e Borgate dalla Parrochia sudetta di Soperga, e successiva erezione d'essa Capella in una nuova Parrochiale, offerendosi in tal caso i medesimi di formare un annuo reddito di £ 400. al Soggetto che verrà destinato ad essa nuova Parrochiale da nominarsi da S. M., oppure per via di concorso. 7. 9bre . . . . . 1769.

Coll. atto di sottomissione passata li 20. ag.to detto anno dalli Particolari d'essa Borgata di Rivodora per l'Erezione sudetta.

V.i anche Rivodora Parrochiale

Mazzo 27.

Stellanello

Parrochiale di S.t Gregorio.

N.° 1.

Scritture riguardanti la Causa vertita nanti il Tribunale di Stellanello trà li Massari della Chiesa Parrochiale di S. Gregorio di detto luogo contro gl.i Eredi della fu Maria Palla della Villa de' Patti Vedova del fu Gio Semeria per la purificazione d'un fidecommisso fatto dal detto Giacomo Semeria, e preteso verificato a favore della Parrochia sudetta - - -

Strambino

Parrochiale

N.° 1

Parere dell' Auuocato gnale Gallo sul ricorso della Comunità di Strambino secogiunta la Compagnia del Rosario di detto Luogo ad effetto d'ottenner da S.M. la permissione di devenire alla costruzione d'una nuova Chiesa Parrochiale, come nel Tippo quivi unito. 5.mo giugno . . . . 1763.

N.° 2.

Pareri del Conte Senatore Bruno, e del Commend.re Lovera Intendente d'Ivrea sulli risp.vi raccorsi della Compagnia del Rosario di Strambino, e della Communità d'esso Luogo per ottennere dalla M.S. i supplicati mezzi ad effetto di devenire al compimento dell' intrapresa nuova Costruzione di quella Parrochiale, per cui già era seguito l'instr.o di convenzione qui unito tra la Compagnia, e Communità colli Impresarj Fiorina, e Pistono . . . . . 1767.

in 1769.

Strambino

Priorato de' Santi Michele, e Solutore

N.° 1.

Ricavo delle Proviste ap.liche al Priorato Regolare dell' Ordine di S. Agostino con cura d'anime del luogo di Strambino . . . . . 1566.

in 1737.

Con due esempj di transmissione degl' atti di concorso fattasi a Roma nel 1709, e 1726. in occasione di provista alla detta Parrochiale

N.° 2.

Patenti del Duca Carlo di Sauoja di delegazione in capo del Prete Cristoffaro di Settimo per ridurre sotto la mano Regia li beni del Priorato di Strambino vacato per la morte di Ludovico de Torchetis, da tenersi sino decisa la lite vertente nanti il Senato.

N.° 3.

Rappresentanza del Consortile di Strambino per impedire la rinunzia, che prettende fare il Commend.re D. Andrea S. Martino del Priorato de' SS.ti Michele e Solutore a favore del Prete Deffendente Agosta allegando esser questa di R.° Patronato, ed esserne sempre stati provisti li Consignori di detto luogo 20. Maggio . . . . . 1703.

Strambino

Benefficio di S. Giõ Battista.

N.° I.

Parere del Pmõ Presid.te Conte Caissotti sopra la rappresent.za del Senato concernente le Bolle Pontificie presentate dal Prete Guidetti per il Benefficio erretto nel luogo di Strambino di patronato del Priore della Confraternita di S. Spirito. 28. 9mbre - - - - - - - - - - - 1739.

Stropiana

Parrochiale

N.° 1.

Relazione delle differenze insorte trà il Curato di Stropiana, e gli Uomini d'esso Luogo, pretendendo questi d'aver quello surrepito contro la volontà de' Compatroni, del Popolo, e del Prelato il Sud.to benefficio anche sotto qualche labe di Simonia per una pensione promessa per ricavare da uno de' Compratori la nomina - - -

Susa

Parrochiale

di S.ta Maria, e de SS. Giusto, e Mauro

N.o I.=

Parere del sommend.te Bertola Coll.e degl. Ingenieri sulla convenienza d'assignare altro sito più proprio per formare il Cimitero della Chiesa Parrochiale suddetta - 22. 7bre - - - - - - - - - - - - - - - - 1749.

Col Tippo, e Lettere riguard.te detto fatto.

Susa.

Parrochiale di S. Evasio

N.° 1.=

Testamento di Guigoneta Flumetti Moglie di Peronetto di Montheux, per qual lega alla chiesa di S. Evasio 2. denari annui perpetui sovra una sua casa situata in Susa per l'anniversario perpetuo. 23. gennajo - - - - - - - - 1318.

N.° 2.=

Testamento di Rosa Reviglia di Susa, in qual fa diversi Legati alla chiesa di S. Evasio, ed alla confreria di S. Spirito 5. giugno - 1325.

N.° 3.=

Testamento di Margarita di Montandrea Moglie di Piacometto de furtibus, in qual lega alla chiesa di S. Evasio un pane da offrirsi ogni domenica in perpetuo sovra una sua casa in Susa. 11. 9bre - - - - - - - - - - - - 1334.

N.° 4.=

Testamento di Pio Basilio detto Albigato con un legato di tre denari usuali annui in perpetuo a favore della Chiesa di S. Evasio. 20. agosto - - - - - - - - - - 1349.

Susa.

Priorato di S.ta Maria Maggiore

N.° 1.=

Lettere, Memorie, ed informative in proposito del Priorato di S.ta Maria maggiore di Susa, la sua natura, dignità, incombenze, e redditi - - - - - - - - - - - - - - - 1734.

Mazzo 28

Sunno Parrochiali

N.o I.

Scritture riguardanti le questioni eccitatesi trá li Parrochiani, e confratelli delle Parrochiali di S. Benesio Martire, e di Maria Vergine visitante S.ta Elisabetta, e le Confraternite del SS.mo Sacramento, e del Rosario per riguardo alle fonzioni Ecclesiastiche, come altresi le successive altre questioni eccitatesi per l'unione fatta delle suidette Parrochie, e sopressione di dette confraternite fatta dal Vescovo di Novara affine di sedare le suidette prime questioni, e la lite mossa dalli malcontenti nanti la sagra Congregazione 1755
in 1768.

Mazzo 29=

Tagliaretto

Parrochiale

n°= 1=

Erezione della cura di Tagliaretto fatta dall'abbate di Pinerolo, con smembrazione della medesima da quella di Pinasca= 7= Agosto - - - - - - - - - - - - 1700

Talucco

Parrochiale

N.° 1.

Rappresentanza del Curato di Talucco riguardante l'istanze contro del medesimo fatte da suoi Parrochiani nanti il Senato di Pinerolo.

N.° 2.

Sentimento sul ricorso del Parroco di Talucco per l'esenzione dall'obligo di tener scuola, e per costringer que' Particolari al pagamento delle doppie 8. annue portate dalla transazione ivi unita. 27. xmbre - - - 1768.

Al quale restano uniti li seguenti documenti

Fondazione fatta d'ordine del Re di Francia d'una Vicaria nel luogo di Talucco, smembrata dalla Cura del Luogo di S. Pietro - 24. 9bre - - - - - - - 1687.

Transazione per cui la Commtà, e Particolari di S. Pietro si sono obbligati in proprio all'annuo perpetuo pagamento di doppie 8. al Vicario di Talucco - 26. Maggio - - - - - - - - - 1688.

Erezione di Vicaria nel Quartiere di Talucco 3. aprile - - - - - - - - - - - - - - 1745.

Tiglietto — nelle fini di Ponzone

Abbazia di S.ta Maria

N.° 1.

Affittamento fatto dal Procuratore dell'abbate dell'Abbazia di Tiglietto a favore de' Consoli di Ponzone per anni 9. mediante l'annuo fitto di £800. di Genoua sotto l'osservanza de' patti ivi specificati. 2. Giugno - - - 1494.

N.° 2.

Informazione del Segro di Stato Saletta sopra l'insigne Abbazia di S.ta Maria di Tiglietto, giurisdizne del Monferrato = 24. xmbre - - - - - - - - - 1709.

N.° 3.

Informativa dell'Abbazia di S.ta Maria del Tiglietto altre volte esistente sopra le fini del Monferrato di là dal Tanaro, pretesa fini d'Orba del luogo di Rossiglione stato di Genoua presentemte posseduta dalla famiglia Raggi di detta Città, in seguito alla concessione in Enfiteusi perpetua fattagliene dal Papa Innocenzo X. nell'anno 1648

Con una lettera dell'Abbate Derossi, colla quale domanda l'Instro dell'Enfiteusi, affine di poter informare l'Auuocato generale - - - - - - - - - - 1719.

N.° 4.

Parere dell' Intendente d'Acqui sul riccorso del March.e Raggi Genouese per ottener il rilascio del sequestro de' frutti de' beni spettanti all' Abbazia del Tiglietto, e posseduti dal sudetto Marchese. 28. 9mbre 1748.

Altro Parere del Pro.re gnale Maistre sopra la lettera del Vescouo d'Aqui a riguardo dell' esenzione domandata dalla Famiglia Raggi Genouese per l'estrazione de' frutti di detta Abbazia, di cui ne è Commendatario il Cardinal Spinola. 23. febrajo — 1741.

N.° 5.

Memoria riguardante l'Abbazia di Tiglietto, e delli Pretendenti avere il Jus privativo sopra la medesima.

N.° 6.

Scritture, e Memorie riguardanti le molestie inferte al Marchese Antonio Giuglio Raggi Genovese da varie Comunità de' Regj Stati pretendenti di soggettarlo al pagamento delle Taglie per i beni spettanti all' Abbazia di S.ta Maria di Tiglieto Diocesi d'Acqui goduta dal Sig.r Cardinale Torreggiani, quali beni erano stati concessi in Enfiteusi perpetua, con autorità Apostolica, alla famiglia del pred.to Sig.r Marchese per instromento delli 14. Giugno 1602. quivi unito — 1748.

N.° 7.

Parere del Procurat.r Generale Conte De Rossi di Tonengo con varie Lettere riguardanti le questioni eccitatesi tra il Cardinale Torregiani provisto dell' Abbazia di S.ta Maria di Tiglietto e li fratelli Traversa pretendenti continuare a derivare dal fiume Orba nel Territorio di Capriata una Bealera inserviente alli molini esistenti in d.o Territ.o li quali li sud.i fratelli tengono in enfiteusi dal Marchese Raggi Genovese il quale per essi riconosce il diretto dominio della sud.a Abbazia — 1769. in 1770.

Tigliole

Benefizio erretto nella Parrochiale

N.° 1.

Parere del Primo Presidente Riccardi, ed Auuto gnale Cotti sopra l'assenso R.o dimandato dal Prete Testa per il sud.o Beneficio statole conferto dal Vescouo di Pauia. 1721.

mazzo=29

Tonco

Capellania di S. Martino

N.° I.

Colazione fatta dal Vescovo di Casale della Capellania di S. Martino a fauore del Chierico Tizzone per la rinunzia fattane dal Prete Oddino Tizzone. 9. 7bre . . . . . 1499.

Tonengo.

Parrochiale

N.° I.

Transazione seguita tra la Comunità di Tonengo, il Priore della Chiesa Parrochiale, ed i Compatroni della medesima in seguito alle questioni trà esse Parti eccitatesi, tanto per riguardo ai Capitali d'imprestanze spettanti alla Cassina d'essa Parrochiale, quanto in ordine alla Congrua dovuta dalli sud.ti Compatroni a quel Priore per i frutti percevuti dalla stessa Cassina, alle Riparazioni necessarie farsi attorno la fabbrica rustica di d.o Beneficio Parrochiale, ed all'indennisazione per li pregiudizj soffertisi ne' beni coltivi, e vignati spettanti alla sudetta Parrochiale . . . . 21. Giugno . . . . . 1779.

Torino

N.° I.

Stato de Beneffizi della Provincia di Torino. 1728.

Mazzo=29.

Torino

Capitolo della Metropolitana

N.° 1. 9.bre ..... 5. agosto ..... 1300.

N.° 1. 2.do

Consegnamento con Investitura concessa dal Prevosto della Chiesa Maggiore di Torino a favore di Marchetto Violatto e di Massimo suo fratello d'una giornata di terra situata nelle fini di Collegno, ove dice a S. Lorenzo semovente dal diretto dominio, ed Enfiteusi perpetua della Prevostura della detta Chiesa sotto il servizio annuo di denari 4. Viennesi 15. Giugno ..... 1485.

N.° 2.

Breve di Papa Urbano di commissione al Prevosto di far pagare al Prete Cordero l'annua pensione di Ducati 50. d'argento stata riservata a di lui favore sopra il Canonicato, e prebenda della sud.ta Chiesa, che la prefata S. S.tà aveva conferta al Canonico Gio. Batta Ferraris in seguito alla rassegna statane fatta presso la S.ta Sede dal Canonico Giacomo Cordero. 6. Marzo ..... 1640.

N.° 3.

Memoria sulla pretesa di Monsig.r Cervelleri Arcidiacono della Cattedrale di Torino di poter usare, e qualificarsi Refferendaro d'ambe le signature, di cui era stato graziato da S. Santità con breve particolare ..... 1728.

N.° 4.

Giuramento prestato alla S. Sede dall'Abbate di S. Sebastiano per la Coadjutoria dell'Abbate Carrocio Prevosto della Metropolitana di Torino.

N.° 5. 1.°

Sentimento del P.mo Presidente Conte Caissotti a riguardo della Coadjutoria del Canonico Commoto a favore del Prete Rocci, e di quella del Prevosto di Lagnasco a favore d'un suo nipote 16. maggio ..... 1743.

N.° 1. p.mo

Compromesso del Capitolo della Metropolitana di Torino nelle persone del Prevosto della Chiesa d'Oulx, e del Precettore della Casa di S. Antonio di Ranverso, con facoltà accordata a questi di devenire all'elezione del Vescovo di Torino stante il decesso del Vescovo Ganfredo, qual Elezione seguì poscia nella persona di Tomaso di Savoja fratello del Conte Filippo ..... 5. Ag.o 1300.

N.° 6.

Tipi della fabbrica della Prebenda, di cui è provvisto il Canonico Penitenziere Vanetti, che implora da S. M. un annua pensione per indennisarsi in parte delle gravi spese fatte attorno la fabbrica, e beni d'essa Prebenda ..... 1778.

N.° 5. 2.°

Dichiarazione dell'Arcivescovo di Torino stata rimessa al Capitolo di quella Cattedrale circa la celebrazione, che doveva pontificalmente farsi dal Sig.r Cardinale delle Lanze Grande Elemosiniere nella detta Cattedrale all'indomani, nella circostanza che S. M. avrebbe tenuto la Regia Cappella coll'intervento de' cavalieri del Supremo ordine della S.ma annunziata alli 26. Giugno ..... 1750.

Torino

Benefizio di S. Alessandro eretto nella metropolitana di Torino

N.° 1.

Scritture riguardanti le differenze di giurisdizione per il Benefizio di S. Alessandro di patronato della Famiglia Pastoris eretto nella Metropolitana di Torino.

Torino

Parrochiale di S. Giò

N.° 1.

Memoria d'alcune disposizioni da darsi d'ordine di S. M. alli Parrochi della Città di Torino

N.° 2.

Memoria del curato di S. Giò sulla sepoltura della fontana Provana fatta nella chiesa de' PP. di S. Francesco di Paola in seguito a differenze vertenti trà il d.° curato, e lo Spedale de' SS.ti Maurizio, e Lazaro, nel di cui distretto la med.ma è morta.

N.° 3.

Supplica presentata dal curato di S. Giò per poter in occorrenza di necessità prender l'Eucaristia nella chiesa de' PP. Minimi detti di S. Francesco di Paola per portarla agl'infermi, come era solito fare

N.° 4.

Notizia dello Stato della causa trà il curato di S. Giò, e quello di Superga riguardo all'amministrazione del Battesimo spettante al curato della Metropolitana dal Sabbato santo inclusivamente sino al Sabato della Vigilia di Pentecoste di cadun anno ..... 1719.

N.° 5.

Ripartimento nuovo delle Parocchie di Torino 4. Marzo ..... 1729.

Mazzo 30.

Torino.

Capella Regia.

N.° 1.

Indulti concessi da varj Pontefici alla Capella, e Capellani del Re di Francia, del Re di Spagna, e del Re di Portogallo. 1518. in 1614.

N.° 2.

Decreto della Sacra Congregazione di permissione al Duca Carlo di Savoja di fundare un Collegio sotto il titolo dell'Annunziata di Maria Vergine, e di S. Morizio di 24 Capellani periti nel canto, con 24 benefizj, o siano Canonicati, con altrettante prebende, quali sieno obligati di seguitare la Corte, di celebrare la messa, ed altri divini Uffizj secondo l'intenzione di detto Duca, e suoi Successori, con permissione di dotare detti Canonici sovra li benefizj che vacheranno ne' suoi Stati ivi nominati sino alle somme pur ivi specificate.

N.° 3.

Scrittura in cui si riferisce il carattere, e giurisdiz.ne del Capellano Maggiore del Re di Spagna, e di Portogallo.

Mazzo 30.
Torino

N° 4.

Patente di Carlo Emanuel II. nella quale dichiara le regalie, che sono dovute a suoi Cappellani, e Chierici 6. Giugno ..... 1649.

N° 5.

Indulto del Papa Clemente XI. concesso al Re di Portugallo per il Cappellano Maggiore, e Capella regia. 24. agosto — 1709.

N° 6.

Breve del Papa Benedetto XIII. a S. M. per la creazione del Grand Elemosiniere, o sia Cappellano Maggiore della Capella regia. 22. giugno ..... 1728.
Con una memoria continente varj dubbj circa l'intrepretaz.ne di detto Breve, colla risoluzione de' medesimi.

N° 7.

Memoria del Marchese d'Arvillars sopra il modo che il grand Elemosiniere, o Cappellano Maggiore del Re Cattolico esercita la sua giurisdizione
Articolo della medesima, in cui dice, che il Cappellano Maggiore non esercita in quel Regno fuori del Real Palazzo la sua giurisdizione, salvo che il Re altrove si trasferisca 9.mo Xmbre ..... 1709.
Breve di Clemente XI. delli 23. luglio 1716. a favore del Re Cattolico Filippo V. per l'erezione della dignità sudetta

242

N° 8.

Scritture concernenti lo stabilimento, e buon regolam.to della Regia Capella, con alcuni scritti del Sig.r Abbate Grisella Elemosiniere di S. M., e dell'Abbate della Villa Vicario generale Arcivescovile, co' quali pretende l'un l'altro aver la giurisdizione privativa ..... 1730.

N° 9.

Minute di Patenti a favore di Monsig.r Arcivescovo Gattinara in qualità di grand Elemosiniere.
Parere dato dalli Presidenti Nicolis, Doppi, e Procuratore generale Caissotti sovra dette Minute di Patenti
Copia d'atto di giuramento prestato da detto Monsig.r Arcivescovo nelle mani di S. M. nella qualità di Grand.r Elemosiniere. 1730.

N° 10.

Riflessioni sopra l'unione de' titoli d'Arcivescovo, e Grand' Elemosiniere, che concorrono nella persona di Monsig.r Arcivescovo di Torino Gattinara ..... 1730.

N° 11.

Manifesto di Monsig.r Arcivescovo Gattinara Grand Elemosiniere, Giudice ordinario della Capella Regia e Prelato di tutta la sua Real sorte in ordine alla giuridizione in tal qualità competentegli a tenore del Breve del Papa Benedetto XIII. delli 22. giugno 1728. di stabilimento della Regia Capella in Maggio ... 1730.

243

Mazzo = 30

N.° 12. Pmo

Breve di confermazione del Pontefice Clemente XII. de' privileggj della Capella Regia a favore di S. M. - 16. 8bre - - - - - - 1730.

N.° 12. 2.° V. a fol. 538.

N.° 13.

Lettere scritte dal Marchese d'Ormea a Monsig.r Vescovo d'Ivrea per decider le differenze nel riparto della Cera in occasione della morte del Re Vittorio Amedeo II.; con un parere del sudetto Vescovo d'Ivrea, del Pmo Presidente del Senato Caissotti, e del Professore Dani circa le sudette differenze; Varie scritture riguardanti le dimande del Grand Elemosiniere, del Paroco di Corte, degl' Elemosinieri di Corte, delli Capellani regj della Congregazione di Superga, le rapresentanze del Capitolo della Metropolitana di S. Gio, delli Capellani Regj del SS.mo Sudario; Con una memoria del Sig.r Marchese d'Angrogna Mastro di Cerimonie, ed una Suplica del Teologo Pollone Cerimoniere di Monsig.r Arcivescovo Grand Elemosiniere di S. M. - - - - - - 1732.

N.° 14.

Bolle del Papa Benedetto XIV., per cui si concede al Re di Napoli la nomina del Capellano Maggiore alla Reale Capella, tutte le prerogative delle Chiese publiche, eccettuata la ragione dell'Asilo, ed al Capellano sudetto l'abito, e le Insegne Prelatizie fuorché la croce, e la giuridiz.ne ordinaria riguardo non solo la fameglia Reale, ma altresi tutti li Domestici, e Cento Chierici, quali verranno destinati al servizio della predetta Capella, ed altri luoghi ivi nominati,

con diverse altre prerogative - - - - - - - - - - - - 1741.

N.° 15.

Parere del Pmo Presidente Conte Caissotti sulla competenza trà li due Parrochi di Corte, e della Veneria, ed il Promottore fiscale per gl' emolumenti della Sepoltura della Regina, e del Battesimo Reale - 5. 7bre - - - - - - - - - - - - 1741.

Colla Rappresentanza del Teologo Colombard Curato di Corte

N.° 16.

Risposta ai motivi, e ragioni addotte dal Curato di Corte contro la domanda della Real Basilica di Soperga sul punto degl' Emolumenti della sepoltura del Cadavere della Regina. -

N.° 17.

Rappresentanza dell' Avocato Patrimoniale Angiono sul diritto di Parrochialità, che crede competere alla Chiesa Magistrale sullo Spedale, e suo distretto, e sù i Cavalieri della Religione militare de' SS.ti Maurizio e Lazaro, contro le pretenzioni del Parroco di Corte 31. maggio - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1745.

N.° 18.

Sentimento del Senatore Morelli, ed Abbati delle Lanze, e Palazzi sul pretteso diritto di Parrochialità della Chiesa Magistrale sullo Spedale, e suo distretto, e

Mazzo=30=

e sulli Cavalieri della Religione militare de' SS.ti Maurizio, e Lazaro. p.mo luglio - - - - - - - - - - - - - - - - 1745.

N.° 19=

Breve del Papa Benedetto XIV. dichiarativo della giurisdizione del Grande Elemosiniere, o sia Capellano maggiore di Corte 11. Agosto - 1745.

N.° 20.

Disegno in alzata dell' Altare del Beato Amedeo nella Cappella Regia.

N.° 12.°

Deputazioni di tempo in tempo seguite de' Grandi Elemosinieri, ossia Cappellani Maggiori di Corte, e de' Procappellani.
Collo stato de' R.i Cappellani di Corte, e de' Chierici di Camera - 1730. in 1778.

129

Mazzo 31

Torino

Capella del SS.mo Sudario

Tutte le Scritture, contenute in questo Mazzo 31. sono state consegnate dal Sig.r Caval.e Bertolotti Presid.te Capo de' Regj Archivj a mani proprie di S. M. li 17. Maggio 1797. Filiuto

Documenti ora in Archivio di Stato Torino

N.° 1.

Sermone di S. Anastasio letto nel secondo Conciglio Niceno fatto l'anno 787. sovra la SS.ma Sindone

N.° 2.

Bolla del Papa Clemente data in Avignone, per cui rivocata l'inibizione del Vescovo di Troyes, che l'imagine del S.to Sudario posta in decente luogo nella Chiesa di S.ta Maria di Lirey da un certo Gaufrido non dovesse esser esposta alla venerazione del Publico, manda possa esser esposta, con che però non si faccino le solennità solite nell'esposizione delle reliquie, senza torchie, e candelle; ed altri lumi; e che nei sermoni che si faranno si dica ad alta, ed intelligibil voce, che non si espone per il vero Sudario di nostro Signore Gesù Cristo, ma come figura qual dicesi esser del medesimo 6. gennajo . . . . . 1390.

N.° 3

Donazione fatta dal Duca Ludovico di Savoja a favore de' canonici della collegiata di S.ta Maria di Lirey Diocesi di Troyes en champagne di franchi 50 d'oro annui, e perpetui sovra li redditi del castello, e mandamento di Faillard, coll'obligo a medesimi di celebrare cadun mese una messa in suffragio de' defunti Duchi di Savoja, e ciò in ricconoscenza del donativo della reliquia del SS.mo Sudario fattogli da Margarita di Charny moglie di Umberto conte de la Roche, e Signore di detto luogo di Lirey, nelle di cui mani era stata da detti canonici depositata per timore delle guerre, e pervenuta a detti canonici per donazione fattagliene da Goffredo de Charny Signore di Savoisy, e di detto luogo di Lirey in tempo della fondazione di detta collegiata - 6. Febrajo - - 1464.

N.° 4.

Officio della SS.ma Sindone. con il Breve del Papa Clemente VII. d'approvazione dell'Uffizio - 1490.

a 1571.

N.° 5.

Translazione del SS.mo Sudario dal convento de Religiosi di S. Francesco di Ciamberi ove era stato riposto, alla S.ta Capella del castello di detta città dal Vescovo di Grenoble con assistenza di tutto il clero, e Religiosi della città - alla presenza del Duca Filiberto di Savoja, Margarita

d'Austria sua consorte, di Carlo di Savoja suo fratello, e di diverse altre Persone distinte ivi nominate; - ricevuto detto Atto da Francesco Palatino di Scissel Notajo, e Segretario di detto Duca - 11. Giugno - - - 1502.

N.° 6.

Breve del Papa Giulio II. di concessione d'Indulgenza plenaria a tutti quelli che confessati, e communicati visiteranno la capella del SS.mo Sudario del castello di Chiamberij il Sabbato Santo, e li due giorni seguenti, col privileggio al capitolo, e Decano di detta capella di deputare in essa, ed in tutte le altre chiese di Ciamberij Confessori, a quali concede la facoltà di assolvere da ogni peccato, eccettuati li riservati nella bolla in Cœna Domini, pendente giorni otto avanti 8.bre Pennajo - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1506.

N.° 7.

Breve del Papa Leone X., per quale concede indulgenza plenaria a tutti quelli, che confessati, e communicati visiteranno la capella del SS.mo Sudario nel castello di Ciamberi il giorno della sua festa qual cade li 4. maggio, o che si troveranno presenti quando s'esporrà alla pubblica veneraziòne, ed il simile a tutti quelli che non potendo andarvi, o ritrovarsi a detta esposizione, come le Religiose, donne gravide e ammalati reciteranno cinque Pater, et Ave per la prosperità del Papa, e del Duca Carlo di Savoja - 12. 8.bre - - - - - - 1519.

N.° 8.

Breve del Papa Clemente VII. per quale concede Indulgenza plenaria a tutti quelli che confessati, e communicati uisiteranno la Capella del SS.mo Sudario del Castello di Chiamberi nella di lui festa, qual cade li 4. maggio, o che si troveranno presenti quando si esporrà alla publica venerazione. 2. giugno . . . . . 1530.

N.° 9.

Atto di Visita del SS.mo Sudario, ed informazioni prese dal Cardinale di Morienna Ludouico di Gorrevod Legato a latere, e Delegato dal Papa Clemente VII. sovra il miracolo seguito in occasione dell' Incendio della S.ta Capella di Chiamberi, senza aver abbrucciato detta S.ta Reliquia, con aver solo lasciata qualche piccola marca di negro sul bordo; coll' atto di commissione, e remissione fattane all' Abbadessa del Monistero di S.ta Clara per accomodarla ne' Luoghi ove quella fù in parte danneggiata. 15. aprile . . . . 1534.

N.° 10.

Viglietto del Duca Emanuel Filiberto d'esortazione agl' Ecclesiastici, e Sudditi abitanti ne' luoghi ove passerà il SS.mo Sudario in occasione della transferta d'esso da Vercelli a Ciambery, d'accompagnarlo colla divozione, e riverenza che si conviene. 15. aprile . . . . 1561.

N.° 11.

Breve del Papa Gregorio XIII. per quale concede Indulgenza plenaria a tutti quelli che confessati, e communicati si troveranno presenti quando s'esporrà il SS.mo Sudario, o che uisiteranno la sua Chiesa il giorno della sua festa; la qual festa dovrà osservarsi, siccome già di là da monti, così anche di quà in tutti li Stati del Duca. 12. aprile . . 1582.

N.° 12.

Istruzione del Duca Carlo Emanuel I. al suo Segr.o Corte per promovere presso S. S.tà il progetto di fabbricare una Chiesa in Torino per riporvi il SS.mo Sudario, assegnando per il seruizio d'essa l'annuo reddito di 7000. Scuti col mezzo dell' unione dell' Abbazia di S. Benigno, e di quelli altri Benefizj semplici che piacerebbe a S. S.tà, destinando l' Abbate per capo d'essa Chiesa, e stabilliendoui dodici Canonici nobili, e Dottori. 30. maggio . . . . . 1588.

N.° 13.

Lettera de' Rettori della Compagnia del SS.mo Sudario di Roma eretta da Vassalli, e Sudditi del Duca Carlo Emanuel primo di Sauoja per ottenere da detta Altezza Reale qualche somma per suplire alla fondazione di tal opera, qual deve servire per soccorrer i bisognosi, alloggiar i poveri, visitar gl' Infermi, ajutar i poveri litiganti, sollecitar la liberazione de' carcerati, preservar dal pericolo le povere Vergini paesane, e liberare qualcheduno condannato a morte. 7. giugno . . . . . 1597.

N° 14

Supplica, e decreto della Sacra Congregazione de' Riti di permissione al Duca Carlo Emanuel 1° di far trasferire due Corpi Santi della Legione Tebea nella Capella del SS^mo Sudario, cioè dall' Abbazia di Pinerolo quello di S. Vittore secondo, e l'altro delli 4. esistenti nell' Abbazia di Saramagna 30. marzo - - -

Mazzo=31=

N.° 21=

Nota delle Reliquie esistenti nella Cassetta riposta nella Guardarobba della Reale Capella della SS.ma Sindone fatta d'ordine di S. M. 6. febrajo - - - - - - - - - - 1710.

N.° 22=

Breve del Papa Clemente XI., per qual concede indulgenza plenaria a tutti quelli che confessati, e communicati uisiteranno la Capella del SS.mo Sudario il giorno della sua festa, e li due giorni susseguenti per lo spazio d'anni 28. solamente - 11. aprile - - - - - - - - 1710.

N.° 23=

Storia del SS.mo Sudario - - - - - - - - - - - - - - 1722.

N.° 24=

Riflessi sopra la Storia della SS.ma Sindone

N.° 25=

Verbale fatto in occasione dell'esposizione pubblica, e venerazione della preziosa reliquia della SS.ma Sindone 4. Maggio - - - - - - - - - - - - - - - - 1722.

N.° 26=

Verbale fatto in occasione che la SS.ma Sindone fu esposta alla Venerazione alla Principessa di Piemonte, ed al Cardinale Acunia qual era di passaggio nel suo rittorno da Roma per il Portogallo - 3. giugno - - - - - - - - - - - - 1722.

N.° 27=

Lettere del Vescovo d'Alessandria a S. M, ed al Conte Mellarede in ordine alla Storia della SS.ma Sindone - 6. e 13. xmbre - 1722.

N.° 28=

Lettera del Vescovo di Geneua a S. M. con una memoria continente diversi riflessi sovra l'istoria della SS.ma Sindone. 10. gennajo - - - - - - - - - - - - - - 1723.

N.° 29=

Decreti del Papa Benedetto XIII. per il primo de' quali concede Indulgenza plenaria per tutti li giorni dell'anno all'Altare anteriore della Capella del SS.mo Sudario applicabile in suffraggio dell'anime del Purgatorio

Per il 2.° permette a tutti gl'Ecclesiastici de' Stati di S. M. di recitare l'Officio del SS.mo Sudario tutti li Venerdi dell'anno non impediti da rito doppio, e semidoppio, e singolarm.te in quelli della Quadragesima

E per il 3.° concede Indulgenza plenaria alla med.ma Capella tutti li Venerdi di Marzo. 21. Marzo, e 8. aprile - - - - - 1727.

Mazzo=31=

N°=30=

Decreto del Papa Benedetto XIII. con cui concede l'Indulgenza di sette anni in perpetuo a S.M, e sua Real Famiglia ogni qual volta si visiterà la Capella del SS^mo Sudario, del Beato Amedeo, e della Beata Margarita di Savoja 22. 8bre - - -

Mazzo 32

Torino

Benefizio di S.t Raffaele, e di S.t Giuseppe erretto nella Capella del SS.mo Sudario

n.° 1.

Instromento d'erezione, e fondazione fatta da Mad.ma Reale Gioanna Battista d'un benefizio Priorato sotto il titolo dell'Arcangelo Raffaele, e S.t Giuseppe agl'altari eretti sotto le sud.e invocazioni nella Chiesa delle M.M. Carmelitte di Torino coll'obligo al provisto di far cellebrare ogni giorno, ed a cadauno d'essi altari una messa assignandogli per dote il capitale di Lire 100 parte di maggior censo dovuto alla Città di Torino colli suoi proventi dal corrente semestre, riservatone il Patronato a se, ed a suoi Reali Successori. 11. Mag.o 1703.

Quest'instro però non ha avuto effetto.

n.° 2.

Erezione, e fondazione fatta da Mad.ma Reale Maria Gioanna Battista d'un Benefficio semplice col titolo di Priorato nella Capella della SS.ma Sindone

ad onore dell'Arcangelo Raffaele, e di S. Giuseppe con assignazione in dote di £ 20/m da prendersi da un maggior capitale censo aquistato dalla stessa Mad.ma Reale dalla Città di Torino, coll'obligo della celebrazione di due messe quotidiane nella stessa Capella, e di convertir detta porzione di censo in luoghi di Monti, riservato perpetuamente il patronato di questo beneficio a suo favore, e de' suoi Reali Successori con nomina contemporanea fatta dal Chierico Gio. Batta Brichanteau allo stesso Beneficio - 9.bre - - - - - - - - - - 1723.

Con copia di fondazione di d.to Priorato delli 21. 7bre d.to anno

N.° 3.

Retrovendita di censo di Madama Reale Maria Gioanna Battista alla Città di Torino con dazione in paga di tanti luoghi fissi del nuovo accrescimento del Monte di S. Gio. Battista per il capitale di £ 20/m al Priorato reggio eretto dall'istessa Madama Reale nella Capella della SS.ma Sindone sotto il titolo dell'Arcangelo S. Raffaele, e del Patriarca S. Giuseppe - 2. 8bre - 1723.

Con copia di Cedola della Città di Torino per i Monti del sudetto Priorato.

N.° 4.

Supplica presentata in nome di S.M. al Papa Benedetto XIV. per ottenere la divisione in due porzioni, e titoli eguali del Beneficio semplice eretto da Madama Reale di S. Raffaele, e S. Giuseppe nella Capella Regia della

SS.ma Sindone della presente Città, con assignazione per dote d'esso del fondo capitale di £ 20/m in tanti luoghi di Monti della Città - 15. marzo - - - - - - - - - - - - 1752.

Col decreto sul dorso di Commissione al S. Card.le delle Lanze

N.° 5.

Atto di separazione, e divisione fatta dal S. Card.le delle Lanze Delegato Apostolico del Beneficio semplice Priorato regio eretto da Mad.ma Reale sotto il titolo di S. Raffaele, e di S. Giuseppe nella Capella della SS.ma Sindone, cioè uno sotto il titolo di S. Raffaele, e l'altro di S. Giuseppe, con assignazione in dote a caduno di £ 10/m in tanti luoghi di Monti della Città 28. marzo - - - - - - - - - - - - 1752.

N.° 6.

Cedole di £ 10/m caduna di capitale su' Monti di Città, l'una a favore del Priorato eretto nella Capella della SS.ma Sindone sotto il titolo di S. Raffaele, e l'altra a favore di quello di S. Giuseppe eretto pure in detta Capella, coll'obligo a caduno de' nominandi a detti Benefizj della celebrazione d'una messa quotidiana perpetua 5. aprile - 1752.

Torino

Cappellania de' SS.ti Gio, e Margarita eretta nella Capella del SS.mo Sudario

N.° 1.

Memoria sulla fondazione fatta dall'Infanta Margarita di Savoja della Capellania de' SS.ti Gio, e Margarita nella capella del SS.mo Sudario.

N.° 2.

Particola del Testamento della Ser.ma Infanta Donna Margarita di Savoja Duchessa di Mantoua, e Monferrato nel riguardante la fondazione d'una Capellania con una messa quotidiana perpetua primo 7bre - - - - - - - - - - - - - - - - 1631.

N.° 3.

Instromento d'erezione, ed instituzione fatta dal Conte Provana di Beynette Esecutore testamentario della sud.ta Infanta margarita di Savoja della capellania sotto il titolo di S. Gio, e Margarita all'Altare maggiore della Metropolitana, con assignazione per la fabrica

della medesima di z.tti 2000. d'oro d'Italia, z.tti 80. annui per l'elemosina del Capellano, che celebrerá la messa quotidiana perpetua, ed altri z.tti 28. annui per il mantenimento della Lampada, Cera, e supelletili con aver nello stesso tempo nominato per Capellano d'essa Capellania il Prete D. Pietro Peyrani 27. luglio 1661.

N.° 4.

Instromento seguito avanti il Prio Presidente della Regia Camera Conte Nomis di cessione, e dazione in paga fatta dal Patrimoniale gnale di S.A.R. per la fondazione della Capellania ordinata dall'Infanta Margarita di Savoja Duchessa di Mantoua di Scuti 132. sol.io - dº 11. d'oro - d'annuo tasso dovuto dalla Communità di Passino da ripartirsi, cioé f.te 88. 18. 2 2/11. per il capitale di f.te nouo. da impiegarsi dal Capitolo nella fabrica di detta Capella eretta all'Altare maggiore della Metropolitana di questa Città sotto il titolo de' SS.ti Gio, e Margarita, - altri scuti 14. 10. 11. annui simili a favore della Sacristia per il mantenimento dell'oglio della Lampada, Cera, e supelletili neussarie, e finalmente altri f.te 49. 1. 8. simili per l'elemosina del Capellano, che sará provisto per la celebrazione della messa quotidiana perpetua, coll'obligo assuntosi tanto dal Capitolo, che dal provisto di detto Benefizio d'adempire a quanto sovra. In qual instromento sono tenorizzate due Supliche sporte dal Capitolo, e Prete Peirani provisto rescritto Camerale, per cui vien ordinato stipularsi detto Instromento, e la procura di detto Capitolo per passar tal obligazione - 10. aprile - - - - - - - - - - 1668.

Mazzo 32=

N.° 5=

Patenti del Duca Vittorio Amedeo II. di confirmazione dell'alienazione, e smembrazione del Capitale Tasso di Z.tti 4418 d'oro effettivi per l'Erezione della Capellania de SS.ti Pio, e Margarita ordinata dall'Infanta Margarita di Savoja nel suo testamento 14 Giugno 1665. per la celebrazione della messa quotidiana perpetua, e manutenzione dell'Altare, e non ostante che il suo Patrimoniale potesse vindicare tal tasso come demaniale, e alienato senza causa necessaria della Corona, e perche la dotazione di detta Capellania resta fatta col reddito di detto tasso spettante a detta S.A.R., volendosi essa servire del privilegio de Sacrificanoni ha nominato il Prete D. Perolamo Peirani, qual dovrà godere delli Z.ti co. d'oro annui di detto Tasso assignato sovra la Communità di Passino, coll'obligo al med.mo di celebrare, o far celebrare la detta Messa quotidiana a quel altare che le sarà assegnato, con richiesta all'Arcivescovo di Torino di quello ammettere, esotto la riserva del Jus patronato perpetuo annesso alla Corona. 23 Febraj. 1691.

N.° 6=

Lettere di Monsig.r Michele Antonio Vibò Arcivescovo di Torino d'instituzione del Sacerdote Perolamo Peirani nel beneffizio de SS.ti Pio, e Margarita eretto all'Altare maggiore della Metropolitana di Patronato della Real Casa di Savoja = 7. Aprile = 1691.

N.° 7=

Atto di possesso dato dal Capitolo della Metropolitana a favor del Prete Perolamo Peirani del beneffizio de SS.ti Pio, e Margarita eretto nella detta Chiesa di Patronato regio. 19. Aprile = 1691.

N.° 8=

Rescritto Camerale per cui manda alla Communità di Passino di pagare al Prete Perolamo Peirani provisto a nominazione di S.A.R. del beneffizio di SS.ti Pio, e Margarita eretto nella Capella della SS.ma Sindone, li Z.tti 49.1.8. d'oro del sole annui, come pure li decorsi dal giorno della vacanza = 27. aprile = 1691.

N.° 9=

Parere della Camera de Conti a S.A.R. sul ricorso dato dal Prete Perolamo Peirani provisto della Capellania de SS.ti Pio, e Margarita eretta all'altar maggiore della Metropolitana di Torino di patronato regio per ottenere la golbita, oltre del provento delli Scudi 49.1.8. destinati per la celebrazione della Messa quotidiana perpetua, per la quale è poi stato assegnato l'altare della SS.ma Sindone, anche delli scudi 25. d'oro applicati alla manutenzione della Lampada, Cera, e Supelletili di d.° Altare, quali sin'al 1696. inclusiv.te si sono esatti dalla Sagrestia del Capitolo di d.ta Metropolitana ed indi cosi instante il Patrim.le di S.A.R. fattisi pagare nella Tesoreria gnale = 17. xmbre = 1709.

N.° 10.

Parere del Padre Preset sovra la questione se S. M., volendo che la Sacristia del SS.mo Sudario proveda tutto il necessario a Preti celebranti in detta Capella, possa disponer a favore di detta Sacristia delli L.ti 28. annui stabiliti dal Duca Carlo Emanuele I. per mantenimento degl. Ornamenti, — oglio della Lampada, ed altre spese della Capellania fondata in essa Capella in seguito al legato fatto dalla Ser.ma Infanta Margarita, oppure quelli lasciar godere dal Capellano nominando, concludente per l'affirmativa. 9.bre - - -

Mazzo. 32

Torino

Cappellania erretta da Mad.ma Reale Cristina nella Capella del SS.mo Sudario

N.o 1

Patenti di Mad.ma Reale Cristina di Francia di fondazione d'una Messa quotidiana alla Real Capella della SS.ma Sindone con dote di ℔ 38 1/2 d'oro annui sovra li Monti della Città, con riserva del Jus patronato a favore de' Successori Duchi di Savoja. 30. 8bre - - - - - - - - - 1658.

Con l'atto di cessione fatta dal Conte, e Presid.te Giorgio Turinetti a detta Mad.ma Reale di Luoghi sette sovra li Monti della Città per la fondazione di detta Messa delli 25. gennajo. 1659.

N.o 2

Mandato del Monte di Città al Depositario d'esso Domenico Berlenda di pagar annualmente, ed a quartieri maturati a D. Ochis li frutti di Luoghi sette portati dalla fondazione fatta da Madama Reale Cristina alla Real Capella della SS.ma Sindone d'una messa quotidiana perpetua, a cui fu il med.mo nominato dal Duca Vittorio Amedeo II. stante la dismissione di D. Barm.co Quarello. 10. maggio. 1710.

N.o 3

Cedola del Monte di S. Gio. Batta a favore di D. Ochis per il Capitale di ℔ 676. 2/3 d'oro del Sole a L. 7. 10. cadz. per la celebrazione d'una Messa quotidiana instituita da Mad.ma R.le Cristina nella Capella Regia della SS.ma Sindone. 26. 8bre - - - 1729.

N.o 4

Retrovendita fatta dal Capellano Filippo Ochis al Monte di Luoghi sette della prima Erezione, con aquisto per il med.mo fatto di Luoghi 16. 11/12 fissi del nuovo accrescimento del Monte di S. Gio. Battista. 26. 8bre - - - 1729.

N.o 5

Fede dell'Avvocato Marchetti Segrio della Città comprovante l'annotazione fatta nel p.mo libro Mastro de' Capitoli de' Luoghi fissi della 14.a Erezione del Monte di S. Gio. Batta per la surrogazione di Luoghi 16. 11/12 di detto Monte a quelli del Monte di Fede a favore del Capellano D. Ochis. 1754.

N.o 6

Patente regia di nomina a favore del Prete Pietro Bianco per la celebrazione della Messa quotidiana fondata alla Capella della SS.ma Sindone dalla fu Madama Reale Cristina per Patenti 30. 8bre 1658. 21. gennajo - - - - - - - - - - - 1754.

Torino

Capellania eretta da Violante Margarita di Savoja Duchessa di Parma nella Capella del Santissimo Sudario

N.° 1.

Cessione fatta da Pio Bernardino Commune Auditore nel Conseglio del Prencipe Filiberto di Savoja, Sig.re di Piazzo a favore della Duchessa Margarita di Parma di Luoghi tre sovra il Monte della fede da S. A. R. eretto in questa Città in virtù d'Editto 3. Febrare 1663. fruttanti a ragione di 8 p.% p.° mediante il capital prezzo di scuti 300. d'oro d'Italia - 16. Febrajo - - - - - - - - - 1663.

N.° 2.

Patente del Duca di Parma Francesco Farnese di nomina di D. Vittorio Amedeo Conti per la celebraz.ne in ciascuna settimana di Messe tre nella capella della SS.ma Sindone instituite dalla d.a Duchessa Violante con un fondo d'annuo reddito di ₶. 16.½ d'oro pagabile dal Monte di fede per tre Luoghi trasferti alla detta Duchessa dal fu Pio Bernardino Commune e 4. Giugno - 1716.

N.° 3.

Fede dell'Avocato Marchetti Segro della Città comprovante l'annotazione fatta nel primo libro mastro de Capitali de Luoghi fissi della 14.a erezione del Monte di S. Gio. Batta di Luoghi 7 ½. a favore di D. V.o Amedeo Conti, e successori per la celebrazione di messe tre in caduna settimana instituite dalla d.a Duchessa Violante nella capella della SS.ma Sindone - 1734.

N.° 4.

Patente regia di nomina a favore del Prete Valletto alla celebrazione di tre messe ebdomadarie alla capella della SS.ma Sindone, coll'obligo di celebrare quelle che erano rimaste, mediante l'assegno del suplemento - 8. marzo - - - 1751.

Mazzo 32

Torino

Benefizio de SS.ti Solutore Maggiore e Minore

N.° 1.

Concessione in Enfiteusi fatta dalli Capellani della Capella de' SS.ti Solutore Maggiore, e Minore esistente nella chiesa Metropolitana di S. Gio di Torino a favore del Conte Gerolamo Langosco della Motta di diverse case esistenti vicino a Piazza Castello mediante l'annuo canone di Ducatoni 300., redimibile mediante la surrogazione di tanti beni nel finaggio di Torino 14. Maggio - - -

Mazzo=32

N°3=

Lettera del Prõe=gnale Maistre col suo sentimento sulla natura del Patronato del beneffizio de' SS.ti Steffano, e Catterina eretto nella Metropolitana di Torino, concludente non spettare a S.M. ragione alcuna sovra il medesimo dipendentemente dalla devoluzione del feudo di Polenzo. 2. febrajo ---------- 1755.

Torino

Prevostura di S.t Dalmazzo

N°1.

Lettere del Duca Carlo di Savoja d'ammessione della mano regia da redditi della Prevostura di S.t Dalmazzo dell'Ordine di S.t Antonio nella città di Torino a favor di Monsig.r Gio Francesco della Rouere Vescouo di Torino provisto da S.S.tà 4. Giugno ---------- 1512.

N°2=

Vendita fatta da Domenico di Front a favore di Filippo de' Conti di Valperga d'una casa in Torino Parochia di S.t Gio del Domo soggetta verso la Prevostura di S.t Dalmazzo al servizio annuo di tre denari, ed all'Investitura per il prezzo di £ 800. di Savoja 20. aprile ---------- 1525.

Mazzo 32.

Torino

Priorato di S. Andrea

N.° 1.

Processo fulminante sovra l'esecuzione delle Bolle del Papa Pio II. di colazione del Priorato di S. Andrea di Torino dipendente dall'Abbazia di Breme a favore del Prete D. Pioannetto Catelino per rassegna fattagliene da Pantaleone de' Conti di Valperga allora provisto del medesimo = 13. marzo ——— 1459.

N.° 2.

Quittanza passata da Pioannetto de' Conti di Valperga, Protonotario Appostolico, e Priore del Priorato di S. Andrea di Torino a favore di Giacomo di Marcenasco de' Conti di Valperga a nome della Dama Margherita Vedova di Giorgio de' med.mi Conti di Valperga Sig.r del Villar della somma di fiorini 100. di Savoja per esso Giorgio legati alla Capella della Madonna annessa al detto Priorato di S. Andrea 28. Marzo — 1463.

N.° 3.

Consegnamento fatto dal Prete Antonio Nomis fu Bartolomeo di Volegno a favore del Priorato di

S. Andrea di Torino di diversi beni nelle fini di Torino semoventi dal diretto dominio, ed Enfiteusi perpetua del detto Priorato, e sottoposti verso del medesimo a servizj annui ivi espressi = 21. Marzo ——— 1517.

Mazzo 32

Torino

Capellania di S. Carlo nella Chiesa del Corpus Domini

N.° 1.

Atto di Nomina del Duca Carlo Emanuel 1.° del Prete D. Bernardino Platone alla Capellania di S. Carlo erretta nella Chiesa di S. Silvestro di Torino = 9. aprile . . . . . 1614.

N.° 2.

Atto di nomina del detto Duca del Prete D. Giuseppe Pastoris alla Capellania fondata nella Chiesa del Corpus Domini sotto il titolo di S. Carlo. 9. aprile . . . . . 1618.

N.° 3.

Dotazione del Duca Emanuel 1.° della Capellania di S. Carlo erretta nella Chiesa di S. Silvestro, con assignazione a favore della medesima di ducatoni 900 annui sovra il tasso delli Ebrei, coll. Interinaz.ne camerale. 13. 8bre . . 1618.

N.° 4.

Atto di nomina del detto Duca del Prete D. Francesco Chiapo alla Capellania di S. Carlo erretta nella Chiesa del Corpus Domini. 3. xmbre . . . . . 1664.
Coll. Interinaz.ne camerale.

N.° 5.

Atto di nomina fatta dal Duca Emanuel 2.° del Prete Pastoris alla Capellania di S. Carlo erretta nella Chiesa del Corpus Domini in seguito della rassegnazione fattagliene dal Prete Chiappo 2. aprile . . . . . 1666.

N.° 6.

Memoria concernente la fondazione fatta dal Duca Carlo Emanuel 1.° della celebrazione d'una Messa quotidiana all'Altare di S. Carlo nella Chiesa del Corpus Domini
Con parere delli P. Presset, e D. Mayno circa la traslazione di detta Messa nella Capella del SS.mo Sudario.

N.° 7.

Atto di nomina fatta dal Duca Vittorio Amedeo 2.do del Chierico Pastoris alla Capellania di S. Carlo nella Chiesa del Corpus Domini per la morte del fu Priore Pastoris — 31. 8bre . . . . . 1695.

N.° 8.

Altro di Nomina fatta dal Re Carlo Emanuele del Chierico Palma alla Capellania di S. Carlo nella 3.ta Sud.a Chiesa da aver effetto doppo la morte del Canonico Pastoris — 9. aprile . . . . . 1733.

N.° 9.

Parere del Vicario gnale Soglione sul quesito se vivendo il Capellano della Capellania di S. Carlo potesse S.a M.tà accordare ad altro Soggetto l'aspettativa di quella da

Mazzo = 32 =

aver effetto doppo la morte del Capellano presente, concludente per l'affirmativa. 31. Marzo ——— 1740.

Con altro simile dell'Abbate Carlo Amedeo Sevale.

N.° 10=

Atto di Nomina fatto da S.M. dell'Abbate Palma alla Capellania di S. Carlo nella Chiesa del Corpus Domini da aver effetto doppo la morte del Canonico Pastoris - 9.mo aprile ——— 1740.

Torino

Chiesa del Corpus Domini

N.° 1=

Relazione del Miracolo del SS.mo Sagramento seguito li 6. giugno 1453. nella Città di Torino vivendo Monsig.r Ludovico Romagnano allora Vescovo di detta Città, e della fondazione della Chiesa del Corpus Domini.

N.° 2=

Provisioni che la Città di Torino ha ottenuto da Roma per la rinovazione in quest'anno del Centenario del miracoloso prodigio del SS.mo Sagramento seguito in questa Città

Col manifesto fattosi pubblicare dall'Arcivescovo di detta Città 1753.

Ed una Relazione circa il modo, con cui succese il d.° Miracolo, nella quale sono citati vari Autori, che fanno mensione del medesimo.

Mazzo 32.

Torino

Capellania nella Chiesa delle Carmelite

N.° I.

Memoria circa l'assegnazione fatta dal Duca Carlo Emanuel II. di Luoghi 7. de' Monti a favore della Capella ordinata erigersi da Madama Reale Cristina alla sua Vigna in seguito di suo testamento 5. aprile 1662., e Codicillo 24. 9bre 1663. per una messa quotidiana da celebrarsi intanto nella Chiesa delle Carmelite di Torino 30. maggio ..... 1768.

Torino

Parrochiale di S.r Eusebio

N.° I.

Riccorso de' P.P. di S. Filippo Neri ad effetto d'ottenere la permissione d'ampliare una loro Capella situata alla Crocetta, ed inserviente a Parochiani abitanti in detta regione, e circonvicini agregate alla loro Parrochia di S.t Eusebio ..... 1765.

Mazzo 39.

Torino

Capellania di S.ta Barbara nella Cattedrale d'essa Città

N.° I.

Fondazione fatta da Monsignor Gioanni di Compesio già Vescovo di Torino ed in tal tempo traslato a quello di Geneva, alla presenza de Canonici di Torino capitolarmente congregati, d'una Capellania sotto l'invocazione di S.ta Barbara ed Altare di S.to Battista situato in vicinanza della Porta d'Ingresso del Coro a mano sinistra d'essa Catedrale di Torino. Con Donazione, ed assegnazione dal predetto Fondatore fatta delle Case, Edifizj, e sedimi ivi specificati per dote d'essa Capellania; Riservando al Solo Capitolo di Torino la ragione della Collazione, ed Istituzione alla medesima. Con obbligo ingiunto al Capellano della Celebrazione di due Messe ed intervenire alli matutini, alle messe grandi ed alle ore Canoniche d'essa Caledrale de due novembre ---------- 1487

Mazzo 33

Torre d'Orba

Chiesa campestre di S.t Gioanni

N.° I.

Parere dell'Avocato Fenerale Pallo sulle contese di giurisdizione tra il Vescovo d'Alessandria, ed il Convento de' P.P. del Bosco sulla Chiesa campestre di S.to Gio della Torre d'Orba posta nella Diocesi di detto Prelato, la quale come Parrochiale competta perciò al detto Vescovo il dritto di visitarla, e di fargli uscire gli atti Parrochiali 5 Marzo ---------- 1763.

Mazzo = 33

Torrione, e Saletta
Parrochiale

N.° I.

Differenze vertite trà Monsig.r Vescouo di Casale ed il Marchese Gio Pio Mossi per il fatto delle due Chiese del Torrione, e Saletta, de' quali ne è Vassallo il detto S.r Marchese, a motivo d'esser questo Stato leso nella sua giurisdizione in seguito alle patenti state da detto Monsignore spedite di deputazione di due Parrochi alle suddette due Chiese contro il solito sin allora praticato dagl' Antecessori di detto Monsignore - - - - - - - - 1718.

Con due pareri del Vicario gnāle Buglioni

Tortona
Abbazia di S.t Marziano

N.° I.

Factum, Lettere, e Memorie riguardanti le controversie insorte trà li Padri di S.t Marziano, ed il Marchese Malaspina Abbate, e perpetuo Commendatario dell' Abbazia di S.t Marziano per un passaggio preteso da detti Padri, e loro Massari per una strada vicinale che dalla Cassina nuova di detti Padri dà l'accesso ad alcuni loro beni - - - - - - - - - - - - - 1737.

Mazzo. 33

Tortona

Capella del Cristo del Perdono

N.° 1.

Sentimenti dell' Avvocato gnale Celebrino, sulli chiarimenti addimandati dal Commendatore Barolo Governatore di Tortona in ordine all' atterramento d'una Capella sotto il titolo del Cristo del perdono gia' in parte demolita, ed esistente in vicinanza, e nella giurisdizione del Castello, stata fondata pendente il Governo Spagnolo dal Governatore D. Antonio Sanchez, con l'obligo d'una messa cotidiana perpetua, e colla riserva del Patronato laicale a favore del Castellano pro tempore di d.to Castello con condizione che venendosi a demolire in qualsiuoglia tempo, dovessero ceder i redditi della med.ma a favore de' PP. di S. Domenico di detta Città, coll' obligo sudetto della Messa cotidiana perpetua - - - - - - - - - - 1747.

Trino

Collegiata

N.° 1.

Sentimento dell' Avocato gnale Sclarandi circa l'aplicazione de' beni di due confraternite disciolte gia da molto tempo, pretendendo la Congregazione generalissima di Carità che spettino a poveri di Trino, provandosi per altra parte che il Vescovo ne avera disposto a favore dell' Organista della Collegiata di detta Città - 19.bre - 1736.

N.° 2.

Ricorso del Capitolo della Collegiata di Trino affinche' gli venghi dalla M.tà S.a accordata la facoltà di poter accettare l'esecuzione, ed amministrazione dell' Credità lasciata dal fu Prete Giuseppe Crosio di essa Città, ad oggetto di potere liberamente convertire gl'annui proventi d'essa nell' adempimento delle Opere pie portate dal testamento del medesimo delli 9. ombre 1757. quivi annesso - - - - - 1768.

Mazzo. 55

Trino

Priorato di S. Pietro di Pudinico

N°. 1.

Istituzione d'un Priorato nella Chiesa di S. Pietro di Pudinico nella città di Trino Diocesi di Casale a favore del Prete Montilio fatta da Scipione d'Este Vescovo di Casale 20. marzo ---------- 1537.

Trufarello

Parrochiale

N°. 1.

Atto di deputazione fatta dal canonico Claudio Parpaglia Economo Regio d'un Vicecurato alla Parrochiale di Trufarello, qual si dice di Patronato di detti Signori di detto luogo, con inibizione al Massaro de' beni della Parrochiale di render conto in altre mani. coll'Inventaro de' mobili e supelletili della medesima. 9.bre ---------- 1540.

Marro. 55.

Trufarello

Priorato

N.° 1.

Rescritto Senatorio di permissione al Priore Vignone d'esequire un Breve contro Batta Vignale pretendente una pensione sul detto Priorato - 27 luglio - - - - - 1619.

Turina, o sia Inverso Porte

Parrochiale

N.° 1.

Convenzione sulle differenze eccittatesi trà li Cattolici, ed il Vicario parrochiale di Turina per riguardo alla somministranza della cera per le funzioni d'essa Parrochiale - 24. giugno - - - - - - - - - - 1764.

Mazzo 33

Valansengo

Parrochiale

N.° 1.

Parere dell'Avvocato fiscale Dani circa la nomina del Parroco di Valansengo, se debba farsi per consiglio generale di tutti li capi di casa. 3. giugno ---------- 1740.

Valenza

Capitolo della Collegiata

N.° 1.

Scritture riguardanti l'incidente occorso li 8.bre 1755 festa dell'Immacolata Concezione, con essersi dal capitolo della Collegiata di Valenza tralasciato di celebrare la messa parata, a cui sono soliti assister li PP. di S. Francesco che colla Statua di Maria Vergine ivi si portano processionalm.te e con ciò aver contravenuto all'cerimoniale solito praticarsi colli medemi PP. quali partirono dalla Chiesa senza che siasi proseguita la solita processione assieme all'Ufficio, e Corpo della Città, per l'adempimento del voto da questa fatto, e sempre stato in tal conformità osservato.

Con parere dell'Avvocato fiscale Gallo in cui suggerisce le providenze da darsi da S.M. per rimediare alli inconvenienti che fossero per nascer all'avvenire ---------- 1756.

Valenza

Capellania di S. Massimo

N.° I.

Instromento d'Istituzione, e confirmazione del Chierico Anisani alla Capellania di S. Massimo esistente in Santa Maria maggiore di Valenza fatta da quella Collegiata, a cui ne spetta l'Istituzione, ed il Patronato alla Confraternita' di S. Spirito di detta Città. 11. Luglio — 1710.

Valenza

Parrochiale de' Cassinali di Monte

N.° I.

Sentimenti dell'Avvocato Fiscale Dani sulle differenze trà particolari eccittatesi per riguardo della nomina del Parroco de' Cassinali di Monte dipendenti dalla Città di Valenza. 20. xmbre — 1742. e 13. genajo — 1743.

Mazzo 33.

Val di Nizza

Parrochiale

N.° I.

Rappresentanza della Communità di Val di Nizza nelle Langhe Malaspine a S. M. continente in se varie doglianze contro il Parroco del sudetto luogo, coll'informazioni prese dal Podestà di Voghera; parere dell'Avvocato Fiscale Celebrino, e progetto d'aggiustamento trà detta Communità, e Parroco - - -

Mazzo-54

Valli di Luserna
Pragellato, S. Martino, e Perosa

Parrochiali

N.° 1=

Acquisto fatto da S.A.R. del terreno attinente, ed attorno alla Chiesa del Dubione sinaggio di Pinasca Valle di Perosa per fare un Cimitero, e per avere un sparo conveneuole per fare la processione da diversi Particolari ivi nominati 3. gennajo ——— 1604.

N.° 2.

Memorie per la riduzione delle Valli di Pinerolo alla fede Cattolica formate dalli Deputati de Vescovi di Torino, e Vercelli per esser rimesse all'Arcivescovo di Pariggi.

N.° 3=

Parere delli Presidenti Piscina, Benzo, Morozzo, Richelmi, e Faussone sovra gli spedienti da

praticarsi per gl'insulti fatti, e percosse date da alcuni Eretici nel Villar di Lucerna a due Padri Zoccolanti ultimo febrajo ——— 1631.

N.° 4=

Lettera dell'Arcivescono di Torino con un'altra della Sacra Congregazione al med.° per il sollievo di quelli che lasciati gl'errori di varie sette si riducono al culto della Religione Cattolica. 21. giugno ——— 1679.

N.° 5=

Memoriali presentati per parte di Madama Reale di Savoja a S. S.tà, ed alla Sagra Congregazione ad effetto d'ottener il Padronato non solamente del Priorato di Luserna eretto sotto il titolo di S. Giacomo Maggiore, ma anche del Priorato erigendo sotto il titolo di S. Gio Battista nel luogo di S. Giovanni dipendente questo luogo da quello di Luserna; Con offerta farasi ad un tal fine per parte di detta Mad.ma Reale d'un accrescimento di Scudi cento di reddito al detto Priorato di Luserna sotto l'osservanza però delle altre condizioni ivi espresse

Con alcune attestazioni comprovanti il reddito di detto Priorato di Luserna ——— 1680 in 1681.

Mazzo = 34.

N.° 6.

Memoriali di Madama Reale a S. S.tà per l'unione della Parrochiale esistente nella Valle di S. Martino alla Missione de' Capuccini, che in detta Valle si ritrova. 1680.

N.° 7.

Approvazione dell'Arcivescovo di Torino del dritto che il Duca Vittorio Amedeo II. s'era riservato del Iuspatronato delle Cure da detta S. A. stabilite ne' Luoghi della Valle di Luserna, da dove aveva scacciato gl' Eretici - 19 - 8bre - - - - - - - - - - 1686.

Con copia dell'ordine del Duca Vittorio Amedeo 2.° per lo stabilimento de' Curati, e Vice Curati della Sud.te Valle - delli 25. 7bre med.° anno.

N.° 8.

Informazioni prese dall' Abbate di S.ta Maria di Pinerolo sovra la necessità dell' erezione di nuove Parrochie nella Valle di Luserna - - - - - - - - - - - - - - - 1688.

N.° 9.

Informazioni prese ad istanza del Patrimoniale di S. A. R. dal Priore Corte, Priore di S. Gio nella Valle di Luserna delegato da Monsig.r Beggiamo Arcivescovo di Torino sovra le necessità dell' Erezione di nuove Parrochie in detta Valle - - - - - - - - - 1688.

N.° 10.

Memorie e progetti concernenti la transazione da farsi

tra' S. A. R. Monsig.r l'Arcivescovo di Torino, e l'abbate di Pinerolo circa la giuridizione ecclesiastica, ed il Iuspatronato delle Cure della Valle di S. Martino, ed Inverso Perosa dominio di S. A. R. - - - - - - - - - - 1688.

Con copia della detta transazione indi seguita sotto li 7. 7mbre detto anno.

N.° 11.

Instromento di transazione seguito tra l'Arcivescovo di Torino Beggiamo, e l'abbate Giacinto Broglia di S.ta Maria di Pinerolo a riguardo delle nuove Parrochie erette nelle Valli di Luserna, S. Martino, e Perosa con dotazione alla med.ma fatta da S. M. mediante il Iuspatronato d'esse; con l'espressione in fine delle pensioni a caduna d'esse fissate - 7. 7mbre - - - - - - - - - - - - - 1688.

N.° 12.

Ordine del Duca Vittorio Amedeo di stabilimento di dote alle Parrochie delle Valli di S. Martino, e Perosa. 9. 7bre - - 1688.

Interinato dalla Camera Li 13. d.° mese.

N.° 13.

Patenti del Re di Francia di stabilimento della Congrua per otto Curati della Valle di Pragellato - - - - - - - - - - 1698.

N.° 14.

Conto del denaro speso per le Chiese delle Valli secondo la

misura fatta dal S.r Seualle in seguito alli deliberamenti e convenzioni stipulate avanti il Conte Ressano = 23. 8bre — 1701.

N.° 15.

Quesiti, e risposte del Cauag.re Moretta in ordine alle Parrochie, e manutenzione de' Parrochi de' luoghi di Dublon, Pinasca, ed altri Luoghi della Valle di Luserna — — — — — — 1711.

N.° 16.

Nomina del Duca Vittorio Amedeo alla Parrochia del luogo della Torre di Luserna a favore di D. Matteo Osasco — 5. Luglio — — — — — — — — — — — — 1713.

Con l'istituzione dal med.mo fatta dal Vicario gnale Capitolare della Diocesi di Torino.

N.° 17.

Relazione sovra le pensioni de' Parochi delle Valli a carico delle Regie Finanze con notazione delli altri redditi che alcuni d'essi ponno ricavar annualmente compresi li Casuali. 13. luglio — — — — — — — 1713.

Con diverse memorie del P. Presset sovra il stabilimento di detti Parrochi, ed altre cose necessarie attorno le Chiese di dette Valli, Missioni, e Maestri di Scuola

N.° 18.

Stato delle Cure delle Valli di Pragellato, e Luserna di nomina di S. M., e de' stipendj che cadun Curato gode — — — — — — — — — — — — — — — — 1713.

N.° 19.

Viglietto regio al Generale delle Finanze per il pagam.to dell' annuo stipendio di £ 484. a favore del Sacerdote Botteri destinato per la cura del Luogo del Tagliaretto. 22. 7mbre — — — — — — — — — — — — — — — — 1713.

N.° 20.

Nomina del Parroco della Torre fatta dal Re Vittorio in capo del Prete Beya, con copia dell' ordine di d.ta S. M. al Generale di Finanze per il pagamento dell' annuo trattenimento di £ 500., oltre £ 84. per il trattenimento d'un Maestro, e manutenzione dell' oglio alla Lampada della Chiesa, e l'instituzione fatta dal Preuosto Carrocio Vicario Capitolare della Metropoli di Torino a favore del medesimo. 31. Agosto, e 14. 7bre — — — — — — 1715.

N.° 21.

Stati delle riparazioni fatte, e da farsi attorno alle Chiese della Valle di Luserna — — — — — — — — 1715.

N.° 22.

Nomina di S. M. alla Capella del Laus nella Valle di Pragellato a favore del Prete Gio Challier, al quale S. M. accorda una pensione di £ 300., oltre altre 24. per il trattenimento perpetuo dell'oglio della Lampada avanti il SS.mo Sacramento. 10. 7bre . . . . . 1719.

N.° 23.

Ordine di S. M. per la distribuzione, ed esazione della metà de' redditi de' Concistorj delle Valli di quà dalle Alpi a favore dello Spedale quale d'Ambrun, e dell'altra metà a favore de' Poveri di dette Valli = 13. luglio . . . . . 1720.

N.° 24.

Suplica presentata a S. M. dalli Amministratori della Communità d'Exilles per aver in cura della loro Parrochia il Prete Alemand canonico della Collegiata d'Oulx. . . . . 1720.

Con alcune memorie riguardanti tal fatto.

N.° 25.

Due lettere del Priore di Luserna, coll'ordinanza del Consiglio di Pinerolo sovra le differenze vertenti tra' la Communità, e Particolari di Luserna, e li-

PP. Servitj del medesimo luogo per riguardo detta precedenza nelle processioni . . . . . 1721.

N.° 26.

Informazioni stragiudiciali, e secrete sovra la vita e costumi de' PP. Riformati di S. Francesco missionarj nelle Valli di Luserna. . . . . 1721.

N.° 27.

Progetto d'un convitto per la Cura di Luserna

4. marzo . . . . . 1722.

Con il sentimento di D.n Maino sovra quel fatto.

N.° 28.

Attestazioni comprovanti la celebrazione delle Messe fatta nelle due Capelle del luogo di S. Gio nella Valle della Perosa situate al dilà del Pechie. 27. 9bre 1722.

N.° 29.

Relazione della visita fatta d'ordine di S. M. dall'Abbate di Barolo nelle Valli di Luserna, S. Martino, Perosa, Pragellato, e Oulx. . . . . 1701.

N.° 30.

Parere dell'Ingeniere Bertola per una nuova Chiesa sovra il territorio di Luserna, con un tippo della casa

Mazzo 34.

offerta dal Capitano Bonettino per tal fatto
8. aprile ——————————— 1708.

N°31.

Dismissione della Cura d'Angrogna fatta dal Parroco D. Simondi. 9 gennajo ——— 1708.

N°32.

Stato delle Elemosine che dalle Congregazioni Provinciali di Carità sono state distribuite secondo li conti mandati dalli Intendenti delle Provincie in seguito all'Ordine, e Stato fatto rimettere da S.M. nella Valle di Pragellato, Luserna, Perosa, Valle di S. Martino, Provincia di Susa, Delfinato, Castel delfino, e Provincia di Cuneo.
21. agosto ——————————— 1708.

N°33.

Supplica sporta a S.M. dalli Cattolici, e Cattolizzati dell'Inverso di Pinasca, e Cenvrière nella Valle di Perosa per ottenere la costruzione in detto luogo di Pinasca d'una Capella, ed abitazione del Vicecurato.
Con un ristretto di detta Supplica, ed una memoria della Tesoreria gnale de' pagamenti fatti alli Parrochi delle Valli di Luserna dal 1698. al 1708 ——— 1708.

N°34.

Relazione dell'Avvocato fiscal gnale Garbiglione delle differenze insorte tra' li PP. Minori Osservanti stabiliti nelle Valli di Luserna contro li curati di dette Valli con diverse supliche, e lettere riguardanti tal fatto. 10. 7bre. 1728.

N°35.

Atto di rinuncia di D. Germonio alla Cura di Ridaret e Faetto nella Valle di S. Martino. 26. gennajo ——— 1729.

Mazzo 35.

Valli di Luserna

Pragellato, S. Martino, e Perosa

Parrochiali

N.° 1.

Scritture riguardanti le pretenzioni dell'Abbate di S.ta Maria di Pinerolo della libera collazione, e nomina delle Parrochie di Pinasca, la Perosa, Villar, e Talucco — 1731

N.° 2.

Proposizione fatta da Monsig.r Arcivescovo di Torino a S. M. del Prete Gio Michele Marra per esser nominato alla Parrochia di Faeto, e Riclareto, e del Prete D. Breusa per quella di Rodoreto 8. giugn 1732.

N.° 3.

Ricorsi de' Parrochi delle Valli di Luserna per la ristaurazione delle fabbriche delle Parrochie, e per la provista delle Supelettili

Con diverse note di queste, ed altre memorie relative a quanto sovra — — —

N.° 4.

Parere del Conte, e Pmo Presid.te Caissotti, auuto gnale Sclarandi, Archiuista Regio Garbillion, e Vicario Danna, in cui si suggeriscono i provedimenti per dar un sistema al Governo delle Valli di Luserna per riguardo a Parochi, Vice Parochi, Chiese, e Case Parrochiali, ed altre cose che restavano a farsi in esecuzione della Transazione seguita trà il Caure, ed Auuocato Patrimoniale gnale Morozzo à nome di S. M., l'Arcivescouo di Torino, e l'Abbate di Pinerolo delli 7. 7bre 1688. – 9. genajo – 1732

N.° 5.

Progetti del Marchese di Cravanzana Intend.te di Pinerolo per agevolare la conversione degl' Eretici nelle Valli di Luserna, S. Martino, e Perosa – – – – – – – 1736

N.° 6.

Parere dell' Auuocato gnale sulla progettata instituzione d'una Confraternita di S. Francesco di Sales in S. Gio da trasportarsi alla Torre nella Valle di Luserna 27. 8bre – 1736

N.° 7.

Piante, o sian dissegni delle Chiese, e Case parrochiali delle Valli di Luserna, S. Martino, colli calcoli, ed estimi de' Lauori – – – – – – – – – – – – – – – 1737

in 1742.

Marzo 35.

N.° 8.

Nota de' Concorrenti alla Parrochiale vacante della Torre nelle Valli di Luserna rimessa da Monsig.r Arcivescovo con diverse lettere riguardanti tal fatto – – – – – – 1737.

N.° 9.

Rapresentanza del Vicario gnale Buglioni riguardante la Parrochia di Rorata, che dice potersi stabilire come Curato amovibile, e Vicario dell' Arcivescovo – – – – – – – – – – – – – – – 1737.

N.° 10.

Memorie, e minute dell' instromento di fondazione fatta dal Conte Piccone della Perosa di due Gesuiti Missionarj per la conservazione, ed ampliazione della Religione nelle Valli – – – – – – – – – – – – – – – 1738.

N.° 11.

Memorie, Stati, e calcoli sulle providenze da darsi da S. M. per le Parrochie delle Valli di Luserna, – 1738.

in 1744.

N.° 12.

Rappresentanza dell' Arcivescovo di Torino à S. M. per ottenere qualche provedimento a riguardo delle Valli di Luserna.

Mazzo 3°

N.° 13.=

Stato delle supelettili esistenti nelle Chiese Parrochiali della Valle di Pragellato, e S. Martino, e di quelle che restano necessarie, con il riparto de' Maestri di Scuola in dette Valli.

N.° 14.=

Memorie date dal Priore d'Angrogna d'ordine di S. M. riguardanti alcune Famiglie di detta Valle, proponendo alcuni mezzi per dilatare la Religione Cattolica

N.° 15.=

Nota de' Luoghi ne' quali si potrebbero construer Chiese, e Cure, ed abitazione de' Curati nella Valle di Luserna, Angrogna, Perosa, e S. Martino.

N.° 16.=

Memoria del Curato di Pinasca, qual domanda a S. M. l'assistenza di due Viarj, senza l'ajuto de' quali resta il medesimo impossibilitato a servire la detta Parrochia che è molto numerosa, e divisa in diverse case campestri.

N.° 17.=

Sentimento del P. Provinciale de' Capuccini sul proposto stabilimento d'una missione nel luogo della Perosa

N.° 19.=

Sentimento di M.r Desjoyaux a riguardo delle missioni ne' Luoghi delle Valli di Luserna.

N.° 20.=

Rimostranza fatta a S. A. R. per lo stabilimento d'un Vescovo col suo Capitolo composto di due dignità, e sei Canonici, quattro Beneficiati, e sei Chierici nelle Valli di Luserna per assicurazione della fede Cattolica.

N.° 21.=

Memoria concernente li Benefizj della Valle di Pragellato dipendenti dall'Arcivescovado di Torino, ricavati da un Libro manuscritto dell'Intendente Bouchu.

N.° 22.=

Mezzi suggeriti dal P. Des Genis Gesuita per mantenere ed accrescere la Religione Cattolica nel Pragellato.

Mazzo 36

Valli di Luserna

Pragelato, S. Martino, e Perosa

N.° 1.

Suggerimenti dati dall'Intendente di Pinerolo, dal Vicario Teologo Danna, ed altri circa le providenze da darsi nelle Valli di Luzerna, sia per fabriche, dotazione di chiese, Limosine, fondazioni, acquisto di beni stabili, ed altre per il uantaggio della Religione negl'anni 1739. in 1742.

N.° 2.

Ricorsi de' Parrochi delle Valli di Luserna, per ottenere qualche sussidio da impiegarsi in Supeletili, e riparazioni delle rispettive loro chiese, e case parochiali - - - - 1739. in 1751.
Con alcuni Stati delle riparazioni fatte in tal tempo.

N.° 3.

Parere dell'Avvocato ginale Celebrino in proposito della lite trà il Parroco di Chiabrando, e la Comità di Pinasca

Mazzo 36

per la deputazione de' Vicarj della Parrochiale 9. 8bre 1744

N.° 4.

Sentimento dell' Auuocato gnale Celebrino sulla supplica de Parrochi di Bricherasio, Bibiana, Luzerna, la Torre, e Campiglione contro le novità prettese farsi da PP. Missionarj minori riformati di S. Francesco stabiliti in detta Valle in pregiudicio delle rispettive Parrochie 21. Marzo — — — — — — — — 1745

N.° 5.

Sentimento del Pmo Presidente Conte Caissotti sul riccorso de' Religionarj Valdesi, affine venghi dichiarato non dover più li medesmi in alcun modo concorrer nella spesa che si richiede per la somministrazione della Cera Pasquale verso le Chiese di alcune Communità di quelle Valli, meno in quella per la provista d'una Campana per il luogo di S. Gio. 22. marzo — — — — — — 1746

N.° 6.

Riccorso della Commtà di Luserna per ottenere gli oppni provedimenti per la terminaz.ne delle differenze del Teologo D. Bruna colli PP. Servi di detto luogo sulla pretesa di detto Parroco di non voler continuare certe fonzioni solite senza pagamento dell' Emolumento, ed appropriazione della Cera.

Con parere dell' Auuto gnale Celebrino; con un ristretto della transazione seguita vanti il Presidente Richelmi — 1746

in 1747.

N.° 7.

Relazione d'un Congresso de' Deputati da S. M., cioè del Vescouo d'Alba, Abbati Buglioni, e Colombardo, e P. Gerdil, con intervento del Vescouo di Pinerolo sù diuersi incidenti riguardanti le sei Missioni stabilite nella Valle di Luserna, cioè in Bibiana, S. Secondo, Luserna, Campiglione, La Torre, e Bricherasio

Con diuerse altre Scritture, Lettere, e Memorie sulla proposta dal detto Vescouo di Pinerolo innutilità delle medesime, e sopressione di quelle — — — 1758

in 1770.

N.° 8.

Rappresentanze delle Comunità di Perosa, e Villar-Perosa ad effetto d'ottenere un Maestro di Scuola, le Missioni de' Cappuccini, ed altre provvidenze per li Cattolici, e Cattolizzandi: con diverse memorie riguardanti le Parrochie di detta Valle, e delle Valli di Luserna. — — — — — 1755. in 1761.

Mazzo 37

Varal Pombia

Parrochiale

N.° 1.

Parere dell. Avocato gniale Gallo sul ricorso della fomtà di Varal Pombia Novarese ad effetto d'ottenere da S.M. la permissione di aplicare per qualche tempo in avenire li redditi della fonfraternita laicale di S. Spirito per la formazione della Sagristia della Parrochiale di detto luogo. 12. febrajo - - - - - - - - - - 1761.

Mazzo 37.

Vercelli

N.° 1.

Stato de' Benefizj della Provincia di Vercelli . . . 1728

Vercelli

Capitolo della Cattedrale

V. infra C. 620 . . . N.° 1. primo . . . . . Donazione . . . 7. cal. febbr. 913.

N.° 1. 2.do

Atti di riduzione alle mani Regie dell' Arcidiaconato della Cattedrale di Vercelli vacato per la morte del Canonico Orazio Cravario - 6. Maggio . . . . . 1632.

N.° 2.

Informazione ed Istruzione sovra la cessazione a Divinis fatta da Canonici della Cattedrale di Vercelli, con li capi delle loro doglianze, e risposte controscritte

N.° 3.

Lettera del Presidente Pontery a S. A. R. con il Verbale sovra il discorso stato fatto d'ordine di detta A. R.ta dal Marchese di Senantes Governatore di Vercelli, e dal detto Presidente con assistenza del Patrimoniale al Vescovo di detta Città per aver il Capitolo della Cattedrale fatto chiuder le porte di detta Chiesa nel tempo de' divini Uffizj . . . . . 1675.

N.° 4.

Viglietto con Istruzione di Madama Reale al Cav.re Pancalbo

168

Mazzo 37.

per portarsi a Vercelli, e Caresana ad effetto d'adequare le differenze tra il Capitolo della Cattedrale di Vercelli, e la Communità di Caresana per riguardo alle decime per essa Communità dovute al detto Capitolo. Colla relazione del di lui operato - - - - - - - - - - - - - - - 1670

N.° 5.

Fatto pro veritate nella pretenzione che ha il Capitolo di Vercelli contro il Vescovo di detta Città, che sia tenuto al risarcim.to della fabrica della Chiesa, la quale ha redditi certi, ed incerti soprabondanti al bisogno - - - - - - - - - 1680

N.° 6.

Relazione veridica delle qualità del Capitolo di Vercelli, e procedimenti torbidi, ed inquieti seguiti in ogni tempo ab immemorabili, distesa dal Canonico Pietro Antonio Muzzone Teologo della medesima Cattedrale per Istruzione di Monsig.r Ripa nell'atto del suo possesso 1680

N.° 7.

Testimoniali d'attestazione del Canonico Poggio circa la fondazione, e dotazione d'un Benefficio Canonicato nella Chiesa di S. Steffano fatta dal fu Abbate Gio Batta Poggio di Vercelli - 5 maggio - - - - 1717

N.° 8.

Scrittura con cui si prova che l'Abbate Provana non è nel caso di levare le Bolle da Roma per il Canonicato confertoli nella Cattedrale di Vercelli dal Card.le Ferrero

N.° 9.

Ristretto delle doglianze del Vicario gnle Capitolare di Vercelli contro il Capitolo per averli costituito in Provicario il Canonico Bellino, acciò in assenza del Vicario non s'ingerisca nella giurisdizione.

E contro il Canonico Alberga che pretende aver giurisdizione indipendente, ed essere considerato da Monasterj come Vescovo

Rappresentanza di quel Capitolo con copia di quattro altri atti capitolari, co' quali dimostrasi essersi osservato lo stile nell'elezione del suddetto Abbate Cantono, del Provicario e di Vicario Monial.e 11 Giugno - - - - - - - 1709

N.° 10.

Sentimento del Conte, e Pnò Presidente Caissotti circa l'abuso de Canonici di Vercelli di profittare della Vacanza del Vescovado per farsi de Coadjutori 5 genaro - - - 1743

Mazzo = 37.

N.° II.

Scritture riguardanti le differenze insorte trà il Capitolo, e la Città di Vercelli per fatto de' Banchi nella Cattedrale . . . . . 1746 in 1747.

N.° I. primo.

Donazione fatta dal Re Berengario alla Chiesa della B. V. M.ra, e di S. Eusebio di Vercelli pel sostentamento de' Canonici di quella Chiesa del luogo altre volte denominato Corte-Regia, il quale si estende sino ai siti, e confini ivi espressi, colle case, massarie, beni, redditi, e censi soliti esigersi; come pure di due molini situati in Rivo-freddo, colle loro ripe, i quali pervengono nel fiume Servo; in oltre del mercato pubblico solito farsi nelle calende d'agosto, ed alla festa di S. Eusebio; e così anche di quello, che si tiene nel sabbato di caduna settimana; il che tutto spettava al palazzo del suddetto Re.....7. cal. di febbrajo - 913.

Vercelli

Collegiata di S. Andrea

N.° I.

Vendita di Bongiovanni di Bajna, Veviana sua Moglie, e Pietro loro figlio a favor della Collegiata di S. Andrea di Vercelli d'una Casa, con aira, Corte, ed orto situata nel Borgo Cigliano ivi coerenziata per il prezzo di £ 36. 1/2, sottoposta verso la Chiesa di S. Eusebio al Canone annuo di soldi 3. denari 8 - 25. Marzo . . . . 1227.

N.° 2.

Registro Consegnamenti fatti dalli Uomini di S. Germano a favore dell' Abbate, e Convento di S. Andrea di Vercelli, ricevuti dal Notajo Giacomo de Mussis . . . . . 1345.

170

Vercelli.

Collegiata di S.ta Maria Maggiore

N.° I.

Investitura concessa dal Capitolo di S.ta Maria Maggiore a favore di Pio Arecho d'una pezza d'arto in detta città ivi coerenziata per esso aquistata da Martino Ceua removente dal diretto dominio, ed Enfiteusi perpetua di detto Capitolo coll'obligo del servizio annuo di grossi sei di Milano, e di rinovar l'Investitura di nove, in nove anni. 11. Marzo ..... 1448.

Vercelli

Prevostura di S. Eusebio

N.° I.

Lettere del Duca Emanuel Filiberto di commissione al Procuratore Fiscale Barbero di ridurre nuovamente li beni, e redditi della detta Prevostura. 28. maggio ..... 1538.
Coll. atto di riduzione.

Mazzo-37.

Vercelli

Capella del Beato Amedeo

Questi quattro Titoli sono stati consegnati dal Sig.r Cavaliere Bertolotti Presid.te Capo di Reg. Archivj a mani proprie di S. M. li 17. Maggio 1797.

N.° 1.

Atto di rimozione delle Ceneri delli Duchi Carlo III., e Vittorio Amedeo I. di Sauoja depositate nella Regia Capella del Beato Amedeo eretta nella Cattedrale di S. Eusebio di Vercelli, con successivo trasporto, e riposizione delle medesime in una delle Sacristie di detta Cattedrale. 25. 7bre — — — — — — — — 1759.

N.° 2.

Atto di traslazione, e nuova collocazione del Sacro Corpo del Beato Amedeo IX. di Sauoja nella Cassa, o sia Urna fattasi costruer da S. M. ad effetto d'esporlo alla pubblica venerazione nella Capella regia esistente nella Chiesa di S. Eusebio della Città di Vercelli — — — — — — — — — — — — 1760.

N.° 3.

Verbale sulla riposizione, e sigillamento fatto da S. Em.za il Cardinale delle Lanze d'alcune reliquie del Beato

Amedeo IX. di Sauoja in tre Cassette distinte, una delle quali destinata da S. M. ad esser inviata a Roma alla Capella del SS.mo Sudario, l'altra per la Capella della SS.ma Sindone di questa Città, e l'altra per la Chiesa de' PP. del Carmine. 24. Genajo — — — — — — 1761.

N. 1. p.mo

Atto di Translazione fatta dall'Arcivescovo di Torino Claudio di Seysel delle Sacre Ossa del Beato Amedeo dalla Cassa, ossia antico, e primo deposito in un'altra Cassa nuova a ciò destinata..... 11. Giugno. - - 1518.

172

Vercelli

Priorato di S.ta Maria di Gironda

N.° I.

Bolla del Papa Sisto IV. di delegazione in capo de' Prevosti di Moncaglieri, e Chieri, e del Canonico Antonio Canziatore per conoscere nella Causa di Gioannone Piso Priore del Priorato di S.ta Maria di Gironda, altre volte di Vezzolano fuori delle Mura di Vercelli, contro Fabiano Bays per riguardo del detto Priorato di S.ta Maria di Gironda 3. Giugno - - - - - - - - - - - - - - - - - 1479.

Vercelli

Beneficio di S. Lucia

N.° I.

Latificanza fatta per instromento dal Monaco Giustiniano Langosco dell'Ordine di Vall'Ombrosa della transazione ivi inserta seguita tra' il Prete Falletto, ed il Conte Langosco, ed a nome di detto Monaco della lite vertente per il Beneficio di S.ta Lucia esistente nella Chiesa di S.ta Maria Maggiore di Vercelli. 21. genajo - 1572.

Mazzo 38.

Vercelli

Prevostura di S. Cristofaro

N.° 1.

Vendita di Pietro, e Fiorio fratelli figliuoli di Guglio Grigna di Casalrosso abitanti in Vercelli, e Teobaldo fu Giacomo Canetto di detto luogo a favore di Giacomo ed Uberto Testa di giornate 28. Bosco a Villanova, luogo detto Bologna, e della 3.ª parte di 12. pezze di terra al Roncarolo, o sia la Venaria ivi coerenti per il prezzo di £ 20. Soldi 15. Pauesi. 20 Febrajo 1239.

N.° 2.

Vendita d'Vmberto, e Bongiouanni Bonelli, ed Vlasia figlia di Filippo Bonello a favore di Rainero, ed Vmberto fratelli Cesati di diversi beni, e d'un Molino situati nel luogo di Roncarolo ivi coerenti per il prezzo di £ 240. Pauesi - 8. xmbre - - - - - - 1239

N°-3-

Permuta seguita trá il Prevosto e capitolo di S. Cristofaro di Vercelli, e Giacomo, ed Alberto fratelli Testa, per quale detti Fratelli cedono al detto capitolo ogni ragione spettantegli né Luoghi, giurisdizioni, beni, redditi, e ragioni d'acque della Venaria, e Roncarolo, in contracambio del luogo, Territorio, giurisdizione, e beni di Peronasca per detto capitolo aquistato da PP. di S. Bartolomeo della Valle Ombrosa di Novara 3. Febrajo ---1264

N°-4-

Divisione seguita trá il Canonico Bongioanni di Tronsano, ed Alberto suo fratello de' beni per essi posseduti ne' Territorj di Borgaro Masino, Tronsano, Santhiá, Crova, e Roncarolo. 8. marzo ----1270.

Vendita del detto Canonico Bongioanni a favore del Prevosto di S. Cristoffaro della metá d'un Bosco nel territorio di Roncarolo di modj 110. stara 6. per il prezzo di £ 100. pavesi. 11. Marzo ---1270.

N°-5-

Descrizione de' beni, redditi, giurisd.ne e ragioni d'aque date in cambio da Ugonino del Pozzo cittadino di Vercelli a favore del Prevosto, e capitolo di S. Cristoffaro di Vercelli situati nel territ.o di Roncarolo. 13. 8bre --1270.

N°-6-

Rassegna da Alone di Brosasco Rettore del Spedale fundato dal Canonico Simone di Fassana nella cittá di Vercelli nelle vicinanze di S. Tomaso nelle mani del Vescouo di detta cittá, della sudetta Rettoria 4. aprile ----1283.

Donazione fatta da Simonino Tabardino, e Giacomino fratelli fú Giacomo de Fassana eredi del Canonico Simonino de Fassana loro avo paterno a favore del Prevosto, e Capitolo di S. Cristoffaro di Vercelli del Juspatronato di detto Spedale, col consenso del Vescovo di Vercelli. 13. aprile ----1283.

Presentazione fatta dal Prevosto di S. Cristoffaro di Vercelli D. Anselmo Religioso del suo ordine in Rettore di detto Spedale, coll. institutione del detto Vescovo. 13. Aprile ----1283

N°-7-

Vendita di Franzone Casale a favore di Francesco di Masino d'ogni ragione spettantegli nel Luogo, Territorio, beni, e pertinenze di Roncarolo per il prezzo di £ 183. pavesi. 4. Giugno ---1286.

Mazzo = 38

N.° 8.

Indulto di Nicolao IV. d'esenzione a favore de' Religiosi dell'Ordine degl'Umiliati dalla giurisdizione de' rispettivi Ordinarj, con dichiarazione di dover immediatamente dipender dalla Santa Sede 10.bre ---------- 1288.

N.° 9.

Vendita di Pagano di Roncarolo, e Lanfranco, e Guietto suoi figliuoli a favore di Aldisia moglie di Martino di Roncarolo di mod.i 76. Terra situata in d.° Territorio, e la Venaria, unitamente alla giurisdiz.ne, e ragioni alli detti beni annesse per il prezzo di £ 186. paresi 28. Febraro ---------- 1300.

N.° 10.

Accensamento fatto dal Prevosto, e Capitolo di S.t Cristoffaro di Vercelli a favore di diversi Particolari ivi nominati de' beni per detto Capitolo posseduti nel territorio di Roncarolo per anni 9. sotto l'osservanza de' patti, e mediante il fitto annuo ivi espressi. 18. xmbre ---------- 1306.

N.° 11.

Accensamento fatto dal Prevosto, e Capitolo di S.t Cristoffaro de' beni per detto Capitolo posseduti nel Territorio di Roncarolo a favore di diversi Particolari di detto Luogo sotto l'osservanza de' patti, e fitto ivi espressi. 14. gennajo ---------- 1330.

N.° 12.

Compromesso con Sentenza Arbitramentale sovra le differenze vertenti trà Martino di Rodobio, e Giovanino anto, e Giorgio fu Salesio Vassalli per causa de' beni situati nel territorio di Peronasca, e di Vercelli ove si dice alla Torre de' Vassalli vendidi per detti Vassalli al detto Martino di Rodobio. 24. Gennajo, e 4. Marzo ---------- 1330.

N.° 13.

Vendita di Pio di Castellengo di Vercelli a favore di Anselmino, e Nicolino Caligari di diversi beni ivi coerenziati situati ne' territorj della Venaria, Roncarolo, e Casal rosso per il prezzo di £ 1125. paresi. 19. febrajo 1330.

N.° 14.

Donazione fatta da Martino di Rodobio a favore di Antonio di Sancranova de' beni per esso posseduti nel

Territorie di Vercelli di quá dal Serro alla fassina de Vassalli
21. xembre ---------- 1339.

N°. 15.

Procura di Martino di Rodobio per mettere in possesso
Antonio di Saneuanova de beni per esso donatigli situati
nel Territorio di Vercelli di quá dal Serro, ove si dice alla
Torre de Vassalli. 21. xembre ---------- 1339.

Altra Procura di detto Martino Rodobio per mietter
in possesso d.° Antonio di Saneuanova de sudetti beni
26. Marzo ---------- 1340.

Ratificanza di detta Donazione, ed atto di mission in
possesso. 6. giugno, e 27. 8bre ---------- 1340.

N°. 16.

Vendita di Gervasio, e Conrado Padre, e figliuolo Saletto
Martino, Rainero, e Guglielmo fu Uberto Saletta a
favore di Giacomo Testa a suo nome, e d'Uberto suo
fratello di diversi beni situati nel territorio di
Roncarolo ivi coerenti, colla ragione di Vassallaggio,
fedeltá, e Servizj dovutigli da Particolari di d.° luogo
p il prezzo di £. 7. 10. paresi. 23. gennajo ---------- 1402.

N°. 17.

Ordine del Duca di Milano a Galeasso de Porro, e
Guglielmino Liquana di rilassare a favore del Prevosto,
e capitolo di S. Cristoffaro di Vercelli il castello della Venaria
e Roncarolo indebitamente occupati in pregiudizio di
detto capitolo. 30. agosto ---------- 1418.

Atto di remissione fatta di detto castello della Venaria, e
Roncarolo a favore di detto Prevosto, e capitolo. 13. 7bre 1418.

N°. 18.

Investitura concessa dal Prevosto, e capitolo di
S. Cristoffaro a Nicolino di Casalbertrando d'una casa
nella Città di Vercelli in vicinanza della Chiesa di S.
Saluatore semovente dal diretto dominio, ed Enfiteusi
perpetua di detto Prevosto sotto il servizio annuo
di grossi 18., ed Imperiali otto moneta di milano
14. gennajo ---------- 1468.

Verzuolo

Prevostura de' SS.ti Giacomo, e Filippo

N.° 1.

Bolla del Papa Sisto V. di riserva a favore d'Adriano di Saluzzo d'una pensione di ducati 73. d'oro sovra la Prevostura de SS.ti Giacomo, e Filippo di Verzuolo per esso rassegnata in mani del detto Pontefice. 6.bre ..... 1588.

N.° 2.

Bolla del Papa Urbano VIII. di riserva a favore di Vittorio di Saluzzo Priore di Pagno d'una pensione annua di ducati 24. d'oro sovra la Prevostura de' SS.ti Giacomo, e Filippo di Verzuolo. 20. Agosto ..... 1638.

Verzuolo

Parrochiale

N.° 1.

Scritture riguardanti l'Erezione d'una nuova Parrochia nel Quartiere del Paschero addimandata dalla Communità di Verzuolo, con separazione della medesima dalla Parrochiale, con progetto del Vescovo di Saluzzo, ed opposizioni del Vassallo, e Paroco ..... 1746.
in 1747.

Con una lettera del Prefetto sulla rinoncia che detto Parroco intendeva fare a favore del Prete Ancina di lui nipote.

N.° 2.

Stabilimenti fatti dal Vescovo di Saluzzo nell'erezione da farsi per esso d'una Vicaria Parrochiale perpetua nella Chiesa della SS.ma Vergine della Scala, altrimenti detta la Madonna del Paschero del luogo di Verzuolo in esecuzione della pia disposizione del fu D. Francesco Emanuel Sicardi. 6.bre ..... 1760.

Colli decreti di detto Vescovo per l'erezione di detta Vicaria Parrochiale. 345

Verzuolo

Capella di S. Michele

N.° 1=

Donazione del Marchese Federico di Saluzzo alla Prevostura di S. Lorenzo d'Oulx della Capella di S. Michele di Verzuolo, con dotazione della medesima de' beni, e redditi ivi specificati, e con unione alla medesima dei benefizj di Gilba, e Neruetto, con riserva del Padronato a favore di detto Marchese, e suoi Successori, Unitamente all'approvazione del Prevosto della suddetta Prevostura delli 18. detto mese ---------- 3. 9mbre 1380

Vigevano

Capitolo della Cattedrale

N.° 1=

Parere dell'Avvocato gn.le Dani sul ricorso de' Padri Domenicani di Milano in ordine alle differenze che vertivano trà essi, ed il Capitolo di Vigevano, ed il Marchese Busca per causa della Regia Mora. 6. xmbre ---- 1739.

Altro di detto Avvocato gn.le sù altro ricorso di detti Capitolo, e Marchese Busca per le dette differenze co' detti Padri di S. Domenico - 28. marzo ---------- 1740.

N.° 2=

Atto di presentazione fatta da S.M. la Regina d'Ungheria del Sacerdote Carlo Francesco Parola al benefizio di Mansionariato esistente nella Cattedrale di Vigevano di regio Patronato 3. ag.ta 1741.

V. retro N.° 3.° ---------- 18. 8bre 1746.

N.° 3= 2.°

Ricorso delli Sindaci, e Reggenti della Città di Vigevano ad effetto d'ottenere da S.M. la confermazione, e nuova

concessione del privilegio contenuto ne' dispacci quivi uniti di Filippo IV. Re di Spagna, e dell'Imperatore Carlo VI. per l'esclusione degl'Esteri, e prelazione de' Nazionali d'essa Città nella nomina de' canonicati, ed altri benefizj in quella cattedrale di Giuspatronato di S. M. - - - - - - - - - 1738.

N.° 4.

Lettere, e memoria sulla terna del Vescovo di Vigevano per la nomina ad un Canonicato di Patronato Regio vacato in quella Cattedrale. Con copia d'alcuni dispacci degl'Imperatori di nomina alli Canonicati, ed altri benefizj nella medesima — 1738.

N.° 3. fasc.

Sentimento del Primo Presidente Conte Caissotti sopra quello dell'Economo Generale Abbate Palazzi perriguardo al modo, con cui S. M. dovesse esercire il dritto di Patronato circa l'Arcidiaconato, ed altri benefizj vacanti nella Cattedrale di Vigevano ... 18. 8bre - - - - - - - - - - - - - - - - - 1746

Vigevano

Parrochia di S. Dioniggi

N.° 1.

Sentimenti dell'Economo quarto Abbate Palazzi circa la provista da farsi a Vigevano di quella Parrocchia di S. Dioniggi di Regio Patronato - - - - - - - - - - - - - - - - -

Mazzo. 38

Vigone

Parrochiale

N.° I.

Parere dell' Avvocato gñale Dani sopra le rispettive rappresentanze del Parroco, e PP. Agostiniani di Vigone per le differenze fra' loro insorte a riguardo delle ore delle fonzioni nelle rispettive loro Chiese. 31. gennajo. 1741.

Vigone

Benefizio di S. Eustachio

N.° I.

Atto di fundazione del beneffizio di S. Eustachio fatta da Gioannone de Corio Coesecutore testamentario di Maschero suo fratello, e Procuratore di Roberto figlio, ed Erede di detto Maschero, in seguito alla permissione ottenutane dal Papa Clemente VII. ivi tenorisata, sotto la riserva del Iuspatronato a favore di detto Roberto, e suoi Successori, approvata dall' Abbate, e Monaci di S. Giusto di Susa, dalla di cui Abbazia detto Luogo dipende = 11. giugno. 1385.

Vigone

Beneficio dell'Angelo Custode, e del Beato Giacomo de' Salomoni

N.° J.

Fondazione, e dotazione fatta da Salamone de' Salamoni fu Giacomo di Vigone del benefizio semplice dell'Angelo Custode, e Beato Giacomo de' Salamoni nella Parrocchiale di S.ta Maria del Borgo di Vigone, sotto la riserva del Patronato a favore di detto Fondatore, e suoi Discendenti Maschj, e femine. 24. 8bre ..... 1618.

Vigone

Beneficio di S.ta Catterina da Siena

N.° J.

Fondazione fatta da Percivallo da Cassino del beneficio di S.ta Catterina da Siena nella Prevostura di S.ta Maria del Borgo di Vigone, sotto la riserva del Patronato a favore di Pietro Morchetti, e suoi Discendenti; ed in mancanza d'essi, a Giacomo, Giorgio, e Martino della Riva, e suoi discendenti, ed in mancanza di questi alli Sindaci di detto luogo di Vigone. 20. Marzo ..... 1392.

Villafalletto

Parrochiale

N.° 1.

Sentimento dell'Avvocato gñale Dani sul riccorso della Communitá di Villafalletto riguardante la riparazn.e di quella Chiesa Parrochiale. 29. Marzo - - - - - - - - 1740.

Con una Memoria rimessa in principio d'Ap.le 1747. dall'Abate Falletti di Villafalletto, colla quale si dimostra la necessità di riedificare detta Parrocch.le, e provvederla d'un Parroco.

N.° 2.

Parere dell'Avvocato gñale Gallo sul riccorso dell'Abbate Falletto di Villafalletto, in cui chiede una delegazione per terminare amichevolmente le differenze che ha con quel Parroco. 3. giugno - - - - - - - - - - - - - - - 1733.

N. 3.

Disputa stata fatta dall'Avvocato Pio Revelli avanti Monsig.r Nonzio presso questa R.l Corte, per il Conte Melchior Federico Felice Falletti di Villafalletto, per provare, e sostenere la Nomina da questo fatta alla Prevostura di Villafalletto.... 15. Xbre..... 1743.

Mazzo. 39.

Villafranca d'Asti.

Collegiata di S.ta Elena

N.° 1.

Donazione fatta da Monsig.r Giacomo Goria Vescovo di Vercelli a favore della Chiesa di S.t Ellena di tutto quello il medemo possiede nella Città di Torino, alla Castella, Villafranca, e nel banco di S. Ambroggio per il mantenimento di dodici Sacerdoti, quali si chiameranno oblati di S. Eusebio Martire sotto la protezione della Madonna d'Oropa, sotto l'obbedienza dell'Ordinario d'Asti, e riserva della nomina a favore de' quattro Regolatori di dett.a Opera e sotto diversi altri patti, ed obligazioni ivi espresse 24. gennajo - - - - - - - - - - - - - - - - 1645.

Bolla del Papa Clemente IX di confirmazione, ed approvazione della sudetta donazione. p.mo Luglio. 1669.

Mazzo=39=

N.° 2.=

Atto d'accettazione, ed approvazione della Communità, e Homini di Villafranca d'Asti della donazione fatta dal Vescovo di Vercelli Giacomo Soria, con promessa d'osservare per quanto loro spetta le condizioni in essa specificate 19. febrajo ... 1648.

N.° 3.=

Atto di Nomina fatta dalli Regolatori Deputati dalla Communità di Villafranca in virtù dell'autorità confertagli dal fu Vescovo Soria del Sacerdote D.° Gio.° Barneo Soria alla Prevostura della Collegiata di S.t Elena di detto Luogo. 20. xmbre ..... 1716.

N.° 4.=

Pareri del S.r D. Mayno Missionario, e del Presidente Graneri per la riforma d'alcuni Soggetti dell'Opera di S. Ellena, e per il rendimento de' conti de' redditi di detta Opera, unitamente a Lettera di S.M. al Vicario Capitolare d'Asti sovra questi fatti ..... 1720.

N.° 5.=

Relazione dell'operato dai Delegati di S.M. Abbate Derossi, e Presid.te Graneri nella causa della Communità di Villafranca, contro li Contabili per l'amministrazione de' beni, e redditi della Chiesa di S. Ellena.

356

N.° 6.=

Progetto del D.r Mayno Missionario per il stabilim.to dell'opera di S.t Ellena in Villafranca d'Asti ... 1720.

N.° 7.=

Suplica sporta a S.M. per parte di Maria Umberta riguardo ad aggravj, che pretende aver patito dal Vicario Capitolare d'Asti; Con memoria del Prete Brunet uno de' Canonici oblati dell'Opera di S. Ellena per aver anche esso patito alcuni aggravj dalla Curia d'Asti .... 1720.

N.° 8.=

Commissione del Senato al Prefetto d'Asti, con un Sistema per il buon regolamento dell'Opera di S.t Ellena.

N.° 9.=

Regole proposte per li Oblati di S. Ellena del luogo di Villafranca d'Asti ..... 1720.

N.° 10.=

Calcolo, e Bilancio de' redditi annuali dell'Opera di S.t Ellena dell'Avvocato Marrone Delegato da S.M. col Tipo della chiesa, e fabbrica di detta Opera ... 1720.

357

Mazzo=39

N.° 11=

Relazione degl' Ordini dati da S. M. intorno all' Opera di S.t Ellena - - - - - - - - - - - - - 1720.

N.° 12.

Lettere di S. M, una al Cau.re Carlino Command.te d'Asti, altra al Vicario Capitolare di detta Città, ed altra all' Auuocato Marone con alcuni provedimenti per il buon regolamento dell' Opera di S.t Ellena. 23. xmbre. 1720

4. Gennajo - 1721.

N.° 13=

Relazione del risultato dalla Visita fatta dalli Sig.ri Vicario Capitolare d'Asti, P. Amosso della Missione, ed Auuocato Marone della Chiesa, ed Opera di S. Ellena. 2. gennajo - - - - - - - - - - - - - 1721.

N.° 14=

Lettera del Vicario Capitolare Icardi a S. M, a cui li suggerisce uarj provedimenti per il buon regolamento dell' Opera di S. Ellena. 24. Marzo - - - - - - - - - 1721.

Con una Memoria al Conte Melarede sù tal riguardo

N.° 15=

Scritture riguardanti l'Opera di S. Ellena; il Progetto di transferirla nell' Opera di correzione di Torino, e l'altro progetto di unirla al Seminario d'Asti, come si è poi eseguito col gradimento di S. M - - - - - - - - 1725.

in 1764.

358

N.° 16=

Relazione del Pmo Presidente della Camera Cotti, in cui s'esamina se l'Opera di S. Ellena sia laicale, od Ecclesiastica, in che consistono li redditi di dett' Opera, come s'impieghino, e debbino impiegarsi. 22. Marzo - - 1725.

N.° 17=

Progetto formato dalli Presid.ti Nicolis, e Cotti, Senatore Avenato, e Sostituito Auuocato gnale Laurenti per trasferire la fondazione dell' Opera di S.t Elena alla Cattedrale d'Asti. 13. Aprile - - - - - - - - - - - - - - - - 1725.

N.° 18=

Parere dell' Auuto gnale Dani sopra un raccorso del Canonico di S.t Ellena D. Pio Steffano Lotteri per la soppressione delle L. 100. assignateli in qualità d'Organista di detta Coleggiata 24. Marzo - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1741.

N.° 19=

Visita Pastorale del Vescovo d'Asti della Chiesa, ed Opera di S. Ellena, con decreto d'esso Vescovo, con cui, per i motivi in essa accennati, trasferisce la sudetta Opera nel Seminario Vescovile d'essa Città d'Asti. 26. maggio - - 1764.

359

Villafranca di Piemonte
Cappella di S.t Anna

N.o 1.

Patenti del Duca Emanuel Filiberto, colle quali costituisce il Controllore della Camera de' Conti Gio Batt.a Testa, ed i di lui successori in procuratori perpetui, e sostituiti nel jus patronato della Cappella fattasi fabbricare dalla Duchessa di Savoja Anna di Cipro sotto il titolo di S.t Anna nella Parrocchiale di S.t Stefano del luogo di Villafranca di Piemonte - - - - - - - 1.o Gennajo = 1568

Mazzo 40

Villafranca di Piemonte
Parrochiale di S.ta Maria Maddalena

N.o 1.

Informazioni prese ad istanza del Priore della Parrochiale di S.ta Maria Maddalena per comprovare che tutti li beni esistenti nella regione del Barlot, e frà li confini ivi espressi sono sottoposti verso detta Parrochiale alla decima della S.a parte de' frutti escrescenti in essi beni 3. luglio - - - - - - - 1178.

Villafranca di Piemonte
Cappella di S.t Anna

N.o 1.

Patenti del Duca Emanuel Filiberto, colle quali costituisce il Controllore della Camera de' Conti Gio Batt.a Festa, ed di lui successori in procuratori perpetui, e sostituiti nel jus patronato della Cappella fattasi fabbricare dalla Duchessa di Savoja Anna di Cipro sotto il titolo di S.t Anna nella Parrocchiale di S.t Steffano del luogo di Villafranca di Piemonte - - - - - - - 15.o Gennajo - 1568

Mazzo 40

Villafranca di Piemonte
Parrochiale di S.ta Maria Maddalena

N.o J.

Informazioni prese ad istanza del Priore della Parrochiale di S.ta Maria Maddalena per comprovare che tutti li beni esistenti nella regione del Barlot, e frá li confini ivi espressi sono sottoposti verso detta Parrochiale alla decima della 3.a parte de' frutti e escrescenti in essi beni 3. luglio - - - - - - - 1178.

Mazzo 1°

Villafranca di Piemonte

Benefizio della Beata Vergine dello Spedale

N.° J.

Lettera di Monsig.r Sforza Nuncio Appostolico appresso il Duca Vittorio Amedeo di colazione del beneffizio semplice della Madona dello Spedale a favore del Prete D. Vincenzo Rebuffo = 6. marzo - - - - - - - - - - - - - - - 1698.

Villafranca di Piemonte

Benefizio di S.= Gio Batta

N.° I.

Approvazione del Vescovo di Torino della fundazione, e dotazione del benefizio semplice di S.= Gio Batta nella Parrochiale di S.= Stefano di Villafranca fatta dal Prevosto Antonio Aymar sotto la riserva del Jspatronato a lui, e Discendenti della Casa Aymar in infinito = 7. Maggio - - - - - - - 1371.

Villafranca di Piemonte

Benefizio di S. Martino

N.° 1.

Instromento di permuta seguita trà il Prete Aymaro Capellano di S. Martino nella Parrochiale di S. Steffano di Villafranca, e Barbara Emproni di detto Luogo di diversi beni spettanti al d.° benefizio con altri propri del detto Emproni ivi specificati, situati nelle fini di detto luogo. 21. genaio ..... 1612.

Villanovetta

Parrochiale

N.° 1.

Processo fulminante seguito nanti il Vescovo di Saluzzo Della Chiesa Delegato Apostolico per l'esecuzione delle Bolle del Papa Alessandro VII. di collazione della Chiesa Parrochiale del luogo di Villanovetta chiamata il Priorato di S. Andrea a favore del Prete D. Gio Francesco Galleani. questa Parrochia e' una delle dipendenze dell' abbazia del Villar S. Costanzo ..... 1660.

Villar S. Costanzo.

Capellania di S.ta Croce e Priorato di S.t Costanzo.

N.o 1.

Memorie sovra il Juspatronato della Capellania di S.ta Croce nella Chiesa del Villar S. Costanzo spettante alla Real casa di Savoja per ragione del Marchesato di Saluzzo.

N.o 2.

Istituzione, e colazione fatta dall'Abbate del Villar S. Costanzo della capellania sudetta a favore del Prevosto della Collegiata di Carmagnola Cauazza in seguito alla nomina fatta dal Marchese Ludovico di Saluzzo Patrono della medesima. 13. Agosto - - - - - - - - - - - - - - 1500.

N.o 3.

Istituzione fatta dal Vicario gn.le del Vescovo di Saluzzo del Padre Beggione Monaco di Staffarda nel Benefizio sudetto, nominato dal Governatore di Saluzzo per il Re di Francia Successore del Marchese

366

di Saluzzo, a cui ne spettava il Patronato per fondaz.ne e dotazione della medesima. 22. Febrajo - - - - - - 1588.

N.o 4.

Affittamento fatto dal Prete D. Baldassar Beggiamo de' redditi, o sia Prebenda di detta Capellania esistenti nel detto Luogo del Villar, cioè di Stara 16. formento, e Stara 12. Vino per anni 3. a favore di Ludovico Ceaglo mediante l'annuo fitto di fiorini 200. 18. agosto - - - 1590.
Con diverse quittanze passate a favore dell'Abbate di detta Abbazia per detto grano da esso manualmente doverto alla detta capellania.

N.o 5.

Lettere del Canonico Giulio Vacca Vicario gn.le dell'Abbazia del Villar S. Costanzo per l'Abbate Baudini provisto della medesima, d'Istituzione a favore del Canonico Ferentillo nella capellania di S.ta Croce nella chiesa del Villar S. Costanzo alla qual fu' nominato attesa la morte del Prete Michele Antonio Vacca. 16. Marzo - - - - - - - - 1596.

N.o 6.

Bolla del Papa Paulo V. di colazione del benefizio di S. Salvatore fini di Torino Priorato di S. Costanzo del Villar, e della capellania di S.ta Croce a favore del Pupillo Filippo Solaro di Moretta. 7. genajo - - - - - - - - - - 1615.

367

Mazzo 40

N.° 7.

Consenso prestato dal Duca Carlo Emanuele alla rinuncia condizionata fatta dal Prete D. Ferentillo a favore del Prete D. Filippo Solaro di Moretta della Capella di S.ta Croce di regio Patronato, sotto la riserva d'un annua pensio.ne a suo favore di Ducati 24. d'oro, nominando ove fia spedente detto Filippo Solaro alla detta Capellania 22. febrajo — 1616

N.° 8.

Bolla del Papa Paulo V. di convalidazione della Collazione del Beneffizio di S. Salvatore nelle fini di Torino, del Priorato di S. Costanzo del Villar, e Capellania di S.ta Croce a favore di Filippo Francesco Solaro, non ostante che detta colazione sii stata concessa alcuni giorni avanti, ch. egli uestisse l. abito d'Ecclesiastico 22. giugno — 1616

N.° 9.

Publicazione fatta nella Chiesa Cattedrale di Saluzzo delle rassegnazioni fatte dal Prete Omero Tortora del Priorato di S. Costanzo del Villar, e dal Canonico Ferentillo della Capellania di S.ta Croce a favore del Prete Filippo Francesco Solaro, e della colazione di d.ti Beneffizj ottenuta da questo dal Papa Paulo V. sotto li 15. gennajo detto anno. 3. luglio — 1616

368

N.° 10.

Atti agitati nella curia della Nunziatura di Torino tra' Pio Colombero Conduttore de' redditi del Priorato di S. Costanzo, e della Capella di S.ta Croce, seco giunto il Prete Filippo Solaro provisto di detti Beneffizj, e l'Abbate Broglia abate e perpetuo Commendatario dell'Abbazia di S. Costanzo a motivo di certo grano dal detto Abbate annualm.te dovuto a causa di detta Abbazia alli provisti de' sudetti Beneffizj — 1616.

N.° 11.

Nomina fatta dal Duca Carlo Emanuel II. alla Capella di S.ta Croce nella Chiesa del Villar S. Costanzo a favore del Prete Gaspare Solaro di Moretta per la morte del Prete Filippo Solaro

Lettere dell'Abbate del Villar S. Costanzo Broglia d'Institutzione del sud.o D. Gaspare Solaro nella detta Capellania in seguito alla nomina sudetta.

Procura del detto D. Gaspare Solaro per prender il possesso di detta Capellania

Missione in possesso di detta Capellania a favore del sud.to D. Gaspare Solaro 1. 22. e 28. agosto — 1662.

N.° 12.

Bolla del Papa Alessandro VII. di collazione del Priorato di S. Costanzo a favore di D. Giacomo Spinelli vacato per la morte di D. Filippo Solaro 7.bre — 1662.

Questa provista si vede fatta come di libera Collazione

369

N.° 13.

Bolla del Papa Alessandro VII. di commissione al Vicario gnale del Vescouo di Salluzzo per metter in possesso del Priorato di S. Costanzo Giacomo Spinelli, del quale ne fu' prouisto dal detto Papa. 7. 7mbre - - - - - - - - 1662

N.° 14.

Lettere dell' Abbate del Villar S. Costanzo Broglia d' Instituzione del Prete D. Gerolamo Nasi nella Capellania di S.ta Croce, in seguito alla nomina fattane dal Duca Carlo Emanuele, a cui spetta il Jus patronato di detta Capellania 2. maggio - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1675

N.° 15.

Procura, ed Atto di mission in possesso della Capellania di S.ta Croce a fauor del Prete D. Gerolamo Nasi stato nominato dal Duca Carlo Emanuel. 2. e 10. maggio - - - 1675

N.° 16.

Nomina fatta dal Duca Vittorio Amedeo II. alla Capella di S.ta Croce a fauore di D. Barmeo Quarello per la morte del Prete D. Gerolamo Nasi - 19. Luglio - - - 1711

N.° 17.

Istituzione, e Missione in possesso nella Capella di S.ta Croce a fauore di D. Quarello fatta da Monsig.r Morozzo

Vescouo di Saluzzo a nominazione del Duca Vittorio Amedeo stante la uacanza dell' Abazia del Villar S. Costanzo, all' Abate della quale spettarebbe detta istituzione - 31. agosto, e primo 7bre - - - - - - - - - - - - - - - - 1711.

N.° 18.

Nomina fatta dal Duca Vittorio Amedeo del Vicario dell' Abbazia del Villar S. Costanzo D. Giuseppe Serra al Priorato di S. Costanzo vacato per la morte del Priore D. Giacomo Spinelli. 27. aprile - - - - - - - 1712.

Vnitamente ad un parere del Conte, e Presidente Gubernatis sovra il dritto di nomina a detto beneffiçio spettante a detta S. A. R., ed una memoria de' titoli comprovanti il medesimo.

N.° 19.

Istituzione, e missione in possesso del Prete D. Giuseppe Serra nel Priorato di S. Costanzo fatta in seguito alla nomina del Duca Vittorio Amedeo da Monsig.r Morozzo Vescouo di Saluzzo in qualità d' Ordinario viciniore, stante la vacanza dell' Abbazia del Villar S. Costanzo. 27. aprile, e 12. maggio - - - - - 1712.

Con lettera di detta S. A. R. al Vescouo sudetto per tal fatto.

192

Mazzo: 40.

N.° 20.

Biglietto di S. M. per cui ha nominato il Chierico Giacomo Ortolani al Priorato di S. Costanzo 25. Agosto 1714

N.° 21.

Ordinato Camerale per quale manda al Tesoriere Berlenda depositario de' redditi de' Beneffizj vacanti di dover di quelli dell' Abbazia del Villar S. Costanzo pagare al Priore Le Grand la somma di L. 134. valore del grano, e vino stato fissato di pensione annua pel benefizio di S.ta Croce a qual è stato detto Le Grand nominato da S. M., come di suo Patronato. 16. Xmbre. 1719

N.° 22.

Relazione dell' Architetto Mercandino dello Stato, in cui trovasi l'antica Chiesa di S. Costanzo situata nelle fini, e Monti di Villar S. Costanzo, come pure della Cascina del Priorato ivi eretto di Regio Patronato; Col Sentimento del medesimo e Calcolo della spesa necessaria per le riparazioni di detta Chiesa, e Cascina. 2. febbr. 1771.

Villa S. Secondo.

Parrochiale

N.° 1.

Supplica della Communità di Villa S. Secondo per ottener la permissione di reedificare la Chiesa Parrochiale ..... 1771.

193

Villa, e Solcio

Parrochiale di S.t Giorgio

N.o I.

Ricorsi degli Nomini del Borgo di Lesa nell'alto Novarese dalle Confraternite del SS.mo Sacramento, e Santa Marta dal Parroco di Villa e Solcio ad effetto d'avere qualche regia providenza sulle differenze trà essi insorte per riguardo a diverse supposte novità fatte dal detto Parroco rispetto alle funzioni Parrocchiali, e di erigere nella di lui Chiesa di S. Giorgio pretesa figliale di quella di S. Martino di Lesa una Confraternità sotto il titolo del SS.mo Sacramento, e di voler fare la solita Processione Mensuale - - -

Vinovo

Parrochiale

N.° J.

Atto d'Instituzione fatta dal Vicario gñale Capitolare di Torino vacante la sede Archiepiscopale, della Parrochiale de' SS.ti Desiderio, e Barmeo di Vinovo a fauore del Sacerdote D. Giõ Battista Parauoglia, nominato dal Conte D. Carlo delle Lanze Signor di detto luogo, a cui ne spetta il Patronato - 18. Marzo - - - - - - - - - - - - 1716

Con altro di dismissione fatta dal detto Prete della sudetta Parrochiale nelle mani di Monsig.r Giõ Batta Rouero sotto li 10. gennajo - 1748. -

Virle

Parrochiale di S. Sirio

N.° I.

Colazione di Monsig.r Vibò Arcivescouo di Torino della Parrochiale di S.t Sirio di Virle a fauore di D. Aycardo - 30. 8bre - - - - - - - - - - - - - - - 1691.

Voghera

Capitolo della Collegiata

N°. 1.

Memoriale della Collegiata di Voghera ad effetto d'aver il permesso di ricorrer dal Pontefice per ottenere l'uso della cappa magna, e rochetto, con varie lettere, ed altre Scritture riguardanti le differenze insorte tra' questa Collegiata, e la Cattedrale di Tortona per lo stesso fatto ---------- »1771. e 1770.

N°. 2.

Scritture riguardanti le questioni eccittatesi tra' il Capitolo della Collegiata, e Chiesa Parrochiale di Voghera, la Curia di Tortona, ed il Canonico Cavagna ---- »1761.

Volvera

Parrochiale

N°. 1.

Atto di Mission in possesso della Parrochiale sotto il titolo dell'Assonzione di Maria Vergine del luogo della Volvera a favore del Prete D. Paris in virtù di provisione ottennutane da S.S. per la rassegna fattagliane dal Priore D. Bernardino Tosca. 20. febbrajo ---- »1695.

Mazzo=40.

Visseaux

Chapelle de S. Madelaine de Laux

N.° 1.

Memoire pour la Chapelle de Laux en Dragettaz contenant la proposition que fait le Prieur d'Oulx Menel de trois Sujets à la dite Chapelle vacante.

Mazzo 17. 2.do

Londra

Cappella Regia

Vedi per altri titoli a folio 313.

N.° 1.

Proposizioni d'un Architetto Inglese per la costruzione d'una Casa compita, e per una Cappella Regia in Londra secondo li disegni quivi uniti ..... 1760.

N.° 2.

Memoria, che il Conte di Viry ha lasciato al Conte della Marmora a Londra circa la Cappella di S. M. e sulla maniera, colla quale doveva farsi servire la medesima.
Insieme al Conto dettagliato delle somme esatte, e spese dal Sud.° Conte di Viry per la ricostruzione d'essa Cappella, e per far servire la medesima ..... 1763.

N.° 3.

Stati delle spese annue, che li Ministri di S. M. in Londra hanno di tempo in tempo fatto per la Cappella Regia in Londra.
Con diverse Memorie, e Lettere d'essi rispettivi Ministri relative alla Suddetta Cappella. —
Insieme allo Stato de' Mobili, ed effetti d'essa Cappella stata incendiata li 30. 9mbre 1759. e di quanto si è potuto salvare col di loro valore ..... 1755. in 1787.

N.° 4.

Lettera dell' Abate Palazzi Ecconomo Gen.le de' Benefizj vacanti con due Progetti per un nuovo Stabilimento per la Regia Capella in Londra .... 2. Giugno ..... 1757.